



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "VIA RUGANTINO 91"

Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di Primo Grado
Via dell'Aquila Reale n.50 – 00169 Roma ☐ 06260149 – ☐ Fax 0623279252
Ambito 4 – Cod. Fis. 97663710586 – Cod. Mec. RMIC8CT007

www.icrugantino91.gov.it –

☐ **e-mail:** rmic8ct007@istruzione.it - rmic8ct007@pec.istruzione.it



**PROTOCOLLO DELLA VALUTAZIONE DEGLI
APPRENDIMENTI
DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO VIA RUGANTINO 91**

***CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE
DEL PROCESSO FORMATIVO
E DEI RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO
DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI***

VISTA la Legge n. 59/1997
VISTO il D.P.R. 275/99
VISTO il D.P.R. 249/98 e successive modificazioni
VISTO il D.P.R. n. 394/99
VISTO il D.L.vo 59/04
VISTA la L. n. 169/08
VISTO il D.P.R. n. 122/2009
VISTA la L. 104/1992
VISTE le Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità del 4 agosto 2009
VISTA la L. 170/2010;
VISTO il D.M. 27/2012;
VISTO il D.M. 254/2012
VISTE le Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri 2014
VISTA la Legge n. 107/2015
VISTI i D.Lgs. attuativi della Legge n. 107/2015
VISTO il D.Lgs. n.62/2017
VISTA la C.M.1830 del 06/10/2017
VISTA la C.M.1865 del 10/10/2017
VISTO il D.M. n. 741 del 03/10/2017
VISTO il D.M. n. 742 del 03/10/2017
VISTA la L.92 del 20/08/2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'ed.civica"
VISTE le Linee guida per l'insegnamento dell'Ed. civica
VISTA la C.M.2158 del 04/12/2020
VISTA il Decreto n.172 del 04/12/2020
VISTE le Linee guida per la formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della Scuola Primaria
VISTO il PTOF 2019-22
VISTO il Regolamento di Istituto
VISTO il Piano per la Didattica Digitale Integrata (DDI) dell'Istituto
VISTO il Patto di corresponsabilità

Il Collegio docenti delibera il protocollo per la valutazione degli apprendimenti dell'Istituto Comprensivo "Via Rugantino 91"

Sommario

| | |
|---|----|
| 1. PREMESSA-QUADRO NORMATIVO | 4 |
| 2a. CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI | 5 |
| a. Cosa si valuta..... | 5 |
| b. Gli strumenti di verifica..... | 5 |
| c. Valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità e valutazione degli alunni con disturbi specifici di apprendimento (BES). | 5 |
| 2b. MODALITÀ E TEMPI DELLA COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE..... | 6 |
| 3. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE CAPACITÀ RELAZIONALI | 7 |
| 4. CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI | 8 |
| 4 a. Cosa si valuta..... | 8 |
| 4 b. Gli strumenti di verifica e i tempi della valutazione | 8 |
| 4 c. Valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità | 10 |
| 4 d. Valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA)..... | 10 |
| 4 e. Valutazione degli alunni con svantaggio socio – economico, linguistico e/o culturale | 11 |
| 4 f. Valutazione delle alunne e degli alunni stranieri..... | 11 |
| 5. LA VALUTAZIONE E I DIVERSI LIVELLI DI APPRENDIMENTO. | 13 |
| 5a. Scuola Primaria..... | 13 |
| 5b. Scuola Secondaria di Primo Grado | 26 |
| 6. CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO | 62 |
| 7. DESCRIZIONE DEI PROCESSI FORMATIVI E DEL LIVELLO GLOBALE DI APPRENDIMENTO | 63 |
| 7a. Scuola primaria..... | 63 |
| 7b. Scuola secondaria di primo grado | 64 |
| 8. CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA..... | 64 |
| 8a. SCUOLA PRIMARIA | 64 |
| 8b. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO | 65 |
| 9. VALIDITÀ ANNO SCOLASTICO | 66 |
| 10. STRATEGIE PER IL MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO..... | 66 |
| 11. ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE | 67 |
| 12. MODALITÀ E TEMPI DELLA COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE..... | 68 |
| Frasari graduati relativi alla lettera c) | 73 |
| SCUOLA PRIMARIA | 73 |
| SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO | 74 |

1. PREMessa-QUADRO NORMATIVO

Il presente documento costituisce parte integrante del PTOF –*Piano Triennale dell’Offerta Formativa 2019-22*, definito e già approvato, come da normativa vigente, dal Collegio docenti con delibera del 12/12/2018 e dal Consiglio di Istituto con delibera del 12/12/2018. Con l’introduzione e l’attivazione della DAD-Didattica a distanza è stata approvata l’*Integrazione al Protocollo da parte del Collegio dei docenti con delibera n.25 del 14/05/2020*. A seguito delle nuove disposizioni normative, il documento è stato aggiornato e indi sottoposto a nuova approvazione nella sua interezza, da parte del Collegio dei docenti e approvato dal Consiglio di Istituto.

La Legge n. 107/2015 ha inserito integrazioni e modifiche e potenziamenti al quadro normativo e agli strumenti dell’autonomia al fine di porre in essere tutte le dinamiche e le opportunità atte ad affermare il ruolo centrale della scuola nella società, a garantire il diritto allo studio di tutti gli alunni nel rispetto delle loro individualità nell’esercizio della discrezionalità tecnica e dell’autonomia progettuale del Collegio dei docenti.

Il D.Lgs.n. 62/2017, *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed Esami di Stato*, la circ. MIUR n.1830 del 06/10/2017 e la circ. MIUR n.1865 del 10/10/2017 confermano che *“la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento e ne ribadisce la funzione formativa ed educativa, come risorsa fondamentale per il miglioramento degli esiti e del successo formativo.”* Tale decreto, ha apportato modifiche alle modalità di valutazione degli apprendimenti per le alunne e gli alunni di Scuola primaria e Secondaria di I grado, allo svolgimento dell’Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e nel rilascio della certificazione delle competenze. Tali modifiche hanno avuto applicazione a partire dall’anno scolastico 2017/18.

Ai sensi dell’art. 1 del D.Lgs.n. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell’identità personale e promuove l’autovalutazione in relazione a conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curriculum della Scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione.

La Legge n.92/2019, *Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica*, istituisce nel primo e nel secondo ciclo di istruzione *«l’insegnamento trasversale dell’educazione civica, che sviluppa la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società»* (art. 2, c. 1). Al fine di contribuire alla formazione di cittadini responsabili e attivi nonché di *«promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri»* (art. 1, c. 1), il legislatore ha istituito il profilo dell’insegnamento dell’ed.civica, *“assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.”* (dalle linee guida)

Con l’introduzione della formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della Scuola Primaria, come da O.M.172 del 4/12/2020, si è inteso valorizzare la funzione formativa della valutazione, rappresentando, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e metacognitivi, emotivi e sociali per mezzo dei quali si manifestano i risultati degli apprendimenti.

Dall’Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico- prot. n.5565 del 30/08/2021

Indicazioni per la progettazione di criteri e modalità di verifica e valutazione

La valutazione è uno spazio di riflessione fondante che permea il percorso educativo.

Sulla base della normativa vigente, la valutazione formativa dovrà tenere conto dell’acquisizione, il consolidamento e lo sviluppo delle competenze curricolari attraverso le seguenti modalità operative:

- *uso di prove strutturate per classi parallele anche per le competenze*
- *adozione di criteri comuni per la correzione delle prove*
- *adozione di modalità di verifica e valutazione congruenti con il curriculum inclusivo*
- *uso di strumenti quali prove di valutazione autentiche e rubriche di valutazione*
- *definizione dei processi di verifica e valutazione propri delle alunne e degli alunni con BES*
- *modalità di valutazione delle competenze di cittadinanza delle alunne e degli alunni (es. rispetto delle regole, sviluppo del senso di legalità e di un’etica della responsabilità, collaborazione e spirito di gruppo)*
- *modalità di valutazione delle tematiche di ed. civica delle alunne e degli alunni che tengano conto dei nuclei tematici fondanti: conoscenza della Costituzione Italiana e delle Istituzioni dell’Unione Europea per sostanziare in particolare la condivisione e la promozione dei principi di legalità; educazione alla cittadinanza attiva e digitale; sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona. Il terzo nucleo tematico sarà correlato a un’ampia e continuativa informazione e formazione relativa all’acquisizione di nuovi stili di comportamento, finalizzati all’applicazione degli stessi in misura quotidiana per il contrasto alla diffusione dell’epidemia COVID-19*
- *criteri e modalità di verifica e valutazione delle competenze di Cittadinanza anche attraverso la formulazione dei graduati giudizi sul comportamento*
- *formulazione dei graduati giudizi relativi alla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto anche rispetto alle novità relative alla normativa vigente*

Nell'ottica di garantire il perseguimento di una progettazione unitaria, le indicazioni ivi declinate integreranno, ove necessario, il Protocollo della valutazione degli apprendimenti dell'Istituto.

2. LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

2a. CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

a. Cosa si valuta

Nella scuola dell'Infanzia "... l'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata ad esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità ..." (Indicazioni Nazionali per il curriculum 2012).

La valutazione, dunque, precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, assumendo una preminente funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo ed è incentrata sull'osservazione di tutte quelle dinamiche che il bambino mette in gioco nel vivere l'esperienza scolastica, a livello affettivo-relazionale e cognitivo-comunicativo.

Le Indicazioni fissano "al termine della scuola d'Infanzia ... traguardi per lo sviluppo delle Competenze relativi ai Campi di esperienza. Essi rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti... e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo."

Nel progettare il curriculum, il Collegio tecnico della scuola dell'infanzia, ha declinato gli Obiettivi generali di Apprendimento necessari al raggiungimento di tali traguardi e finalizzati all'acquisizione di Competenze, Conoscenze e Abilità.

Costituiscono quindi oggetto della valutazione e sono di competenza del gruppo docente responsabile delle sezioni:

- la verifica degli Obiettivi specifici di Apprendimento relativi ai campi d'esperienza;
- la verifica per la rilevazione e la valutazione delle competenze chiave;
- la verifica per la rilevazione e la valutazione delle capacità relazionali e sociali.

b. Gli strumenti di verifica

La verifica degli Obiettivi specifici di Apprendimento relativi ai campi d'esperienza e alle competenze avverrà tramite una molteplicità di strumenti:

- Osservazioni sistematiche con griglie adeguate alla registrazione di comportamenti agiti in relazione all'argomento di lavoro (comprensione e adeguatezza al compito, organizzazione e gestione degli spazi e dei materiali...);
- Osservazioni occasionali con l'annotazione, nel corso dell'attività, del numero e della qualità degli interventi (domande e/o risposte pertinenti, interventi coerenti al contesto...) mediante apposite griglie;
- Documentazione (elaborati grafico-pittorici);
- Griglie individuali di osservazione per i bambini di tutte le fasce di età (per ciascun alunno una griglia di valutazione, volta a valutare le competenze in ingresso e le competenze in uscita);
- scheda di passaggio, ovvero il documento di valutazione delle competenze in uscita del bambino.

Ai fini della valutazione insieme alle griglie di osservazioni saranno utilizzate schede di verifica suddivise per fascia di età; esse consentiranno di monitorare i cambiamenti che via via si presenteranno nella crescita personale e nell'apprendimento di ciascun bambino e dunque di intervenire in modo opportuno in tutte le scelte educative e didattiche.

Tempi

Registrazione delle osservazioni – compilazione scheda di osservazione: fine ottobre – giugno

Compilazione scheda di passaggio: maggio/giugno

c. Valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità e valutazione degli alunni con disturbi specifici di apprendimento (BES).

La valutazione ha lo scopo di verificare l'efficacia dell'azione educativa e i dati che emergono da tale valutazione dovranno essere utilizzati per ricalibrare la programmazione in base alle esigenze che man mano emergono, eventualmente individualizzando i processi di insegnamento per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) e diversamente abili.

Una particolare attenzione dovrà porsi per la valutazione degli alunni disabili.

Tale valutazione dovrà riferirsi al percorso individuale dell'alunno (PEI) e non dovrà far riferimento a standard né quantitativi né qualitativi, ma dovrà essere finalizzata a mettere in evidenza i progressi dell'alunno. Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti che possa valere come criterio generale adattabile a tutte le situazioni di disabilità, essa potrà essere in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati o differenziati.

2b. MODALITÀ E TEMPI DELLA COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE

Tutte le informazioni che riguardano gli esiti dell'apprendimento, sono portate a conoscenza della famiglia mediante ricevimenti su convocazione e ricevimenti collegiali pomeridiani (metà ottobre – gennaio – maggio).

3. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE CAPACITÀ RELAZIONALI

COMPETENZA CHIAVE EUROPEE: COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

CAMPO D'ESPERIENZA: IL SÉ E L'ALTRO

| INDICATORI | LIVELLI DI COMPETENZA | | | |
|--|---|--|--|---|
| | 1 | 2 | 3 | 4 |
| Collaborare e partecipare | <ul style="list-style-type: none"> - Si isola. - Non partecipa, collabora in modo inadeguato alle richieste e non si impegna alla realizzazione delle attività proposte in modo individuale e/o in gruppo. - Non assume o svolge i compiti se gli viene chiesto dall'insegnante. - Ha una capacità attentiva molto limitata e passa da un interesse ad un altro senza portare a termine nessuna attività. - Il rapporto con i compagni e con gli adulti è difficile: non entra in empatia con i coetanei e non interviene spontaneamente per aiutarli; ha momenti di ira e può capitare che aggredisca gli altri invece di chiedere di giocare - Non sa ancora gestire la conflittualità. - Non rispetta i diversi punti di vista e i ruoli degli altri. | <ul style="list-style-type: none"> - Partecipa, collabora e si impegna alla realizzazione delle attività proposte, in modo discontinuo e solo se sollecitato dall'insegnante. - Assume compiti solo se gli viene chiesto dall'insegnante ma lo fa sempre in modo svogliato e per poco tempo. - Possiede uno spam attentivo di breve durata. - Porta a termine il compito assegnato solo se guidato. - Inizia ad instaurare i primi rapporti di amicizia con i coetanei e/o con gli adulti. - Se guidato in modo appropriato riesce a gestire la conflittualità. - Non sempre rispetta i diversi punti di vista e i ruoli degli altri. | <ul style="list-style-type: none"> - La partecipazione, la collaborazione e l'impegno nelle attività scolastiche è buona ma a volte ha momenti di stanchezza e perde attenzione e l'interesse. - Assume compiti solo se gli viene chiesto dall'insegnante e li porta a termine con successo. - Di solito porta a termine il lavoro assegnato. - Di solito, il rapporto con i compagni e/o con gli adulti non è conflittuale. - Di solito riesce a gestire la conflittualità ed è quasi sempre disponibile al confronto. - Di solito rispetta i diversi punti di vista e i ruoli degli altri. | <ul style="list-style-type: none"> - Partecipa e collabora sempre con entusiasmo e impegno alle attività proposte, portando il suo contributo. - Si rende conto delle necessità degli altri e assume spontaneamente ruoli e compiti che permettono di risolvere problematiche: consola l'amichetto, raccoglie i giochi, aiuta il bambino a cui sono caduti i colori... - La sua capacità attentiva è pari al tempo necessario per completare il compito dato. - Porta sempre a termine le attività proposte. - Il rapporto con i compagni e con gli adulti è sempre buono. - Riesce a gestire la conflittualità ed è sempre disponibile al confronto - Rispetta i ruoli e i compiti assunti dagli altri. |
| Agire in modo autonomo e responsabile | <ul style="list-style-type: none"> - Si assenta molto spesso. - Non è autonomo dal punto di vista fisico: deve essere aiutato ai servizi igienici; a mensa; nell'uso dei materiali scolastici... - Non termina mai l'attività proposta. - Svolge attività che non rispettano il comando dato. - Non ha ancora interiorizzato e di solito non rispetta le principali regole di comportamento sociale e agisce tenendo conto solo dei suoi desideri, quindi, esce dall'aula senza avvertire; pretende di usare i giochi o il materiale a disposizione come se fossero l'unico proprietario, togliendolo dalle mani dei compagni - Non ha cura del proprio materiale didattico e non rispetta l'ambiente scolastico né il materiale in comune. | <ul style="list-style-type: none"> - La sua frequenza è discontinua. - Non è sempre autonomo dal punto di vista fisico. - Termina l'attività proposta solo se guidato dall'insegnante. - Di solito, svolge attività che non sempre rispettano il comando dato. - Inizia a comprendere, interiorizzare e rispettare le prime e più importanti regole di comportamento sociale. - Raramente mette in atto comportamenti aggressivi quando non ottiene subito ciò che desidera. - Ha poca cura del proprio materiale didattico e, di solito, rispetta l'ambiente scolastico e il materiale in comune. | <ul style="list-style-type: none"> - Frequenta la scuola con discreta costanza. - Di solito è autonomo dal punto di vista fisico. - Di solito termina l'attività proposta rispettando i tempi - Di solito, svolge attività che rispettano il comando dato. - Ha interiorizzato e di solito rispetta le principali regole di comportamento sociale. - Ha sufficiente cura del proprio materiale didattico e, di solito, rispetta l'ambiente scolastico e il materiale in comune. | <ul style="list-style-type: none"> - Frequenta la scuola con regolarità - È autonomo dal punto di vista fisico. - Termina sempre l'attività proposta rispettando i tempi. - Svolge sempre attività che rispettano il comando dato. - Ha interiorizzato e rispetta le principali regole di comportamento sociale. - Ha sempre cura del proprio materiale didattico e rispetta sempre l'ambiente scolastico e il materiale in comune. |

4. CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

4 a. Cosa si valuta

Il D.Lgs.n. 62/2017, *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed Esami di Stato* e la circ. MIUR n.1830 del 06/10/2017 confermano che *“la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento e ne ribadisce la funzione formativa ed educativa, come risorsa fondamentale per il miglioramento degli esiti e del successo formativo.”*

Una verifica sistematica e frequente consente di valutare il grado di apprendimento raggiunto dall'alunna, dall'alunno e dall'intera classe e concorre a evidenziare le capacità e le attitudini dei discenti, in vista delle scelte future. La valutazione avrà per oggetto i progressi nell'apprendimento, il comportamento e la crescita globale della personalità.

La valutazione, quindi, assume, una finalità formativa ed educativa concorrendo al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo dei nostri alunni.

Costituiscono oggetto della valutazione, e sono di competenza del gruppo docente responsabile delle classi:

- la verifica degli apprendimenti, ossia delle conoscenze e abilità disciplinari indicate negli obiettivi di apprendimento;
- la valutazione del comportamento;
- la rilevazione delle competenze disciplinari e trasversali.

Sulla base della normativa vigente, la valutazione formativa è basata sull'acquisizione, il consolidamento e lo sviluppo delle competenze curriculari attraverso le seguenti modalità operative:

1. uso di prove strutturate per classi parallele anche per le competenze
2. adozione di criteri comuni per la correzione delle prove
3. uso di strumenti quali prove di valutazione autentiche o rubriche di valutazione
4. definizione dei processi di verifica e valutazione propri degli alunni con BES
5. modalità di valutazione delle competenze di ed. civica delle alunne e degli alunni
6. formulazione dei graduati giudizi descrittivi per la Scuola Primaria nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti
7. formulazione dei graduati giudizi relativi alla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto

4 b. Gli strumenti di verifica e i tempi della valutazione

La valutazione è coerente con l'offerta formativa dell'Istituzione Comprensivo "Via Rugantino 91", con la declinazione dei valori della *mission*, con la personalizzazione dei percorsi e con il Curricolo di Istituto. È effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale e nell'ambito dell'attribuzione di valore intrinseco del suo significato, in conformità al *Decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62*.

La verifica degli apprendimenti avviene attraverso osservazioni sistematiche e verifiche formali. Le osservazioni sistematiche rilevano gli atteggiamenti delle alunne e degli alunni che supportano l'apprendimento (impegno, attenzione, interesse ecc.).

Le verifiche formali, invece, rilevano l'acquisizione di abilità e conoscenze riferibili alle competenze presenti nel curricolo verticale d'istituto e sono irrinunciabili per la trasparenza.

Le verifiche formali saranno effettuate attraverso strumenti di rilevazione che ogni docente indica nella programmazione della propria disciplina e possono essere:

- oggettiva o strutturata: sono del genere a stimolo chiuso e risposta chiusa. Consistono, cioè, in domande precise e circoscritte rispetto alle quali le alternative di risposta sono predefinite, perciò il compito dello studente è quello di scegliere la risposta che ritiene corretta. Sono prove di questo tipo: le domande con risposta a scelta multipla, i brani da completare, le corrispondenze, le affermazioni vero-falso e le prove pratiche (prove grafico-cromatiche, prove strumentali e vocali, test motori).
- semi-strutturata: sono del tipo a stimolo chiuso e risposta aperta; cioè a dire, consistono in compiti precisi e circoscritti rispetto ai quali lo studente deve costruire una propria "risposta". Sono prove di questo genere: i questionari a risposta libera, i saggi brevi, le relazioni su traccia, i riassunti, i colloqui orali e le prove pratiche (prove grafico-cromatiche, prove strumentali e vocali, test motori).
- aperta: sono del genere a stimolo aperto e risposta aperta; in altre parole, consistono in compiti ampi e definiti in modo generale rispetto ai quali lo studente deve produrre un proprio elaborato. Sono prove di questo tipo: il tema, l'interrogazione, la relazione libera, discussioni, dibattiti, colloqui orali e prove pratiche (prove grafico-cromatiche, prove strumentali e vocali, test motori)
- rubrica di valutazione: tale strumento è finalizzato alla valutazione delle competenze trasversali soprattutto nell'ambito dell'attività progettuale finalizzata all'arricchimento formativo.

Nell'arco dell'anno vengono concordati tre momenti di verifica per classi parallele, condividendo tra i docenti interessati i criteri di valutazione.

Le materie per cui sono previste tali verifiche sono: lingua italiana, lingua inglese, matematica.

Tali verifiche per classi parallele si svolgeranno quindi in tre tempi.

- Verifica iniziale (mese di settembre/ottobre)
- Verifica in itinere (mese di gennaio)
- Verifica finale (mese di maggio)

La valutazione, oltre a realizzarsi con precisi atti nella quotidianità della vita scolastica, assume valenze e forme particolari in alcuni momenti dell'anno.

A tal fine il percorso di valutazione viene declinato in tre fasi che coinvolgono i docenti delle singole discipline, il Team e il Collegio dei docenti:

FASE 1: costituita dalla **diagnosi iniziale**, viene effettuata dal singolo docente di ciascuna disciplina attraverso prove di ingresso comuni e osservazione in classe. La valutazione diagnostica è finalizzata all'accertamento del possesso dei prerequisiti ed all'organizzazione del loro recupero. Le prove di ingresso saranno concordate tra gli insegnanti della stessa disciplina nelle varie sezioni.

FASE 2: costituita dalla valutazione del docente, attraverso un'analisi del percorso complessivo dell'allievo che terrà conto, tra l'altro, di:

- livello di partenza
- atteggiamento nei confronti della disciplina
- metodo di studio
- costanza e produttività
- collaborazione e cooperazione

Essa si concretizza nella valutazione quadrimestrale, espressa con giudizio sintetico degli esiti delle discipline e del comportamento nel documento di valutazione degli alunni.

FASE 3: costituita dalla valutazione finale e sommativa, per il confronto fra risultati ottenuti e previsti e la misurazione dell'eventuale distanza degli apprendimenti dell'alunno dallo standard di riferimento, tenendo conto delle condizioni di partenza e per l'attestazione degli esiti raggiunti. Nella Scuola Primaria, a seguito dell'O.M. n.172 del 4/12/2020, la valutazione è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione. Nella Scuola Secondaria di I grado la valutazione è espressa con notazione numerica, in decimi, di norma non inferiore al 4.

I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, partecipano alla valutazione degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti.

La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. Attraverso l'osservazione sistematica del processo educativo, vengono valutati anche gli aspetti non cognitivi in relazione a: socializzazione, impegno e partecipazione, metodo di studio, interesse, progresso conseguito negli obiettivi didattici.

Sono oggetto di valutazione le attività svolte nell'ambito dell'insegnamento trasversale di Ed. Civica.

La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Per l'insegnamento della religione cattolica, viene redatta a cura del docente e comunicata alla famiglia, per gli alunni che di esso si sono avvalsi, una speciale nota, da consegnare unitamente alla scheda o alla pagella scolastica, riguardante l'interesse con il quale l'alunno segue l'insegnamento e il profitto che ne ritrae. Per le attività alternative, per gli alunni che se ne avvalgono, è resa una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.

Il consiglio di classe, quindi, esprimerà un giudizio sulla proposta valutativa di ogni singolo docente, tenendo fermi i criteri valutativi che possono essere sintetizzati nei seguenti punti:

1. proposta del docente
2. livello di partenza e percorso di sviluppo
3. impegno e produttività
4. capacità di orientarsi in ambito disciplinare

Il Collegio dei docenti ha stabilito due momenti distinti per la valutazione sommativa, dividendo l'anno scolastico in due quadrimestri. (I quadrimestre: settembre/gennaio; II quadrimestre febbraio/giugno).

Ai sensi dell'art.2, c.3 del D.Lgs. 62/2017 la valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe. I docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti finalizzati all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno.

Sono previsti per legge piani di intervento personalizzati e/o individualizzati per alunni con bisogni educativi speciali, che hanno nella corrispondente valutazione i loro specifici riferimenti.

4 c. Valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104- PEI- Piano Educativo Individualizzato. Nella valutazione degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo di sviluppare le potenzialità della persona nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. La valutazione in questione dovrà essere sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance.

L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 62/2017, tenendo a riferimento il Piano Educativo Individualizzato.

La novellata normativa, ha inteso valorizzare il principio della corresponsabilità educativa. Tale assunto implica, ai fini dell'inclusione, una duplice prospettiva che si traduce nella presa in carico dell'alunno con disabilità da parte sia dell'intero team/consiglio di classe sia del docente di sostegno, considerato a sua volta, una risorsa per l'intero ambiente di apprendimento.

Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate Invalsi.

Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova.

Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato e in esso già declinato.

Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, utilizzando le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.

L'esito finale dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 8 del Decreto Legislativo n. 62/2017 nonché sulle disposizioni normative indicate nell'Ordinanza Ministeriale dell'anno di riferimento.

Alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.

I criteri che orientano la valutazione sono:

- considerare la situazione di partenza e la differenza con quella di arrivo;
- valutare positivamente i progressi, anche minimi, ottenuti in riferimento alla situazione di partenza e alle potenzialità;
- considerare gli ostacoli eventualmente frappostisi al processo di apprendimento (malattia, interruzione delle lezioni...);
- considerare gli elementi fondamentali della vita scolastica: partecipazione, socializzazione, senso di responsabilità, collaborazione, capacità organizzative, impegno, volontà.

La valutazione non mirerà pertanto solo ad accertare le competenze possedute, bensì l'evoluzione delle capacità logiche, delle capacità di comprensione e produzione, delle abilità espositive e creative al fine di promuovere attitudini ed interessi utili anche per future scelte scolastico-professionali.

I Docenti sono tenuti pertanto a valutare la crescita delle alunne e degli alunni e a premiare l'impegno a migliorare, pur nella considerazione dei dati oggettivi in relazione agli standard di riferimento.

I docenti terranno conto del comportamento nello studio tenuto dalle alunne e dagli alunni, mettendo in pratica criteri di coerenza valutativa.

Si darà importanza alla meta cognizione intesa come consapevolezza e controllo che l'alunno/a ha dei propri processi cognitivi, al fine di utilizzare consapevolmente le strategie necessarie a completare i compiti assegnati con successo.

Il principio guida della valutazione è *“il progresso dell'allievo/a in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.”*

La valutazione è effettuata dai docenti sulla base del PEI –Piano Educativo Individualizzato- in relazione alla programmazione individualizzata. Il PEI esplicita ossia *rende chiara* le modalità di sostegno didattico nella loro interezza ai fini dell'inclusione scolastica, avendo particolare riguardo all'indicazione dei *facilitatori* e delle *barriere*, secondo la prospettiva bio-psico-sociale.

4 d. Valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA)

Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della Legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono

coerenti con il piano didattico personalizzato (PDP) predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe.

Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla Legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato.

Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunne e alunni può essere consentita l'utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, così come declinato nel PDP, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Per l'alunna o l'alunno la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera.

In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in coesistenza con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunna o l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In sede di esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. L'esito dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 8.

Le alunne e gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate Invalsi. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese Invalsi.

Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

4 e. Valutazione degli alunni con svantaggio socio – economico, linguistico e/o culturale

La presa in carico delle alunne e degli alunni con Bisogni Educativi Speciali è al centro dello sforzo congiunto e condiviso del Consiglio di classe/team docente, dell'organizzazione scolastica e della famiglia e può comportare la definizione di un Piano Didattico Personalizzato (anche per un breve periodo) deliberato dal Consiglio di classe. Il presente documento viene firmato dal Consiglio di Classe/team docente, dalla famiglia e dal Dirigente Scolastico.

Sulla base di elementi oggettivi e/o di considerazioni pertinenti da parte del Consiglio di classe e del Team docente, l'Istituto Comprensivo si fa carico delle esigenze di tutti gli alunni e le alunne, con particolare attenzione a quelli che hanno bisogni educativi speciali (BES), in situazione di svantaggio socio-economico, linguistico e culturale e affettivo, di origine straniera e non di madre lingua italiana favorendo la cultura dell'inclusione, della responsabilità e della condivisione formativa.

Attraverso l'adozione di strategie didattiche e di strumenti dispensativi e/o compensativi l'Istituto Comprensivo mira al conseguimento finale da parte dell'alunna e/o dell'alunno delle competenze essenziali previste per ogni disciplina. Pertanto la valutazione terrà conto della particolarità del percorso intrapreso dalle allieve e dagli allievi in situazione di svantaggio o con un apprendimento ancora in fase di prima acquisizione. Per l'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, i Consigli di classe forniranno alla Commissione d'esame utili e opportune indicazioni per consentire a tali alunni/e di sostenere adeguatamente l'esame. La valutazione terrà conto delle alunne e degli alunni in situazione di svantaggio o con un apprendimento ancora in fase di acquisizione.

4 f. Valutazione delle alunne e degli alunni stranieri

Nell'art.1, c. 8 del D.Lgs.62/2017, si reitera quanto già previsto dall'art.45 del D.P.R.n.394/1999: le alunne e gli alunni non italiani presenti sul territorio nazionale, in quanto soggetti all'obbligo dell'istruzione, sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani.

Le linee guida del 2014 ribadiscono che, a tali alunni/e, deve essere garantita una valutazione periodica e finale trasparente e tempestiva sulla base dei criteri definiti dal C.d.D. Inoltre devono essere garantite specifiche tutele se lo studente è affetto da disabilità certificata secondo la L.104/92, o da disturbo dell'apprendimento (DSA) secondo la L.170/2010, o da altre difficoltà ricomprese nella Direttiva sui B.E.S. del 27/12/2012.

A tal fine il nostro Istituto ha adottato il *Protocollo di Accoglienza*, un documento che, allegato al PTOF predispone e organizza le procedure che la Scuola mette in atto riguardo l'iscrizione e l'inserimento di alunne e alunni e stranieri. Parimenti, il protocollo consente di attuare in modo operativo le indicazioni normative contenute nell'art. 45 del DPR 31/8/99 n.394 e le *"Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri"* (Nota MIUR 16/02/2006) e successive integrazioni.

Attraverso le indicazioni contenute nel Protocollo d'Accoglienza, il Collegio dei Docenti si propone di:

- facilitare e sostenere l'ingresso a scuola delle allieve e degli allievi appartenenti ad altre culture che non hanno conoscenza della lingua italiana (o conoscenza limitata);
- favorire un clima d'accoglienza che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena integrazione;
- stabilire relazioni costruttive con la famiglia immigrata;
- promuovere la collaborazione tra le scuole e tra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale.

Il *Protocollo* delinea prassi condivise di carattere:

- amministrativo e burocratico (iscrizione);
- comunicativo e relazionale (prima conoscenza);
- educativo e didattico (proposta di assegnazione alla classe, accoglienza, educazione interculturale, insegnamento dell'italiano L2);
- sociale (rapporti e collaborazioni con il territorio).

5. LA VALUTAZIONE E I DIVERSI LIVELLI DI APPRENDIMENTO.

5a. Scuola Primaria

Ai sensi dell'art. 3, c.1 del Decreto n.172 del 04/12/2020 *“a decorrere dall'anno scolastico 2020-2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale dell'ed. Civica di cui alla Legge 20 agosto 2019, n.92 attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.”*

I livelli di apprendimento, in coerenza con la certificazione delle competenze, sono quattro: Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione. Sono definiti sulla base delle quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo:

- L'*autonomia* dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- La *tipologia della situazione* (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo;
- Le *risorse mobilitate* per portare a termine il compito;
- La *continuità* nella manifestazione dell'apprendimento

I livelli sono descritti tenendo conto della combinazione delle dimensioni sopra definite e in coerenza con i descrittori già adottati nel Modello di certificazione delle competenze:

| | |
|--------------------------------------|--|
| Avanzato: | l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e in continuità |
| Intermedio: | l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo |
| Base: | l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo ma con continuità |
| In via di prima acquisizione: | l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente |

Nell'ottica della valutazione per l'apprendimento, la normativa ha individuato un impianto valutativo che consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti.

Restano tuttavia invariate:

- la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti
- la valutazione del comportamento
- la valutazione della religione cattolica
- la valutazione dell'attività alternativa

In ottemperanza al dettame normativo, “ la valutazione in itinere, in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel Piano triennale dell'Offerta Formativa, resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano all'alunno e alla famiglia, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati.”

Le modalità pratiche della valutazione in itinere presentano un profilo chiaramente proattivo e formativo e restano affidate agli insegnanti, poiché sono parte del processo quotidiano. Costituiscono una raccolta degli elementi che conducono alle valutazioni periodiche e finali. Sono “*appunti di viaggio*” che danno conto del progresso negli apprendimenti e consentono agli insegnanti di rimodulare la propria attività e progettare momenti di individualizzazione e personalizzazione.

Tale modalità operativa si concretizza anche attraverso prove strutturate, debitamente registrate, che tengono conto delle dimensioni caratterizzanti l'apprendimento e insite nel processo valutativo e si armonizzano in continuità con la scala dei livelli (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) formalizzati nel documento di valutazione, nell'intento di riuscire a «restituire» ai genitori, agli alunni e alle alunne «in modo pienamente comprensibile» il livello di padronanza dei contenuti verificati.

La scuola si impegna a garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, anche attraverso strumenti tecnologicamente avanzati, contemplando il rispetto della privacy.

È opportuno rilevare che, nell'ambito delle misure di accompagnamento previste dall'art. 6 dell'O.M. 172 il Ministero dell'istruzione promuove, a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e per un biennio, azioni di formazione finalizzate a indirizzare, sostenere e valorizzare la cultura della valutazione e degli strumenti valutativi nella scuola primaria.

Preso atto dell'assunto normativo, sulla base del Curricolo di Istituto e sugli obiettivi di apprendimento già individuati dal collegio docenti nell'ambito delle prerogative tecniche di competenza, di seguito si declinano i diversi livelli di apprendimento, declinati per ogni disciplina.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

| | <i>classe prima</i> | <i>classe seconda</i> | <i>classe terza</i> | <i>classe quarta</i> | <i>classe quinta</i> |
|--------------------------|--|---|--|---|---|
| Ascolto e parlato | <p>Esprimere i propri bisogni e vissuti in modo comprensibile</p> <p>Prendere la parola rispettando il turno</p> <p>Comprendere semplici messaggi orali</p> <p>Ascoltare e comprendere un semplice testo</p> | <p>Prendere la parola negli scambi comunicativi rispettando i turni di parola</p> <p>Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe</p> <p>Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale</p> | <p>Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale ed esporli in modo comprensibile a chi ascolta</p> <p>Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico</p> <p>Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti</p> | <p>Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazione ed esempi.</p> <p>Comprendere il tema e le informazioni essenziali di una esposizione.</p> <p>Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche.</p> <p>Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi</p> | <p>Comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media</p> <p>Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione ed approfondimento durante o dopo l'ascolto</p> <p>Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente</p> <p>Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta</p> |
| Letture | <p>Acquisire la strumentalità della lettura</p> <p>Leggere e comprendere semplici testi</p> <p>Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi, come ad esempio titolo ed immagini</p> | <p>Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa.</p> <p>Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo.</p> | <p>Comprendere testi di diverso tipo, continui e non, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago</p> <p>Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale</p> <p>Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti</p> | <p>Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.</p> <p>Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere</p> <p>Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.</p> <p>Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà</p> | <p>Usare nella lettura opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione</p> <p>Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.</p> <p>Ricerca informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici o conoscitivi.</p> <p>Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore</p> |
| Scrittura | <p>Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura.</p> <p>Scrivere sotto dettatura parole e semplici frasi</p> <p>Scrivere autonomamente parole e semplici frasi</p> | <p>Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia</p> <p>Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le principali convenzioni ortografiche e di interpunzione</p> | <p>Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia</p> <p>Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le principali convenzioni ortografiche e di interpunzione</p> | <p>Raccogliere le idee e organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza</p> <p>Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo anche sotto forma di diario</p> <p>Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio.</p> <p>Produrre testi creativi sulla base di modelli dati.</p> <p>Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi</p> | <p>Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.</p> <p>Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino o il sito web della scuola.</p> <p>Rielaborare testi e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura</p> <p>Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività</p> <p>Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta, integrando eventualmente con materiali multimediali</p> |

| | | | | | |
|--|---|--|--|---|--|
| Acquisizione ed espansione del lessico | Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura | Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto che sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. Usare in modo appropriato le parole man mano apprese | Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto che sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. Usare in modo appropriato le parole man mano apprese | Comprendere e utilizzare in modo appropriato il lessico di base Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura, di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola di un testo | Comprendere, nei casi più semplici, l'uso e il significato figurato delle parole. Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione |
| Grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua | Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta | Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali. Applicare le convenzioni ortografiche alla propria produzione scritta | Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali. Applicare le convenzioni ortografiche alla propria produzione scritta | Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso o categorie lessicale, riconoscerne i principali tratti grammaticali Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori | Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso o categorie lessicale, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice: predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole |

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

| | <i>classe prima</i> | <i>classe seconda</i> | <i>classe terza</i> | <i>classe quarta</i> | <i>classe quinta</i> |
|--|--|--|--|--|--|
| Ascolto | Comprendere parole, istruzioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia. | Comprendere parole, istruzioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia. | Comprendere parole, istruzioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia. | Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale. | Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale. |
| Parlato | Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione. | Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione. | Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione. | Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione | Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione |
| Letture | Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale. | Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale. | Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale. | Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari. | Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari. |
| Scrittura | Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo. | Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo. | Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo. | Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc. | Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc. |
| Riflessione sulla lingua e riflessione sull'apprendimento | Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato. Operare confronti tra culture | Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato. Operare confronti tra culture | Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato. Operare confronti tra culture | Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato. Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. Operare confronti tra culture | Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato. Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. Operare confronti tra culture. |

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

| | <i>classe prima</i> | <i>classe seconda</i> | <i>classe terza</i> | <i>classe quarta</i> | <i>classe quinta</i> |
|--|--|--|---|---|---|
| Uso delle fonti | Individuare le tracce e usarle come fonti per la ricostruzione di fatti del recente passato | Individuare le tracce e usarle come fonti per la ricostruzione del proprio passato | Ricavare da fonti di diverso tipo informazioni e conoscenze su aspetti del passato | Individuare fonti storiche: tracce, resti e documenti Ricavare e organizzare informazioni, metterle in relazione e formulare ipotesi | Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio |
| Organizzazione delle informazioni | Acquisire i concetti di successione cronologica, durata e contemporaneità Conoscere la periodizzazione e la ciclicità | Riconoscere relazioni di successione cronologica, durata, contemporaneità, periodizzazione e ciclicità Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo (calendario, orologio, linea del tempo) | Riconoscere relazioni di successione, contemporaneità, ciclicità, mutamento, durata di esperienze vissute e narrate Conoscere ed usare gli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo (calendario, orologio, linea del tempo) | Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze | Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontare |
| Strumenti concettuali | Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali | Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi. Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali | Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi. Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri sociali e storici diversi | Usare il sistema di misura occidentale del tempo (avanti Cristo-dopo Cristo) Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti | Usare il sistema di misura occidentale del tempo (avanti Cristo-dopo Cristo) Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti |
| Produzione scritta e orale | Rappresentare concetti e conoscenze appresi mediante grafici, racconti orali e/o scritti e disegni | Rappresentare graficamente, in forma scritta o con esposizione orale, attività fatti vissuti o narrati | Rappresentare graficamente, in forma scritta o con esposizione orale, attività fatti vissuti o narrati Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite | Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici, testi Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina | Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici, testi Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente |

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

| | <i>classe prima</i> | <i>classe seconda</i> | <i>classe terza</i> | <i>classe quarta</i> | <i>classe quinta</i> |
|---------------------------------------|---|--|--|---|--|
| Orientamento | Orientarsi nello spazio vissuto e/o noto utilizzando punti di riferimento arbitrari e convenzionali e utilizzando indicatori topologici | Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici | Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici e le mappe di spazi noti che si formano nella mente | Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano | Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti |
| Linguaggio della geografia | Rappresentare percorsi sperimentati | Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante | Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino | Analizzare i principali caratteri fisici del territorio interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici | Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative. Localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo |
| Paesaggio | Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta | Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta | Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione | Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani | Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando analogie e differenze |
| Regione e sistema territoriale | Individuare e distinguere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano l'ambiente di appartenenza | Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni | Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane | Acquisire il concetto di regione geografica e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. Individuare problemi relativi alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio naturale e culturale | Acquisire il concetto di regione geografica e utilizzarlo a partire dal contesto italiano Individuare problemi relativi alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio naturale e culturale |

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

| | <i>classe prima</i> | <i>classe seconda</i> | <i>classe terza</i> | <i>classe quarta</i> | <i>classe quinta</i> |
|------------------------|--|---|---|--|--|
| Numeri | <p>Leggere, contare, scrivere, rappresentare, ordinare e operare con oggetti e numeri naturali fino al 20</p> <p>Eeguire semplici operazioni (addizioni e sottrazioni) con i numeri fino al 20 utilizzando strumenti adeguati</p> <p>Memorizzare semplici calcoli.</p> | <p>Leggere, contare, scrivere, rappresentare, ordinare e operare con oggetti e numeri naturali fino al 100</p> <p>Eeguire le 4 operazioni con i numeri naturali utilizzando strumenti adeguati</p> <p>Memorizzare procedimenti di calcolo</p> | <p>Leggere, contare, scrivere, rappresentare, ordinare e operare con oggetti e numeri naturali entro il 1000, avendo consapevolezza del valore posizionale delle cifre</p> <p>Eeguire le 4 operazioni con i numeri naturali utilizzando diversi strumenti</p> <p>Conoscere le frazioni</p> <p>Memorizzare regole, procedimenti e tabelle di calcolo</p> | <p>Conoscere il valore posizionale delle cifre e rappresentarle sulla linea dei numeri entro la classe delle migliaia</p> <p>Riconoscere e costruire relazioni tra numeri naturali (multipli e divisori)</p> <p>Conoscere e operare con le frazioni.</p> <p>Riconoscere il rapporto fra frazioni decimali e i numeri decimali.</p> <p>Eeguire le quattro operazioni con numeri interi e decimali</p> | <p>Riconoscere il valore posizionale delle cifre e la rappresentazione dei numeri sulla retta numerica</p> <p>Eeguire le quattro operazioni con i numeri decimali</p> <p>Stimare il risultato di un'operazione</p> <p>Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane</p> <p>Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti</p> |
| Spazio e figure | <p>Riconoscere la posizione degli oggetti nello spazio, sia rispetto a se stessi sia rispetto ad altre persone o oggetti usando termini adeguati.</p> <p>Eeguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o da un disegno.</p> <p>Riconoscere, nominare e disegnare semplici figure geometriche</p> | <p>Sapersi orientare nello spazio fisico.</p> <p>Localizzare oggetti nello spazio.</p> <p>Eeguire un semplice percorso a partire dalla descrizione</p> <p>Riconoscere, nominare disegnare ed operare con semplici figure geometriche</p> | <p>Stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo</p> <p>Localizzare oggetti nello spazio rispetto a se stessi e ad altri punti di riferimento</p> <p>Eeguire un semplice percorso partendo dalla descrizione e viceversa</p> <p>Rappresentare e descrivere figure geometriche e operare con esse.</p> <p>Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali</p> | <p>Costruire e disegnare rette, segmenti, angoli, poligoni</p> <p>Riconoscere simmetrie</p> <p>Calcolare la misura del perimetro di triangoli e quadrilateri</p> <p>Utilizzare gli strumenti per misurare grandezze diverse</p> <p>Operare equivalenze con le unità di misura</p> | <p>Costruire e disegnare le principali figure piane, individuandone elementi significativi</p> <p>Riconoscere figure traslate, ruotate e riflesse</p> <p>Riprodurre una figura in base ad una descrizione utilizzando gli strumenti opportuni</p> <p>Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti</p> <p>Calcolare il perimetro e l'area dei poligoni, confrontare e misurare angoli</p> <p>Utilizzare il linguaggio specifico verbale e simbolico ed utilizzare i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità</p> <p>Conoscere le principali unità di misura di lunghezza, capacità, peso e superficie e saperle usare per effettuare misure e stime</p> |

| | | | | | |
|-------------------------------------|---|--|--|---|--|
| Relazioni, dati e previsioni | Confrontare, ordinare e classificare oggetti, utilizzando rappresentazioni opportune. Risolvere situazioni problematiche utilizzando addizione e sottrazione | Raccogliere, classificare dati in base ad una o più proprietà e organizzarli con semplici rappresentazioni grafiche Stabilire semplici relazioni d'ordine su grandezze e quantità. Misurare grandezze utilizzando unità arbitrarie Risolvere situazioni problematiche utilizzando le quattro operazioni | Raccogliere, classificare dati e raggrupparli in base ad una o più proprietà rappresentarli con adeguate rappresentazioni grafiche a seconda dei contesti e dei fini Leggere e rappresentare relazioni Misurare grandezze con unità arbitrarie e non Risolvere situazioni problematiche utilizzando le quattro operazioni | Individuare e risolvere situazioni problematiche Riconoscere gli elementi base di un testo Utilizzare strategie risolutive diverse. Classificazione con adeguate rappresentazioni in base a 2-3 attributi Costruire, leggere e interpretare semplici rappresentazioni | Classificare un insieme di elementi utilizzando adeguati sistemi di rappresentazione Rappresentare relazioni e dati in situazioni significative utilizzando rappresentazioni adeguate Usare la nozione di frequenza, moda e mediana Riconoscere gli elementi base di un testo problematico, utilizzare strategie risolutive diverse per la soluzione e rappresentarne la struttura con tabelle e grafici Passare da un'unità di misura ad un'altra anche nel contesto del sistema monetario In situazioni concrete intuire l'evento probabile |
|-------------------------------------|---|--|--|---|--|

| NUCLEI TEMATICI | SCIENZE | | | | |
|---|---|--|--|---|--|
| | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | | | | |
| | <i>classe prima</i> | <i>classe seconda</i> | <i>classe terza</i> | <i>classe quarta</i> | <i>classe quinta</i> |
| Esplorare e descrivere oggetti e materiali | Individuare qualità, proprietà, trasformazioni degli oggetti e dei materiali mediante l'uso dei cinque sensi | Individuare qualità, proprietà, trasformazioni degli oggetti e dei materiali mediante l'uso dei cinque sensi Individuare qualità, proprietà e trasformazioni dei fenomeni | Individuare qualità, proprietà, trasformazioni degli oggetti e dei materiali mediante l'uso dei cinque sensi Individuare qualità, proprietà e trasformazioni di fenomeni via via più complessi | Individuare qualità, proprietà e trasformazioni di oggetti, materiali, e fenomeni. Utilizzare la classificazione come strumento per interpretare somiglianze e differenze tra fatti e fenomeni. | Individuare qualità, proprietà e trasformazioni di oggetti, materiali, e fenomeni. Utilizzare la classificazione come strumento per interpretare somiglianze e differenze tra fatti e fenomeni. Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche trattando i dati in modo matematico. |
| Osservare e sperimentare sul campo | Osservare gli elementi della realtà circostante Stabilire e comprendere semplici relazioni causa effetto | Osservare gli elementi della realtà circostante Stabilire e comprendere relazioni causa effetto | Osservare gli elementi della realtà circostante Formulare semplici ipotesi di spiegazione di specifici fenomeni osservati e verificare tali ipotesi sperimentalmente Stabilire e comprendere relazioni causa effetto | Eeguire esperimenti e descriverli verbalmente. Formulare ipotesi che giustificano un fenomeno osservato Stabilire e comprendere relazioni di causa effetto | Eeguire esperimenti e descriverli verbalmente. Formulare ipotesi che giustificano un fenomeno osservato Stabilire e comprendere relazioni di causa effetto |
| L'uomo i viventi e l'ambiente | Utilizzare semplici tecniche di osservazione per descrivere proprietà e caratteristiche dei viventi e dell'ambiente circostante | Utilizzare semplici tecniche di osservazione per descrivere proprietà e caratteristiche dei viventi e dell'ambiente circostante Riconoscere le diversità dei viventi e la loro relazione con l'ambiente | Utilizzare semplici tecniche di osservazione per descrivere proprietà e caratteristiche dei viventi e dell'ambiente circostante Riconoscere le diversità dei viventi e la loro relazione con l'ambiente | Osservare descrivere, analizzare elementi del mondo vegetale, animale, umano Riconoscere e descrivere semplici fenomeni del mondo fisico, biologico, tecnologico Utilizzare termini specifici della disciplina Mettere in atto comportamenti di cura e di rispetto di sé e del proprio corpo (alimentazione, salute) | Riconoscere e descrivere fenomeni del mondo fisico, biologico, tecnologico Utilizzare termini specifici della disciplina via via più complessi Mettere in atto comportamenti di cura e di rispetto di sé e del proprio corpo (alimentazione, salute) ed essere consapevoli della loro importanza |

| NUCLEI TEMATICI | MUSICA | |
|--------------------------|---|---|
| | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | |
| | <i>classi prima, seconda, terza</i> | <i>classi quarta, quinta</i> |
| Ascoltare e analizzare | Valutare aspetti funzionali in brani musicali di vario genere e stile. Riconoscere gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale | Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile. Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere |
| Esprimersi vocalmente | Ascoltare un brano musicale e riprodurlo. Eseguire canti corali. Riprodurre suoni, ritmi e rumori con il corpo e con la voce | Eseguire canti corali curando l'intonazione e l'espressività. Riprodurre suoni, ritmi e rumori con il corpo e con la voce Utilizzare la voce in modo via via più creativo e consapevole |
| Usare semplici strumenti | Usare semplici "strumenti" | Costruire e usare semplici "strumenti" |

| NUCLEI TEMATICI | ARTE E IMMAGINE | |
|--|--|--|
| | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | |
| | <i>classi prima, seconda, terza</i> | <i>classi quarta, quinta</i> |
| Esprimersi e comunicare | Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali | Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali. Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte |
| Osservare e leggere le immagini | Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio | Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo. Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati |
| Comprendere e apprezzare le opere d'arte | Individuare in un'opera d'arte, sia antica sia moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione | Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici |

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

| | <i>classe prima</i> | <i>classe seconda</i> | <i>classe terza</i> | <i>classe quarta</i> | <i>classe quinta</i> |
|--|---|---|---|---|--|
| Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo | <p>Acquisire consapevolezza del proprio schema corporeo</p> <p>Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé, e sugli altri.</p> <p>Riconoscere, classificare, memorizzare e rielaborare le informazioni provenienti dagli organi di senso (sensazioni visive, uditive, tattili, cinestetiche).</p> <p>Padroneggiare coordinandoli diversi schemi sviluppando gli equilibri statico-dinamico</p> <p>Utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro (palleggiare, lanciare, afferrare, correre, saltare, ricevere da fermo e in movimento ...)</p> | <p>Acquisire consapevolezza del proprio schema corporeo</p> <p>Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé, e sugli altri.</p> <p>Riconoscere, classificare, memorizzare e rielaborare le informazioni provenienti dagli organi di senso (sensazioni visive, uditive, tattili, cinestetiche).</p> <p>Padroneggiare coordinandoli diversi schemi sviluppando gli equilibri statico-dinamico</p> <p>Utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro (palleggiare, lanciare, afferrare, correre, saltare, ricevere da fermo e in movimento ...)</p> | <p>Acquisire consapevolezza del proprio schema corporeo</p> <p>Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé, e sugli altri.</p> <p>Riconoscere, classificare, memorizzare e rielaborare le informazioni provenienti dagli organi di senso (sensazioni visive, uditive, tattili, cinestetiche).</p> <p>Padroneggiare coordinandoli diversi schemi sviluppando gli equilibri statico-dinamico</p> <p>Utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro (palleggiare, lanciare, afferrare, correre, saltare, ricevere da fermo e in movimento ...)</p> | <p>Eseguire semplici composizioni e/o progressioni motorie, utilizzando un'ampia gamma di codici espressivi.</p> <p>Affinamento delle capacità coordinative generali.</p> <p>Consolidamento degli schemi motori di base.</p> <p>Utilizzare schemi motori in forma successiva, combinata e simultanea.</p> <p>Eseguire movimenti precisi e adattarli a situazioni esecutive sempre più complesse.</p> <p>Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri</p> | <p>Eseguire semplici composizioni e/o progressioni motorie, utilizzando un'ampia gamma di codici espressivi.</p> <p>Affinamento delle capacità coordinative generali.</p> <p>Consolidamento degli schemi motori di base.</p> <p>Utilizzare schemi motori in forma successiva, combinata e simultanea.</p> <p>Eseguire movimenti precisi e adattarli a situazioni esecutive sempre più complesse.</p> <p>Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.</p> |
| Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva | <p>Muoversi acquisendo la capacità di differenziazione e organizzazione spaziale/temporale e di ritmizzazione</p> <p>Utilizzare gesti, mimica facciale, voce, posture, in situazioni diverse.</p> <p>Utilizzare il linguaggio gestuale e motorio per comunicare, individualmente e collettivamente, stati d'animo, idee, situazioni, emozioni e sentimenti anche nella drammatizzazione e nella danza.</p> <p>Saper coordinare movimenti e gesti in relazione all'applicazione del regolamento di gioco e in situazioni nuove ed impreviste.</p> | <p>Muoversi acquisendo la capacità di differenziazione e organizzazione spaziale/temporale e di ritmizzazione</p> <p>Utilizzare gesti, mimica facciale, voce, posture, in situazioni diverse.</p> <p>Utilizzare il linguaggio gestuale e motorio per comunicare, individualmente e collettivamente, stati d'animo, idee, situazioni, emozioni e sentimenti anche nella drammatizzazione e nella danza.</p> <p>Saper coordinare movimenti e gesti in relazione all'applicazione del regolamento di gioco e in situazioni nuove ed impreviste.</p> | <p>Muoversi acquisendo la capacità di differenziazione e organizzazione spaziale/temporale e di ritmizzazione</p> <p>Utilizzare gesti, mimica facciale, voce, posture, in situazioni diverse.</p> <p>Utilizzare il linguaggio gestuale e motorio per comunicare, individualmente e collettivamente, stati d'animo, idee, situazioni, emozioni e sentimenti anche nella drammatizzazione e nella danza.</p> <p>Saper coordinare movimenti e gesti in relazione all'applicazione del regolamento di gioco e in situazioni nuove ed impreviste.</p> | <p>Usare la capacità di organizzazione ritmica del movimento in forme espressive.</p> <p>Usare le proprie capacità espressive e coordinative individualmente e in rapporto con gli altri.</p> <p>Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.</p> <p>Elaborare ed eseguire semplici coreografie o sequenze di movimento individuali o collettive.</p> | <p>Usare la capacità di organizzazione ritmica del movimento in forme espressive.</p> <p>Usare le proprie capacità espressive e coordinative individualmente e in rapporto con gli altri.</p> <p>Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.</p> <p>Elaborare ed eseguire semplici coreografie o sequenze di movimento individuali o collettive</p> |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Il gioco, lo sport, le regole e il fair play | Partecipare a giochi collettivi rispettando indicazioni e regole. Utilizzare abilità motorie in forma singola, a coppie, in gruppo. Rispettare le regole dei giochi organizzati anche in forma di gara. Interagire positivamente con gli altri valorizzando le diversità e assumendo un atteggiamento positivo di fiducia verso il proprio corpo, accettando i propri limiti. | Partecipare a giochi collettivi rispettando indicazioni e regole. Utilizzare abilità motorie in forma singola, a coppie, in gruppo. Rispettare le regole dei giochi organizzati anche in forma di gara. Interagire positivamente con gli altri valorizzando le diversità e assumendo un atteggiamento positivo di fiducia verso il proprio corpo, accettando i propri limiti. | Partecipare a giochi collettivi rispettando indicazioni e regole. Utilizzare abilità motorie in forma singola, a coppie, in gruppo. Rispettare le regole dei giochi organizzati anche in forma di gara. Interagire positivamente con gli altri valorizzando le diversità e assumendo un atteggiamento positivo di fiducia verso il proprio corpo, accettando i propri limiti. | Svolgere un ruolo attivo e significativo nelle attività di gioco – sport individuale e a piccoli gruppi. Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di giocosport. Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzati anche in forma di gara, collaborando con gli altri. Nella competizione saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria con rispetto dei perdenti, rispettando le regole, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità. | Svolgere un ruolo attivo e significativo nelle attività di gioco – sport individuale e a piccoli gruppi. Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di giocosport. Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzati anche in forma di gara, collaborando con gli altri. Nella competizione saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria con rispetto dei perdenti, rispettando le regole, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità. |
| Salute e benessere, prevenzione e sicurezza | Utilizzare correttamente gli spazi legati all'attività ludico-motoria. Conoscere e utilizzare in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività. Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico. Percepire e riconoscere "sensazioni e benessere" legate all'attività ludico-motoria. | Utilizzare correttamente gli spazi legati all'attività ludico-motoria. Conoscere e utilizzare in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività. Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico. Percepire e riconoscere "sensazioni e benessere" legate all'attività ludico-motoria. | Utilizzare correttamente gli spazi legati all'attività ludico-motoria. Conoscere e utilizzare in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività. Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico. Percepire e riconoscere "sensazioni e benessere" legate all'attività ludico-motoria. | Riconoscere ed utilizzare in modo corretto ed appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività. Riconoscere il rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e salute, assumendo adeguati comportamenti e stili di vita salutistici. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico. Assumere comportamenti adeguati alla prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. | Riconoscere ed utilizzare in modo corretto ed appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività. Riconoscere il rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e salute, assumendo adeguati comportamenti e stili di vita salutistici. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico. Assumere comportamenti adeguati alla prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. |

| | | | | | |
|---------------------------|--|--|--|--|--|
| NUCLEI TEMATICI | TECNOLOGIA | | | | |
| | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | | | | |
| | <i>classe prima</i> | <i>classe seconda</i> | <i>classe terza</i> | <i>classe quarta</i> | <i>classe quinta</i> |
| Vedere e osservare | Riconoscere le proprietà dei materiali di uso quotidiano. Descrivere con parole e rappresentazioni elementi del mondo artificiale. Osservare e descrivere oggetti e strumenti semplici, rilevandone le proprietà percettive. | Riconoscere le proprietà dei materiali di uso quotidiano. Descrivere con parole e rappresentazioni elementi del mondo artificiale. Osservare e descrivere oggetti e strumenti semplici, rilevandone le proprietà percettive. | Riconoscere le proprietà dei materiali di uso quotidiano. Descrivere con parole e rappresentazioni elementi del mondo artificiale. Osservare e descrivere oggetti e strumenti semplici, rilevandone le proprietà percettive. | Riconoscere gli elementi e i fenomeni attraverso un'osservazione autonoma. Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi. Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. | Riconoscere gli elementi e i fenomeni attraverso un'osservazione autonoma. Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi. Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. |

| | | | | | |
|----------------------------------|---|---|---|--|--|
| Prevedere ed immaginare | <p>Riconoscere i difetti di un oggetto di uso comune immaginandone i miglioramenti</p> <p>Descrivere oggetti e coglierne le differenze per forma, materiali e funzioni. Rilevare la relazione, forma e funzione in oggetti di uso quotidiano</p> | <p>Riconoscere i difetti di un oggetto di uso comune immaginandone i miglioramenti</p> <p>Descrivere oggetti e coglierne le differenze per forma, materiali e funzioni. Rilevare la relazione, forma e funzione in oggetti di uso quotidiano</p> | <p>Riconoscere i difetti di un oggetto di uso comune immaginandone i miglioramenti</p> <p>Descrivere oggetti e coglierne le differenze per forma, materiali e funzioni. Rilevare la relazione, forma e funzione in oggetti di uso quotidiano</p> | <p>Pianificare la realizzazione di semplici oggetti con materiali diversi e/o di recupero</p> <p>Proporre stime approssimative su pesi e misure di oggetti dell'ambiente scolastico</p> <p>Impiegare regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti.</p> <p>Usare gli strumenti tecnici o multimediali.</p> | <p>Pianificare la realizzazione di semplici oggetti con materiali diversi e/o di recupero</p> <p>Proporre stime approssimative su pesi e misure di oggetti dell'ambiente scolastico</p> <p>Impiegare regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti.</p> <p>Usare gli strumenti tecnici o multimediali.</p> |
| Intervenire e trasformare | <p>Realizzare manufatti con materiali plastici e polimerici.</p> <p>Realizzare modelli di manufatto indicando i materiali più idonei alla loro realizzazione.</p> <p>Conoscere le parti del computer, utilizzare semplici programmi</p> <p>Scrivere brevi e semplici brani utilizzando la videoscrittura.</p> <p>Inserire nei testi le immagini realizzate.</p> | <p>Realizzare manufatti con materiali plastici e polimerici.</p> <p>Realizzare modelli di manufatto indicando i materiali più idonei alla loro realizzazione.</p> <p>Conoscere le parti del computer, utilizzare semplici programmi</p> <p>Scrivere brevi e semplici brani utilizzando la videoscrittura.</p> <p>Inserire nei testi le immagini realizzate.</p> | <p>Realizzare manufatti con materiali plastici e polimerici.</p> <p>Realizzare modelli di manufatto indicando i materiali più idonei alla loro realizzazione.</p> <p>Conoscere le parti del computer, utilizzare semplici programmi</p> <p>Scrivere brevi e semplici brani utilizzando la videoscrittura.</p> <p>Inserire nei testi le immagini realizzate.</p> | <p>Smontare semplici apparecchiature o dispositivi comuni.</p> <p>Realizzare oggetti con materiale vario descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.</p> <p>Conoscere ed utilizzare le funzioni di base della videoscrittura.</p> <p>Accedere ad Internet per cercare informazioni.</p> <p>Selezionare e utilizzare al computer un comune programma di utilità.</p> <p>Sapersi orientare e riconoscere una fonte certa sul web.</p> | <p>Smontare semplici apparecchiature o dispositivi comuni.</p> <p>Realizzare oggetti con materiale vario descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.</p> <p>Conoscere ed utilizzare le funzioni di base della videoscrittura.</p> <p>Accedere ad Internet per cercare informazioni.</p> <p>Selezionare e utilizzare al computer un comune programma di utilità.</p> <p>Sapersi orientare e riconoscere una fonte certa sul web.</p> |

**NUCLEI
TEMATICI** **RELIGIONE**

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

| | <i>Competenze</i> | <i>Obiettivo di apprendimento</i> |
|-----------------------------------|---|--|
| Dio e l'uomo | L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù. Collega i contenuti principali dell'insegnamento di Gesù alle tradizioni del proprio territorio. Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per Interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale | Descrivere i contenuti principali del credo cattolico. Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni. Cogliere il significato dei sacramenti, segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito santo, nella tradizione della Chiesa. Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica confrontandoli con quelli |
| Il linguaggio religioso | Lo studente comprende e conoscere il linguaggio specifico | Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua partendo dai racconti evangelici e dalla vita della Chiesa. Riconoscere il valore del silenzio come "luogo" di incontro con se stesso, con l'altro e con Dio. Individuare espressioni significative d'arte cristiana per comprendere come nei secoli gli artisti abbiano interpretato e comunicato la fede. Individuare espressioni significative d'arte cristiana per comprendere |
| La bibbia e le altre fonti | L'alunno riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico | Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale. Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo; Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni; Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana; saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, madre di Gesù. |
| I valori etici e religiosi | Lo studente si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento Coglie il significato dei Sacramenti e interrogarsi sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani | Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo confrontandola con quella delle principali religioni non cristiane Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita |

5b. Scuola Secondaria di Primo Grado

Ai sensi dell'art. 1, c.1 del D.Lgs. n.62/2017 e, come richiamato dalla CM prot. 1865 del 10 ottobre 2017, "considerata la funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo", il collegio dei docenti esplicita la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento". Sulla base di tali premesse normative, di seguito si esplicita la corrispondenza valutativa per la valutazione in decimi. Si declinano altresì gli obiettivi di apprendimento con esplicito riferimento a quelli minimi, nell'ottica di una valutazione sempre inclusiva atta alla rilevazione del miglioramento degli apprendimenti e all'acquisizione delle competenze.

Si sottolinea che nella scuola dell'obbligo sono applicati da tempo gli strumenti di valutazione qualitativi che si affiancano a quelli quantitativi. La valutazione a cui si giunge è globale perché colloca i dati ottenuti dalla misurazione all'interno di un'analisi complessiva della situazione in cui avviene l'apprendimento, dei livelli raggiunti o in via di prima acquisizione.

Per tutte le discipline

| VOTO | CORRISPONDENZA VALUTATIVA |
|-----------|--|
| 10 | <ul style="list-style-type: none"> • Pieno raggiungimento degli obiettivi • Completa padronanza delle conoscenze e delle abilità e capacità di trasferirle ed elaborarle autonomamente • Acquisizione delle competenze • Possesso approfondito e personale degli argomenti, uso corretto dei linguaggi specifici, padronanza sicura degli strumenti • Impegno puntuale e approfondito |
| 9 | <ul style="list-style-type: none"> • Raggiungimento completo degli obiettivi • Capacità di elaborazione autonoma delle conoscenze e delle abilità • Acquisizione delle competenze • Conoscenza approfondita degli argomenti, uso corretto dei linguaggi e degli strumenti • Impegno costante e puntuale |
| 8 | <ul style="list-style-type: none"> • Raggiungimento degli obiettivi • Possesso delle conoscenze e delle abilità • Acquisizione adeguata delle competenze • Buona conoscenza degli argomenti e uso sicuro dei linguaggi e degli strumenti • Impegno costante |
| 7 | <ul style="list-style-type: none"> • Raggiungimento degli obiettivi • Uso corretto di conoscenze e abilità • Acquisizione sostanziale delle competenze • Adeguata conoscenza degli argomenti, uso adeguato dei linguaggi e degli strumenti • Impegno abbastanza costante |
| 6 | <ul style="list-style-type: none"> • Raggiungimento degli obiettivi minimi • Possesso superficiale di conoscenze e abilità • Acquisizione incerta delle competenze • Incertezze nella conoscenza degli argomenti e nell'uso dei linguaggi e degli strumenti • Impegno non sempre adeguato |
| 5 | <ul style="list-style-type: none"> • Parziale raggiungimento degli obiettivi minimi • Possesso frammentario di conoscenze e abilità • Acquisizione inadeguata delle competenze • Difficoltà nell'apprendimento delle conoscenze e nell'uso dei linguaggi e degli strumenti • Impegno incostante e superficiale |
| 4 | <ul style="list-style-type: none"> • Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi • Scarso possesso di conoscenze e abilità • Mancata acquisizione delle competenze • Conoscenza inadeguata degli argomenti e presenza di rilevanti errori nell'uso dei linguaggi e degli strumenti • Impegno scarso o nullo |

| | | | |
|-----------------|----------------------|---|--|
| ITALIANO | Classi: Prime | Indicatori: | |
| | | Ascolto e parlato Lettura Scrittura | Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua |

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|--------------------------|---|---|---|
| ASCOLTO E PARLATO | L'alunno si inserisce in un contesto comunicativo, rispettando le regole. Comprende e riferisce in modo chiaro e logico il contenuto dei testi ascoltati. | Comprendere attraverso l'ascolto le informazioni principali di testi prodotti da altri. Ascoltare produzioni orali attivamente, individuando le parole chiave e componendo frasi riassuntive. Intervenire in una conversazione e/o in una discussione rispettando tempi e turni di parola. Raccontare oralmente - Saper raccontare esperienze personali secondo un criterio logico-cronologico e degli scopi comunicativi, usando un registro adeguato. Riferire oralmente su un argomento di studio con un linguaggio appropriato. Esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione. | Ascoltare testi semplici, individuando argomento e informazione principale. Intervenire in una discussione di classe o di gruppo, con pertinenza, rispettando tempi e turni di parola. Riferire oralmente esperienze personali e, in modo guidato, argomenti trattati. Narrare esperienze, eventi di carattere personale in modo chiaro. Descrivere in modo essenziale oggetti, luoghi, persone e personaggi, usando un lessico semplice. |

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|----------------|---|--|--|
| LETTURA | Legge scorrevolmente le diverse tipologie di testi. | Leggere ad alta voce. Conoscere le strategie di lettura espressiva in testi noti, usando pause, intonazioni, ritmo. Leggere il testo per consentire a chi ascolta di capire. Leggere in silenzio, utilizzando tecniche di lettura silenziosa e comprendere il senso di quanto letto. | Leggere ad alta voce in modo non espressivo ma comprensibile. Leggere in modalità silenziosa e concentrata testi di varia natura riferendo le informazioni essenziali Comprendere testi descrittivi, individuando la loro collocazione nello spazio e nel tempo. |

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|------------------|--|--|---|
| SCRITTURA | Conosce la struttura di un testo e la utilizza per produrre elaborati delle diverse tipologie. Scriva correttamente. Inizia a usare la lingua come strumento attraverso il quale può esprimere esperienze personali, espone il proprio punto di vista personale nel rispetto di quello altrui. | Elaborare testi scritti, secondo le procedure di ideazione, utilizzando le tecniche del testo scritto: la progettazione, l'analisi del compito (traccia), la stesura. Servirsi degli strumenti per la raccolta e l'organizzazione delle idee (liste di argomenti, mappe, scalette); revisione dell'elaborato in vista della stesura definitiva; utilizzo dello spazio, rispetto dei margini, titolazione, impaginazione, ecc. Scrivere testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale; utilizzare correttamente la grammatica. Produrre testi chiari, coerenti e coesi in base allo scopo e con registro linguistico adeguato. Produrre testi corretti secondo i modelli fondamentali dei vari testi appresi (narrativo, poetico, descrittivo, espositivo, ecc.). Scrivere sintesi secondo le tecniche apprese. Scrivere testi utilizzando linguaggio Basic e tecniche dei programmi di linguaggio telematico o di videoscrittura, curando l'impostazione grafica concettuale. | Produrre testi creativi, anche sulla base di modelli dati (racconti, filastrocche, fiabe). Produrre testi semplici e sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale. |

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|--|------------|---|--|
| ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO | | Comprendere e usare le parole del vocabolario di base in situazioni diverse. Comprendere e usare termini adeguati delle discipline e degli ambiti riferiti a interessi personali. Realizzare scelte del lessico adeguate a ogni situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo. | Realizzare scelte del lessico adeguate a ogni situazione comunicativa. |

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|--|--|---|--|
| ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA | Conosce e utilizza le strutture ortografiche e sintattiche della lingua. Riflette sul valore della posizione delle parole nella frase e sul valore della punteggiatura contenuta in essa. | Saper consultare il dizionario e rintracciare in esso le informazioni utili per risolvere dubbi linguistici. Conoscere, riconoscere e usare tutte le categorie grammaticali sia sul piano della forma preposizione, che della funzione logica. Scrivere in modo corretto. | Riconoscere le strutture morfologiche della frase semplice |

ITALIANO

Classi: Seconde

Indicatori:

Ascolto e parlato
Lettura
ScritturaAcquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo
Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|-------------------|---|---|---|
| ASCOLTO E PARLATO | L'alunno si inserisce in un contesto comunicativo, rispettando le regole. Comprende e riferisce in modo chiaro e logico il contenuto dei testi ascoltati. | Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo da ascoltare mettendo in atto strategie diverse a seconda della tipologia testuale. Ascoltare testi prodotti e/o letti da altri, in situazioni scolastiche e/o extrascolastiche, riconoscendone la fonte e individuando: scopo, argomento e informazioni principali, punto di vista dell'emittente. Ascoltare testi applicando tecniche di comprensione durante l'ascolto (prendere appunti). Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico. Raccontare oralmente esperienze personali selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, usando un registro adeguato Riferire oralmente su un argomento di studio presentando in modo chiaro l'argomento. Esporre le informazioni secondo un ordine coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione. | Ascoltare testi di vario tipo (racconto, testi espressivi, testi poetici) individuando argomento e informazioni più precise. Saper affrontare situazioni comunicative, scambiando informazioni e idee, per esprimere anche il proprio punto di vista. Raccontare storie personali, eventi, trame, selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro, usando un registro adeguato. |

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|---------|---|--|--|
| LETTURA | Legge scorrevolmente e con espressione le diverse tipologie di testi. | Leggere ad alta voce in modo espressivo, usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e consentire a chi ascolta di capire. Leggere in modalità silenziosa testi applicando le tecniche apprese per la comprensione. Ricavare le informazioni esplicite e implicite da testi. Riformulare in modo sintetico le informazioni di un testo e saperle riorganizzare con sintesi, schemi e mappe (appunti, note). Comprendere testi di varia tipologia nonché quelli letterari (racconti, novelle, romanzi, poesie) in base alle caratteristiche tipiche delle tipologie testuali, il genere di appartenenza e le tecniche narrative. | Leggere in modo scorrevole ed espressivo confrontando informazioni provenienti da testi diversi. Comprendere tutte le informazioni dei testi presi in esame Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi narrativi |

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|-----------|---|---|---|
| SCRITTURA | Conosce la struttura di un testo e la utilizza per produrre elaborati delle diverse tipologie. Scriva correttamente. | Scrivere testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale. Scrivere testi dotati di coerenza e organizzati in parti equilibrate fra loro. Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, ecc.) in modo adeguato alla tipologia testuale. Realizzare forme diverse di scrittura creativa. Scrivere sintesi anche sotto forma di schemi e saperli riutilizzare. Scrivere testi utilizzando programmi di videoscrittura corretti sotto forma concettuale e grafica. | Produrre testi – anche digitali – corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche. Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario, lettera e autobiografia. |

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|---|---|---|--|
| ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO | Inizia a usare la lingua come strumento attraverso il quale può esprimere esperienze personali, espone il proprio punto di vista personale nel rispetto di quello altrui. | Ampliare il proprio patrimonio lessicale di base, comprendere e usare le parole del vocabolario di base in situazioni diverse. Comprendere parole in senso figurato. Comprendere e usare termini specifici delle diverse discipline e degli ambiti riferiti a interessi personali. Realizzare scelte del lessico adeguate a ogni situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo. Utilizzare le relazioni di significato tra le parole e i meccanismi di formazione delle parole per comprendere termini non noti in un testo. Utilizzare il dizionario e rintracciare in esso le informazioni utili per risolvere dubbi linguistici. | Realizzare scelte del lessico adeguate a ogni situazione comunicativa. |

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|---|--|--|---|
| ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPlicita E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA | Conosce e utilizza le strutture ortografiche e sintattiche della lingua. | Riconoscere e usare in modo corretto le categorie grammaticali di una frase e descriverne gli elementi costitutivi. Riconoscere e usare in modo corretto la struttura sintattica di una frase e descriverne gli elementi costitutivi. Produrre testi scritti e orali con correttezza, coesione e coerenza. | Riconoscere le principali strutture morfologiche della frase complessa. |

ITALIANO

Classi: Terze

Indicatori:

Ascolto e parlato
Lettura
ScritturaAcquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo
Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|-------------------|---|---|---|
| ASCOLTO E PARLATO | L'alunno è capace di interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, sostenendo le proprie idee con testi orali e scritti, che siano sempre rispettosi delle idee degli altri. Usa in modo efficace la comunicazione orale e scritta per collaborare con gli altri (nel gioco, nell'elaborazione di progetti e nella valutazione dell'efficacia di diverse soluzioni di un problema). Nelle attività di studio, personali e collaborative, usa i manuali delle discipline o altri testi di studio, al fine di ricercare, raccogliere e rielaborare i dati, le informazioni, i concetti e le esperienze necessarie, anche con l'utilizzo di strumenti informatici. | Usare strategie di ascolto differenziate in base al tipo di testo. Ascoltare in modo critico il testo ascoltato esprimendo un proprio parere. Comprendere il punto di vista altrui in vari contesti. Prendere appunti mentre si ascolta. Riorganizzare le informazioni e riferirle dopo una rielaborazione. Riconoscere e analizzare gli elementi costitutivi del testo. Partecipare a una conversazione o un dibattito, esprimendo la propria opinione nel rispetto delle altre e argomentando le proprie. Esprimere sentimenti ed emozioni. Riferire un argomento di studio esponendo secondo un ordine logico e sequenziale, utilizzando lessico e registro adeguati alla situazione. Usare le diverse fonti e rielaborare in modo personale. Operare opportuni collegamenti con le altre discipline | Ascoltare testi di vario tipo (racconto, testi argomentativi semplici, testi poetici) individuando argomento e informazioni precise e complete. Narrare esperienze, eventi, selezionando informazioni significative in base allo scopo, usando un registro adeguato alla situazione. Riferire oralmente su un argomento di studio in modo chiaro. |

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|---------|--|---|---|
| LETTURA | Legge testi letterari di vario tipo e comincia a manifestare gusti personali per quanto riguarda opere, autori e generi letterari, sui quali scambia opinioni con compagni e con insegnanti. Alla fine di un percorso didattico produce con l'aiuto dei docenti e dei compagni semplici ipertesti, utilizzando l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. | Leggere ad alta voce testi di varie tipologie utilizzando tecniche adeguate secondo i segni di interpunzione, il tono, il ritmo. Leggere in silenzio utilizzando tecniche adeguate, individuando le informazioni esplicite e implicite. Utilizzare in situazioni nuove quanto appreso, integrando le informazioni provenienti da diverse fonti. Riorganizzare le informazioni utilizzando schemi, tabelle, scalette, mappe. Riconoscere gli elementi caratterizzanti i testi letterari. Riconoscere le caratteristiche del linguaggio, individuando le tematiche e il messaggio. | Leggere in modo espressivo individuando il tema principale e lo scopo dell'autore. Comprendere più informazioni possibili dei testi presi in esame. Ricavare informazioni esplicite e implicite da vari testi per realizzare scopi pratici. |

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|-----------|---|--|--|
| SCRITTURA | Ha imparato ad apprezzare la lingua come strumento attraverso il quale può esprimere stati d'animo, rielaborare esperienze ed esporre punti di vista personali. | Comporre testi scritti, utilizzando le tecniche della stesura apprese. Produrre testi in cui utilizza correttamente le principali strutture morfosintattiche della lingua italiana. Produrre testi coerenti e coesi. Produrre testi più complessi secondo i modelli appresi. Operare codifiche tra i testi da un genere all'altro. Produrre testi in linguaggio telematico. | Produrre testi – anche digitali – corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche a seconda degli scopi e dei destinatari. Scrivere testi di forma diversa sulla base di modelli sperimentati adeguandoli al |

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|---|--|--|--|
| ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO | È capace di utilizzare le conoscenze metalinguistiche per migliorare la comunicazione orale e scritta. Varia i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori; riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso. | Ampliare il proprio patrimonio lessicale, comprendere e usare le parole del vocabolario di base in situazioni diverse. Comprendere e usare parole in senso figurato. Comprendere e usare termini specifici delle diverse discipline e degli ambiti riferiti a interessi personali. Realizzare scelte del lessico adeguate a ogni situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo. Utilizzare le relazioni di significato tra le parole e i meccanismi di formazione delle parole per comprendere termini non noti in un testo. Utilizzare dizionari e rintracciare in essi le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici. | Realizzare scelte del lessico adeguate a ogni situazione comunicativa. |

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|---|------------|---|--|
| ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA | | Riconoscere, analizzare e utilizzare la sintassi e la struttura del periodo e i suoi elementi costitutivi. Produrre testi con strutture sintattiche più complesse. Rappresentare graficamente i rapporti logici degli elementi del periodo: principale, coordinata e subordinata. Usare in modo corretto il lessico specifico dei principali linguaggi disciplinari. | Riconoscere la struttura della sintassi del periodo: proposizione principale, coordinata, subordinata. |

| | | | |
|---------------|----------------------|---|--|
| STORIA | Classi: Prime | Indicatori: | |
| | | Uso delle fonti Lettura Organizzazione delle informazioni | Strumenti concettuali e conoscenze Produzione |

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|------------------------|--|---|--|
| USO DELLE FONTI | L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici, anche mediante l'uso di risorse digitali. Comprende testi storici e li sa rielaborare con pertinenza. | Conoscere aspetti essenziali della metodologia della ricerca storica. Utilizzare fonti diverse per ricavare essenziali conoscenze. | Ricavare semplici informazioni dal testo e/o da altre fonti. |

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|--|---|--|---|
| ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI | Esponde oralmente e con scritte, anche digitali, le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e compiendo riflessioni in modo pertinente. Produce informazioni storiche con fonti di vario genere, anche digitali, e le sa organizzare in testi pertinenti e completi. | Utilizzare schemi, mappe e tabelle per organizzare le informazioni selezionate. Organizzare fatti e fenomeni utilizzando l'asse temporale diacronico. Operare confronti tra realtà storiche diverse utilizzando l'asse temporale sincronico. Scoprire radici storiche medievali nel patrimonio storico/artistico/culturale della realtà locale e regionale. | Collocare nel tempo e nello spazio i fatti essenziali. Leggere e completare, in modo guidato, la linea del tempo. Conoscere gli indicatori temporali (anni, secoli, millenni) e usare il sistema di calcolo basato sulla nascita di Cristo. |

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|---|--|--|---|
| STRUMENTI CONCETTUALI E CONOSCENZE | Conosce aspetti e processi della storia del suo ambiente. Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana, dalla formazione dei Comuni, e delle Signorie fino all'Unità d'Italia, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea moderna, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità, e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati. | Conoscere aspetti e strutture dei momenti storici italiani ed europei studiati. Usare le conoscenze apprese per comprendere le caratteristiche principali dell'epoca storica esaminata. | Cogliere, in modo guidato, semplici relazioni di causa-effetto. |

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|-------------------|--|--|--|
| PRODUZIONE | Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprendendo opinioni e culture diverse. | Utilizzare testi letterari, epici, biografici, iconici, digitali per una essenziale ricostruzione storiografica. | Esporre in modo chiaro semplici argomenti. |

| | | | |
|---------------|------------------------|--|--|
| STORIA | Classi: Seconde | Indicatori: | |
| | | Uso delle fonti Lettura Organizzazione delle informazioni | Strumenti concettuali e conoscenze Produzione |

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|------------------------|--|---|--|
| USO DELLE FONTI | L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici, anche mediante l'uso di risorse digitali. Comprende testi storici e li sa rielaborare con pertinenza. | Conoscere aspetti essenziali della metodologia della ricerca storica. Decodificare e usare fonti scritte e iconografiche diverse. Analizzare e confrontare documenti. | Ricavare semplici informazioni dal testo e/o da altre fonti e, in modo guidato, utilizzarle. |

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|--|---|---|---|
| ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI | Esponde oralmente e con scritte, anche digitali, le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e compiendo riflessioni in modo pertinente. Produce informazioni storiche con fonti di vario genere, anche digitali, e le sa organizzare in testi pertinenti e completi. | Utilizzare schemi, mappe e tabelle per organizzare le informazioni selezionate. Ordinare sull'asse diacronico e sincronico fatti, fenomeni ed eventi. Scoprire radici storiche dell'età moderna, proprie del panorama nazionale ed europeo. | Collocare nel tempo e nello spazio eventi e fenomeni. Leggere e completare una linea del tempo. Mettere in relazione, con la guida dell'insegnante, eventi storici. Completare, in modo guidato, schemi e mappe concettuali. |

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|---|--|---|---|
| STRUMENTI CONCETTUALI E CONOSCENZE | Conosce aspetti e processi della storia del suo ambiente. Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana, dalla formazione dei Comuni, e delle Signorie fino all'Unità d'Italia, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea moderna, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità, e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati. | Conoscere aspetti e strutture dei momenti storici italiani ed europei studiati, individuando connessioni tra passato e presente. Usare le conoscenze apprese per comprendere le caratteristiche principali dell'epoca storica esaminata. | Cogliere, in modo guidato, semplici relazioni di causa-effetto. |

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|-------------------|--|--|--|
| PRODUZIONE | Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprendendo opinioni e culture diverse. | Utilizzare testi letterari, epici, biografici, iconici, digitali per una corretta ricostruzione storiografica. | Esporre semplici argomenti in modo chiaro. |

| | | | |
|---------------|----------------------|--|--|
| STORIA | Classi: Terze | Indicatori: | |
| | | Uso delle fonti Lettura Organizzazione delle informazioni | Strumenti concettuali e conoscenze Produzione |

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|------------------------|--|--|--|
| USO DELLE FONTI | Si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici, anche mediante l'uso di risorse digitali. Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio. | Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi. Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali orali, digitali, ecc.) per ricavare conoscenze su temi definiti. | Leggere fonti di diverso tipo, comprenderle ricavandone semplici informazioni sugli eventi storici proposti. |

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|--|--|---|---|
| ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI | Espone oralmente e con scritture, anche digitali, le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e compiendo riflessioni in modo critico. Produce informazioni storiche con fonti di vario genere, anche digitali, e le sa organizzare in testi articolati. | Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle e grafici e risorse digitali. Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze apprese. Collocare la storia locale in relazione alla storia italiana, europea, mondiale. Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate. | Collocare nel tempo e nello spazio fatti e fenomeni. Leggere e completare una linea del tempo. Mettere in relazione, con la guida dell'insegnante, eventi anche di storia locale. Completare schemi e mappe concettuali. |

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|---|--|---|---|
| STRUMENTI CONCETTUALI E CONOSCENZE | Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana, dallo Stato Unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione. Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità, e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati. | Conoscere aspetti e strutture dei momenti storici italiani, europei e mondiali studiati, individuando connessioni tra passato e presente. Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. Usare le conoscenze apprese per comprendere le caratteristiche dell'epoca storica esaminata e i problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile. | Cogliere semplici relazioni di causa-effetto. |

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|-------------------|--|---|---|
| PRODUZIONE | Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. | Produrre testi, utilizzando le conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali. Argomentare su conoscenze e concetti appresi utilizzando il linguaggio specifico della disciplina. | Guidato o in gruppo, effettuare semplici ricerche con mezzi multimediali. Esporre semplici argomenti utilizzando un lessico specifico. |

| | | | |
|------------------|----------------------|---|---|
| GEOGRAFIA | Classi: Prime | Indicatori: | |
| | | Orientamento Linguaggio della geograficità | Paesaggio Regione e sistema territoriale |

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|---------------------|--|--|--|
| ORIENTAMENTO | L'alunno si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche, sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi. | Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali, anche con l'utilizzo della bussola, e a punti di riferimento fissi. Orientarsi nelle realtà territoriali vicine. | Orientarsi sul territorio vicino attraverso l'esperienza diretta utilizzando punti di riferimento occasionali. Individuare i punti di orientamento fissi sulle carte geografiche. |

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|--------------------------------------|---|--|--|
| LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ | Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali sugli ambienti studiati. | Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero) utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni del sistema territoriale locale. | Saper distinguere e riconoscere i principali tipi di carte geografiche e, in modo guidato, ricavare le informazioni principali. Saper riconoscere, in modo guidato, i principali tipi di grafici. Saper collocare l'Europa sulla carta geografica. |

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|------------------|---|--|---|
| PAESAGGIO | Riconosce nei paesaggi europei, raffrontandoli in particolare ad altri italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche da tutelare e valorizzare. | Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei diversi paesaggi italiani, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale. | Conoscere le caratteristiche fondamentali del paesaggio italiano ed europeo. Cogliere l'importanza del rispetto dell'ambiente. |

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|---------------------------------------|---|--|--|
| REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE | Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche. | Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia. Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale. Utilizzare modelli interpretativi dell'assetto territoriale italiano, anche in relazione alla sua evoluzione storico-politico-economica. | Conoscere le principali caratteristiche delle regioni europee. |

GEOGRAFIAClassi: **Seconde****Indicatori:**Orientamento
Linguaggio della geograficitàPaesaggio
Regione e sistema territoriale

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|---------------------|--|--|---|
| ORIENTAMENTO | L'alunno si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche, sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi. | Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali, anche con l'utilizzo della bussola, e a punti di riferimento fissi. Orientarsi nelle realtà territoriali vicine e lontane. | Saper osservare e leggere, in modo guidato, immagini e carte geografiche. |

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|--------------------------------------|---|--|---|
| LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ | Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali sugli ambienti studiati. | Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero) utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni del sistema territoriale studiato. | Saper distinguere e riconoscere i diversi tipi di carte geografiche e, in modo guidato, ricavare le informazioni principali. Usare termini essenziali del lessico specifico. |

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|------------------|---|--|---|
| PAESAGGIO | Riconosce nei paesaggi europei, raffrontandoli in particolare ad altri italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche da tutelare e valorizzare. | Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei diversi paesaggi italiani, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione. | Individuare, in modo guidato, la relazione uomo-ambiente nei suoi vari aspetti. Cogliere alcune caratteristiche del paesaggio europeo- Vivere l'ambiente in modo sostenibile. |

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|---------------------------------------|---|--|--|
| REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE | Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche. | Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Europa. Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata europea Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica. | Conoscere le principali caratteristiche di alcuni stati europei. Conoscere le principali caratteristiche dell'Unione Europea. |

| | | | |
|------------------|---------------------|---|---|
| GEOGRAFIA | Classi: Tere | Indicatori: | |
| | | Orientamento Linguaggio della geograficità | Paesaggio Regione e sistema territoriale |

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|---------------------|--|---|---|
| ORIENTAMENTO | L'alunno si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche, sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi. | Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali, anche con l'utilizzo della bussola, e a punti di riferimento fissi. Orientarsi nelle realtà territoriali vicine e lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto. | Saper osservare e leggere, in modo guidato, immagini e carte geografiche. |

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|--------------------------------------|---|---|--|
| LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ | Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali sugli ambienti studiati. | Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero) utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali diversi. | Saper distinguere e riconoscere i diversi tipi di carte geografiche e ricavare le informazioni principali. Usare il lessico specifico essenziale. |

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|------------------|--|--|---|
| PAESAGGIO | Riconosce nei paesaggi mondiali, raffrontandoli in particolare ad altri italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. | Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei diversi paesaggi italiani, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione. | Individuare, in modo guidato, i problemi conseguenti all'uso irrazionale dell'ambiente da parte dell'uomo. Cogliere alcune caratteristiche del paesaggio extraeuropeo. Vivere l'ambiente in modo sostenibile. |

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|---------------------------------------|---|--|---|
| REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE | Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche. | Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo ai diversi continenti. Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata mondiale Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dell'Europa e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica. | Conoscere le principali caratteristiche di alcuni stati extraeuropei. |

INGLESE

Classi: Prime

Indicatori:Ascolto
Parlato
Lettura

Scrittura

Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|--|--|--|---|
| ASCOLTO (Comprensione orale) | L'alunno comprende oralmente i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. | <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc. | Comprendere il contenuto di un semplice messaggio orale su un argomento noto cogliendo gli elementi essenziali. |

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|--|--|---|---|
| PARLATO (Produzione e interazione orale) | L'alunno descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. | <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere o presentare persone, attività di vita quotidiana; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice. - Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile. | Esprimersi, in modo guidato, su un argomento noto, con pronuncia non sempre corretta, e con registro e lessico molto spesso inappropriati ma comprensibili. |

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|--|---|--|---|
| LETTURA (Comprensione scritta) | L'alunno legge testi con diverse strategie adeguate allo scopo. | <ul style="list-style-type: none"> - Leggere, comprendere e individuare informazioni specifiche in testi di varia natura (dialoghi, e-mails, biografie, brevi testi, brochures ecc) | Comprendere il contenuto di un semplice e breve testo scritto, cogliendo gli elementi essenziali. |

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|--|--|---|---|
| SCRITTURA (Produzione scritta) | Scrive semplici testi di varia natura relativi ai propri interessi e al proprio vissuto. | <ul style="list-style-type: none"> - Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi. - Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici. - Scrivere e-mails e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare. | Produrre semplici e brevi testi comprensibili, in cui la presenza di errori nell'uso di strutture e lessico non impedisce la comunicazione. |

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|---|--|--|---|
| RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULLO APPRENDIMENTO | Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico. | <ul style="list-style-type: none"> - Rilevare semplici regolarità e differenze di testi scritti di uso comune. - Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. - Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. - Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento. | Individuare, in modo guidato, analogie e differenze essenziali. |

INGLESE**Classi: Seconde****Indicatori:**Ascolto
Parlato
Lettura

Scrittura

Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|--|--|--|---|
| ASCOLTO (Comprensione orale) | L'alunno comprende oralmente i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. | <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc. | Comprendere il contenuto di un semplice messaggio orale su un argomento noto cogliendo gli elementi essenziali. |

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|--|--|---|---|
| PARLATO (Produzione e interazione orale) | L'alunno descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. | <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere o presentare persone, attività di vita quotidiana; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice. - Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile. | Esprimersi, in modo guidato, su un argomento noto, con pronuncia non sempre corretta, e con registro e lessico molto spesso inappropriati ma comprensibili. |

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|--|---|--|---|
| LETTURA (Comprensione scritta) | L'alunno legge testi con diverse strategie adeguate allo scopo. | <ul style="list-style-type: none"> - Leggere, comprendere e individuare informazioni specifiche in testi di varia natura (dialoghi, e-mails, biografie, brevi testi, brochures ecc.). | Comprendere il contenuto di un semplice e breve testo scritto, cogliendo gli elementi essenziali. |

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|--|--|---|---|
| SCRITTURA (Produzione scritta) | Scrive semplici testi di varia natura relativi ai propri interessi e al proprio vissuto. | <ul style="list-style-type: none"> - Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi. - Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici. - Scrivere e-mails e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare. | Produrre semplici e brevi testi comprensibili, in cui la presenza di errori nell'uso di strutture e lessico non impedisce la comunicazione. |

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|---|--|--|---|
| RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULLO APPRENDIMENTO | Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico. | <ul style="list-style-type: none"> - Rilevare semplici regolarità e differenze di testi scritti di uso comune. - Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. - Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. - Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento. | Individuare, in modo guidato, analogie e differenze essenziali. |

| | | | |
|----------------|----------------------|-------------------------------|--|
| INGLESE | Classi: Terze | Indicatori: | |
| | | Ascolto Parlato Lettura | Scrittura Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento |

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|--|--|--|---|
| ASCOLTO (Comprensione orale) | L'alunno comprende oralmente i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. | <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc. | Comprendere il contenuto di un semplice messaggio orale su un argomento noto cogliendo gli elementi essenziali. |

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|--|--|---|--|
| PARLATO (Produzione e interazione orale) | L'alunno descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. | <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere o presentare persone, attività di vita quotidiana; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice. - Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile. | Esprimersi, in modo guidato, su un argomento noto, con pronuncia non sempre corretta, e con registro e lessico molto spesso inappropriati, ma comprensibili. |

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|--|---|---|---|
| LETTURA (Comprensione scritta) | L'alunno legge testi con diverse strategie adeguate allo scopo. | <ul style="list-style-type: none"> - Leggere, comprendere e individuare informazioni specifiche in testi di varia natura (dialoghi, e-mails, biografie, brevi testi, brochures ecc). | Comprendere il contenuto di un semplice e breve testo scritto, cogliendo gli elementi essenziali. |

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|--|--|---|---|
| SCRITTURA (Produzione scritta) | Scrive semplici testi di varia natura relativi ai propri interessi e al proprio vissuto. | <ul style="list-style-type: none"> - Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi. - Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici. - Scrivere e-mails e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare. | Produrre semplici e brevi testi comprensibili, in cui la presenza di errori nell'uso di strutture e lessico non impedisce la comunicazione. |

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|---|--|--|---|
| RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULLO APPRENDIMENTO | Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico. | <ul style="list-style-type: none"> - Rilevare semplici regolarità e differenze di testi scritti di uso comune. - Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. - Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. - Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento. | Individuare, in modo guidato, analogie e differenze essenziali. |

**SECONDA
LINGUA
COMUNITARIA**

Classi: Prime

Indicatori:Ascolto
Parlato
Lettura
Scrittura

Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|--|--|---|--|
| ASCOLTO (Comprensione orale) | L'alunno comprende brevi messaggi orali relative ad ambiti familiari | <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente. - Identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti. | Comprendere il contenuto di un messaggio orale su un argomento noto solo relativamente agli elementi essenziali. |

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|--|--|---|---|
| PARLATO (Produzione e interazione orale) | L'alunno comunica oralmente in attività che richiedono scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. | <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo. - Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale. - Interagire in modo comprensibile con un compagno o un docente, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. | Esprimersi, in modo guidato, su un argomento noto, con pronuncia non sempre corretta, e con registro e lessico molto spesso inappropriati ma comprensibili. |

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|--|---|--|---|
| LETTURA (Comprensione scritta) | L'alunno comprende brevi messaggi scritti relativi ad ambiti familiari. | Comprendere testi semplici di contenuto familiare di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente. | Comprendere il contenuto di un semplice e breve testo scritto, cogliendo gli elementi essenziali. |

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|--|--|--|---|
| SCRITTURA (Produzione scritta) | Descrive per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. | Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, anche con errori formali che non compromettano la comprensibilità del messaggio. | Produrre semplici e brevi testi comprensibili, in cui la presenza di errori nell'uso di strutture e lessico non impedisce la comunicazione. |

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|---|--|--|---|
| RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULLO APPRENDIMENTO | Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare. | <ul style="list-style-type: none"> - Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato. - Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. - Riconoscere i propri errori e procedere con auto correzione degli stessi. | Individuare, in modo guidato, analogie e differenze essenziali. |

**SECONDA
LINGUA
COMUNITARIA**Classi: **Seconde****Indicatori:**Ascolto
Parlato
Lettura
Scrittura

Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|--|--|---|--|
| ASCOLTO (Comprensione orale) | L'alunno comprende brevi messaggi orali relative ad ambiti familiari | <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente. - Identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti. | Comprendere il contenuto di un messaggio orale su un argomento noto solo relativamente agli elementi essenziali. |

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|--|--|---|---|
| PARLATO (Produzione e interazione orale) | L'alunno comunica oralmente in attività che richiedono scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. | <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo. - Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale. - Interagire in modo comprensibile con un compagno o un docente, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. | Esprimersi, in modo guidato, su un argomento noto, con pronuncia non sempre corretta, e con registro e lessico molto spesso inappropriati ma comprensibili. |

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|--|---|--|---|
| LETTURA (Comprensione scritta) | L'alunno comprende brevi messaggi scritti relativi ad ambiti familiari. | Comprendere testi semplici di contenuto familiare di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente. | Comprendere il contenuto di un semplice e breve testo scritto, cogliendo gli elementi essenziali. |

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|--|--|--|---|
| SCRITTURA (Produzione scritta) | Descrive per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. | Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, anche con errori formali che non compromettano la comprensibilità del messaggio. | Produrre semplici e brevi testi comprensibili, in cui la presenza di errori nell'uso di strutture e lessico non impedisce la comunicazione. |

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|---|--|--|---|
| RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULLO APPRENDIMENTO | Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare. | <ul style="list-style-type: none"> - Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato. - Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. - Riconoscere i propri errori e procedere con auto correzione degli stessi. | Individuare, in modo guidato, analogie e differenze essenziali. |

**SECONDA
LINGUA
COMUNITARIA**

Classi: Terze

Indicatori:
 Ascolto
 Parlato
 Lettura
 Scrittura

Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|--|--|---|--|
| ASCOLTO (Comprensione orale) | L'alunno comprende brevi messaggi orali relative ad ambiti familiari | <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente. - Identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti. | Comprendere il contenuto di un messaggio orale su un argomento noto solo relativamente agli elementi essenziali. |

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|--|--|---|---|
| PARLATO (Produzione e interazione orale) | L'alunno comunica oralmente in attività che richiedono scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. | <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo. - Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale. - Interagire in modo comprensibile con un compagno o un docente, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. | Esprimersi, in modo guidato, su un argomento noto, con pronuncia non sempre corretta, e con registro e lessico molto spesso inappropriati ma comprensibili. |

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|--|---|--|---|
| LETTURA (Comprensione scritta) | L'alunno comprende brevi messaggi scritti relativi ad ambiti familiari. | Comprendere testi semplici di contenuto familiare di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente. | Comprendere il contenuto di un semplice e breve testo scritto, cogliendo gli elementi essenziali. |

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|--|--|--|---|
| SCRITTURA (Produzione scritta) | Descrive per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. | Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, anche con errori formali che non compromettano la comprensibilità del messaggio. | Produrre semplici e brevi testi comprensibili, in cui la presenza di errori nell'uso di strutture e lessico non impedisce la comunicazione. |

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|---|--|--|---|
| RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULLO APPRENDIMENTO | Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare. | <ul style="list-style-type: none"> - Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato. - Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. - Riconoscere i propri errori e procedere con auto-correzione degli stessi. | Individuare, in modo guidato, analogie e differenze essenziali. |

MATEMATICA

Classi: Prime

Indicatori:Numeri
Relazioni e funzioniDati e previsioni
Spazio e figure

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|------------------|--|---|---|
| IL NUMERO | L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale e nelle situazioni reali. Attraverso esperienze significative, utilizza strumenti matematici appresi per operare nella realtà. | Comprendere il sistema posizionale di scrittura dei numeri Eeguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno. Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo. Rappresentare numeri naturali e razionali sulla retta. Utilizzare le proprietà per semplificare i calcoli. Usare le precedenze di calcolo nelle espressioni. Elevare a potenza i numeri naturali e razionali Ricerca i multipli e i divisori di un numero e multipli e divisori comuni a più numeri. Scomporre in fattori primi un numero naturale | Saper confrontare numeri del sistema decimale. Saper risolvere le quattro operazioni e applicare alcune proprietà in contesti semplici. Calcolare potenze elementari e saper applicare le relative proprietà. Saper scomporre in fattori primi numeri naturali, utilizzando i criteri di divisibilità del 2,3, 5. Saper individuare mcm fra coppie di numeri entro il 100. Saper risolvere semplici espressioni con i numeri interi. Acquisire il concetto di frazione come operatore. Saper semplificare le frazioni e riconoscere semplici frazioni equivalenti. Saper comprendere e utilizzare la terminologia e la simbologia specifica essenziale. |

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|-----------------------------|--|--|---|
| RELAZIONI E FUNZIONI | Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta; confronta procedimenti diversi e riesce a passare da un problema specifico a una classe di problemi. | Risolvere problemi tra numeri interi mediante l'uso delle quattro operazioni Dare stime approssimate per il risultato di un'operazione e controllare la plausibilità di un calcolo Descrivere con un'espressione la risoluzione di un problema | Saper individuare i dati necessari e le strategie risolutive di semplici problemi (dati espliciti e formule dirette). |

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|--------------------------|---|---|--|
| DATI E PREVISIONI | Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne informazioni e prendere decisioni. Sa utilizzare i dati matematici e la logica per sostenere argomentazioni e supportare informazioni. Nelle situazioni di incertezza legate all'esperienza si orienta con valutazioni di probabilità. | Rappresentare insiemi di dati scegliendo l'opportuna rappresentazione grafica. In situazioni significative confrontare dati al fine di prendere decisioni utilizzando anche le nozioni di media aritmetica. In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento | Saper tabulare dati ricavati da situazioni quotidiane e rappresentarli graficamente. Saper leggere semplici tabelle e grafici e ricavarne informazioni. |

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|------------------------|---|---|---|
| SPAZIO E FIGURE | Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e individua le relazioni tra gli elementi. | Conoscere gli enti fondamentali, gli assiomi e la loro importanza Conoscere e utilizzare le principali unità di misura e attuare semplici conversioni. Conoscere le proprietà delle figure piane e classificarle in base a diversi criteri Calcolare i perimetri. Riprodurre figure e disegni geometrici utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria. Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano. Conoscere ed utilizzare i principali movimenti rigidi | Conoscere i concetti fondamentali di geometria piana e applicarli nella risoluzione di semplici problemi. Saper riconoscere e rappresentare graficamente i poligoni e i loro elementi essenziali. Saper operare in modo essenziale nel sistema sessagesimale. |

MATEMATICAClassi: **Seconde****Indicatori:**Numeri
Relazioni e funzioniDati e previsioni
Spazio e figure

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|------------------|---|---|--|
| IL NUMERO | L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale e nelle situazioni reali. Attraverso esperienze significative, utilizza strumenti matematici appresi per operare nella realtà. | Eeguire le operazioni e i confronti tra numeri conosciuti, quando possibile a mente oppure utilizzando gli algoritmi risolutivi. Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi che le diverse rappresentazioni danno a seconda degli obiettivi. Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato. Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione. Acquisire il concetto di proporzione, calcolare il termine incognito, applicare le proprietà e risolvere problemi con le proporzioni. Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare, in semplici problemi reali, utilizzando strategie diverse | Svolgere le operazioni ed eseguire le espressioni con frazioni. - Conoscere il significato della radice quadrata come operazione inversa dell'elevamento a potenza. - Saper utilizzare le tavole numeriche per la ricerca di quadrati e radici quadrate. - Calcolare (semplici) proporzioni. - Saper calcolare le percentuali. |

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|-----------------------------|--|---|---|
| RELAZIONI E FUNZIONI | Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta; confronta procedimenti diversi e riesce a passare da un problema specifico a una classe di problemi. | Costruire interpretare e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà; Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa; Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni di vario tipo; Collegare i diversi grafici alla rispettiva funzione. | Individuare grandezze proporzionali e svolgere semplici problemi. |

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|--------------------------|---|--|---|
| DATI E PREVISIONI | Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne informazioni e prendere decisioni. Sa utilizzare i dati matematici e la logica per sostenere argomentazioni e supportare informazioni. Nelle situazioni di incertezza legate all'esperienza si orienta con valutazioni di probabilità. | Rappresentare insiemi di dati scegliendo l'opportuna rappresentazione grafica. In situazioni significative confrontare dati al fine di prendere decisioni utilizzando anche le nozioni di media, moda. In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento | Individuare grandezze proporzionali e svolgere semplici problemi. |

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|------------------------|--|--|--|
| SPAZIO E FIGURE | Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e individua le relazioni tra gli elementi. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. | Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, ...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio). Conoscere le formule per trovare perimetro e area dei principali poligoni. Riprodurre figure e disegni geometrici in base ad una descrizione data; Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata; Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli, o utilizzando le più comuni formule. Conoscere il teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete. Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure. | Riconoscere figure congruenti ed equivalenti. Rappresentare figure geometriche nel piano cartesiano e individuarne le proprietà. Tradurre in linguaggio matematico i dati di un problema e costruire la figura corrispondente. Calcolare perimetro e area dei principali poligoni utilizzando formule dirette. Applicare il teorema di Pitagora in situazioni semplici |

MATEMATICAClassi: **Terze****Indicatori:**Numeri
Relazioni e funzioniDati e previsioni
Spazio e figure

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|------------------|---|---|--|
| IL NUMERO | L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo in R, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale e nelle situazioni reali. Attraverso esperienze significative, utilizza strumenti matematici appresi per operare nella realtà. | Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, frazioni e numeri decimali, reali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno. Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo. Rappresentare numeri reali sulla retta. Eseguire espressioni algebriche. Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. Tradurre brevi istruzioni in sequenze simboliche, risolvere sequenze di operazioni e problemi con l'uso del calcolo letterale. Risolvere equazioni di primo grado e verificare la correttezza dei procedimenti usati. Saper risolvere problemi applicando le equazioni di primo grado. | Saper eseguire le operazioni negli insiemi Z e Q. Saper risolvere semplici espressioni in Z. Saper risolvere semplici espressioni con i polinomi. Saper risolvere semplici equazioni. |

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|-----------------------------|---|--|--|
| RELAZIONI E FUNZIONI | Riconoscere e risolvere problemi di vario genere analizzando la situazione e traducendola in termini matematici, spiegando anche in forma scritta il procedimento seguito, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Capire come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà. | Ampliare le conoscenze sulle funzioni e sulla loro rappresentazione grafica. Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y=ax$, $y=a/x$, $y=ax^2$ e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità. Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado. | Riconoscere grandezze direttamente e inversamente proporzionali Saper rappresentare i dati graficamente a partire da una tabella. |

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|--------------------------|---|--|--|
| DATI E PREVISIONI | Nelle situazioni di incertezza legate all'esperienza si orienta con valutazioni di probabilità. Valutare le informazioni su una situazione, sviluppando senso critico. Capire come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà. Usare correttamente le espressioni "è possibile", "è probabile", "è certo", "è impossibile". | Rappresentare insiemi di dati e confrontarli al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative e le nozioni di media, moda e mediana. In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, discutere i modi per assegnare ad essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento componendolo in eventi elementari disgiunti. Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti. | Saper risolvere semplici problemi di statistica e probabilità. Saper comprendere e utilizzare la terminologia e la simbologia specifica essenziale. |

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|------------------------|--|---|---|
| SPAZIO E FIGURE | Riconosce e denomina le forme dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione). | Riconoscere figure piane simili in vari contesti. Conoscere il numero π e il suo significato. Conoscere le formule per trovare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza. Stimare per eccesso e per difetto l'area di una figura delimitata da linee curve. Rappresentare figure tridimensionali sul piano. Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali. Calcolare la superficie laterale totale e il volume delle figure solide più comuni. Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure. | Saper riconoscere figure simili. Saper calcolare la misura della circonferenza e l'area del cerchio. Saper riconoscere e rappresentare graficamente i principali solidi. Saper calcolare superfici e volumi dei principali solidi. Saper comprendere e utilizzare la terminologia e la simbologia specifica essenziale. |

| GRIGLIADIVALUTAZIONEDISCIPLINARE | | SCUOLASECONDARIA DI PRIMO GRADO | |
|----------------------------------|----------------------|---|----------|
| SCIENZE | Classi: Prime | Indicatori: Chimica Fisica | Biologia |

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|-----------------------|---|--|--|
| CHIMICA FISICA | <p>È in grado di raccogliere e tabulare dati anche in situazioni di laboratorio.</p> <p>Utilizza semplici strumenti di misura.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni, applicandoli anche ad aspetti della vita quotidiana</p> | <p>Affrontare concetti fisici quali: massa e peso; temperatura e calore, effettuando esperimenti e comparazioni, raccogliendo e correlando dati con strumenti di misura. Saper effettuare misure</p> <p>Stimare il peso specifico e la densità di materiali di uso comune</p> <p>Dare esempi tratti dalla vita quotidiana in cui si riconosce la differenza tra temperatura e calore</p> <p>Indagare la natura corpuscolare della materia, attraverso l'osservazione della realtà o semplici esperienze, per costruire modelli essenziali della stessa (atomi, molecole, sostanze semplici e composte) ed individuarne le proprietà.</p> | <p>Capire l'importanza del metodo scientifico e saper descrivere semplici esperimenti.</p> <p>Conoscere le grandezze più comuni e le rispettive unità di misura.</p> <p>Saper utilizzare semplici tabelle e diagrammi.</p> <p>Conoscere le più comuni proprietà della materia: volume, massa e peso.</p> <p>Distinguere gli stati fisici e le loro caratteristiche.</p> <p>Conoscere il ciclo dell'acqua. Definire la temperatura ed il calore e le loro unità di misura.</p> <p>Sapere che la materia è costituita da molecole.</p> |

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|-----------------|---|---|--|
| BIOLOGIA | <p>Ha una visione della complessità dei viventi come sistema dinamico che interagiscono tra di loro e con la componente inorganica</p> <p>Individua questioni di carattere scientifico e sviluppa semplici schematizzazioni di fatti fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e semplici formalizzazioni</p> | <p>Individuare la rete di relazioni e i processi di cambiamento del vivente introducendo il concetto di organizzazione microscopica a livello di cellula (per esempio: respirazione cellulare, fotosintesi ecc.).</p> <p>Individuare l'unità e la diversità dei viventi, effettuando attività a scuola, in laboratorio, sul campo e in musei scientifico/naturalistici.</p> <p>Comprendere il senso delle grandi classificazioni.</p> <p>Condurre ad un primo livello l'analisi dei rischi ambientali e di scelte sostenibili nello smaltimento dei rifiuti e nello stile di vita.</p> <p>Conoscere le differenze tra una cellula animale e vegetale</p> <p>Conoscere le differenze tra una cellula procariote ed una eucariote.</p> <p>Riconoscere i diversi livelli di organizzazione di un organismo</p> | <p>Conoscere le principali somiglianze e differenze tra viventi e non viventi e saper descrivere le principali funzioni degli organismi.</p> <p>Conoscere le principali caratteristiche della cellula animale e quella vegetale, degli organismi unicellulari e pluricellulari.</p> <p>Conoscere la differenza tra riproduzione sessuata ed asessuata.</p> <p>Comprendere che cosa si intende per "classificazione". Conoscere i principali gruppi di invertebrati e vertebrati.</p> <p>Riconoscere l'importanza dei vegetali.</p> |

| GRIGLIADIVALUTAZIONEDISCIPLINARE | | SCUOLASECONDARIA DI PRIMO GRADO | |
|----------------------------------|------------------------|---|----------|
| SCIENZE | Classi: Seconde | Indicatori: Chimica Fisica | Biologia |

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|-----------------------|--|---|--|
| CHIMICA FISICA | <p>È in grado di raccogliere, tabulare e analizzare dati anche in semplici situazioni di laboratorio.</p> <p>Utilizza strumenti matematici o informatici per rappresentare i dati.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni, applicandoli anche ad aspetti della vita quotidiana.</p> | <p>Completare la costruzione del concetto di trasformazione chimica, effettuando esperienze pratiche diversificate, utilizzando alcuni indicatori, ponendo l'attenzione anche sulle sostanze di impiego domestico.</p> <p>Affrontare concetti fisici quali: velocità e forza, effettuando esperimenti e comparazioni, raccogliendo e correlando dati con strumenti di misure e costruendo reti e modelli concettuali e rappresentazioni formali di tipo diverso</p> | <p>Individuare le grandezze descrittive del moto dei corpi, riferendosi ad esperienze concrete tratte dalla vita quotidiana.</p> <p>Saper distinguere un fenomeno chimico da un fenomeno fisico;</p> <p>Conoscere i concetti essenziali della chimica inorganica. Conoscere i concetti essenziali della chimica organica.</p> <p>Saper descrivere semplici esperimenti.</p> <p>Saper raccogliere e tabulare i dati di semplici esperienze;</p> <p>Saper utilizzare e comprendere la terminologia specifica essenziale.</p> |

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|-----------------|--|--|--|
| BIOLOGIA | <p>Ha una visione organica del proprio corpo e ne comprende i cambiamenti in atto a livello microscopico e macroscopico</p> <p>È in grado di decomporre e ricomporre la complessità di contesto in elementi, relazioni e sottostrutture, pertinenti a diversi campi disciplinari</p> | <p>Illustrare, attraverso esempi della vita quotidiana, la complessità del funzionamento del corpo umano nelle sue varie attività (nutrimento, movimento, respirazione, ecc.)</p> <p>Apprendere una gestione corretta del proprio corpo; interpretare lo stato di benessere e di malessere che può derivare dalle sue alterazioni; attuare scelte per affrontare i rischi connessi con una cattiva alimentazione, con il fumo, con l'uso di alcol e droghe</p> | <p>Conoscere l'organizzazione generale del corpo umano.</p> <p>Conoscere e saper riferire in modo essenziale (anche con l'aiuto di immagini o schemi) la struttura di base degli apparati e sistemi e le più importanti relazioni esistenti tra essi.</p> <p>Conoscere le principali nozioni per la corretta gestione del proprio corpo, in particolare riferimento all'alimentazione.</p> |

| | | | |
|----------------|----------------------|--------------------|--|
| SCIENZE | Classi: Terze | Indicatori: | |
| | | Chimica Fisica | Biologia Astronomia e scienze della terra |

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|-----------------------|---|---|--|
| CHIMICA FISICA | Sviluppa semplici schematizzazioni, modellizzazioni, formalizzazioni logiche e matematiche dei fatti e fenomeni, applicandoli anche ad aspetti della vita quotidiana. Comprende il ruolo della comunità umana nel sistema Terra-Uomo, il carattere finito delle risorse, nonché l'ineguaglianza dell'accesso ad esse, e adotta atteggiamenti responsabili verso i modi di vita e l'uso delle risorse. | Affrontare concetti fisici quali: moto e forza, effettuando esperimenti e comparazioni, raccogliendo e correlando dati con strumenti di misure e costruendo reti e modelli concettuali e rappresentazioni formali di tipo diverso. Costruire e utilizzare correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva; individuare la sua dipendenza da altre variabili; riconoscere l'inevitabile produzione di calore nelle catene energetiche reali | Individuare le grandezze descrittive del moto dei corpi, riferendosi ad esperienze concrete tratte dalla vita quotidiana. Eseguire semplici somme vettoriali di forze. Conoscere e comprendere il concetto di equilibrio dei corpi attraverso la costruzione di modelli geometrici piani e l'utilizzo di modelli materiali solidi. Conoscere le varie forme di energia |

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|-----------------|--|--|--|
| BIOLOGIA | Ha una visione organica del proprio corpo e ne comprende i cambiamenti in atto a livello microscopico e macroscopico. È in grado di decomporre e ricomporre la complessità di contesto in elementi, relazioni e sottostrutture, pertinenti a diversi campi disciplinari; pensa ed interagisce per relazioni ed analogie. | Apprendere una gestione corretta del proprio corpo; interpretare lo stato di benessere e di malessere che può derivare dalle sue alterazioni; vivere la sessualità in modo equilibrato; attuare scelte per affrontare i rischi connessi con l'uso di droghe e alcool. Comparare le diverse teorie sull'evoluzione della vita. Riconoscere gli adattamenti alla dimensione storica della vita, intrecciata con la storia della Terra e dell'uomo. Condurre l'analisi dei rischi ambientali e di scelte sostenibili. | Conoscere e saper riferire in modo essenziale (anche con l'aiuto di immagini o schemi): la struttura di base e la funzione generale dell'apparato riproduttore maschile e femminile. Sapere, nelle linee essenziali, che cosa sono il DNA e l'RNA. Conoscere le leggi di Mendel. Saper completare, un quadrato di Punnett con esplicitati gli alleli dei gameti. |

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|---|--|--|---|
| ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA | È in grado di decomporre e ricomporre la complessità di contesto in elementi, relazioni e sottostrutture, pertinenti a diversi campi disciplinari. Pensa ed interagisce per relazioni ed analogie. Sviluppa semplici schematizzazioni, modellizzazioni, formalizzazioni logiche e matematiche dei fatti e fenomeni, applicandoli anche ad aspetti della vita quotidiana. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. | Osservare, e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno, utilizzando anche planetari o simulazioni al computer. Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni. Costruire modelli tridimensionali anche in connessione con l'evoluzione storica dell'astronomia. Spiegare, anche per mezzo di simulazioni, i meccanismi delle eclissi di sole e di luna. In particolare precisare l'osservabilità e l'interpretazione di latitudine e longitudine, punti cardinali e moti della Terra. Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche); individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione per pianificare eventuali attività di prevenzione. Comparare le diverse teorie sull'evoluzione della Terra. Conoscere i meccanismi fondamentali dei cambiamenti globali nei sistemi naturali e nel sistema Terra nel suo complesso, e il ruolo dell'intervento umano nella trasformazioni degli stessi. | Saper elencare le ere geologiche e con l'ausilio di tavole illustrate individuare ed esporre in modo sintetico i principali eventi geologici e biologici che le caratterizzano. Conoscere la teoria di Darwin nei suoi aspetti fondamentali. Conoscere e comprendere semplici concetti riguardanti la formazione dell'Universo e delle stelle in generale e della stella Sole in particolare. Conoscere gli aspetti essenziali riguardanti la formazione, l'evoluzione e le caratteristiche del Sistema Solare, del Pianeta Terra e della Luna. Sapere che cosa sono i terremoti e il fenomeno del vulcanismo, collegandoli anche guidati ai principali concetti della tettonica a zolle. |

| | | | |
|-------------------|----------------------|---|-------------------------------------|
| TECNOLOGIA | Classi: Prime | Indicatori: | |
| | | Vedere osservare e sperimentare parlato Prevedere, immaginare e progettare | Intervenire, trasformare e produrre |

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|--|---|---|---|
| VEDERE OSSERVARE E SPERIMENTARE | Lo studente conosce i principali sistemi di trasformazione delle risorse o di produzione di beni. Lo studente rileva le proprietà fondamentali dei materiali di uso comune ed il loro ciclo produttivo. | <ul style="list-style-type: none"> - Individuare le caratteristiche degli oggetti e i materiali più comuni, distinguendone le caratteristiche, l'origine e la provenienza. - Eseguire semplici prove sperimentali su alcune proprietà dei materiali. - Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico per rappresentare figure geometriche piane, oggetti o processi. - Utilizzare alcune applicazioni informatiche. - Effettuare prove di composizione e scomposizione geometriche. - Osservare ed individuare la struttura di alcune figure geometriche piane e individuare la costruzione geometrica. | <ul style="list-style-type: none"> - Saper esplorare ed interpretare il mondo fatto dall'uomo, individuando le funzioni di un oggetto semplice ed elencandone le parti. - Esaminare gli oggetti e saper valutare il tipo di materiale in funzione dell'impiego. - Conoscere alcune caratteristiche dei materiali. - Essere in grado di rilevare le trasformazioni degli utensili e di alcuni processi produttivi e li inquadra nelle tappe più significative della storia |

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|---|--|--|--|
| PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE | L'alunno realizza rappresentazioni grafiche relative alla struttura e al funzionamento di figure piane utilizzando elementi del disegno tecnico. | <ul style="list-style-type: none"> - Effettuare stime di grandezze fisiche su oggetti o materiali. - Impiegare gli strumenti del disegno per eseguire misurazioni, rilievi o rappresentazioni grafiche. - Progettare la realizzazione di un modello e/o di un percorso operativo eventualmente anche con gli strumenti informatici. - Pianificare le diverse fasi per effettuare la descrizione di un oggetto o di un problema tecnico. - Immaginare modifiche di oggetti o prodotti presi in esame. - Progettare motivi decorativi con la struttura portante e/o modulare delle figure geometriche di base. - Rappresentare dati utilizzando grafici, tabelle, diagrammi e modelli. - Immaginare modifiche alla struttura principale delle figure geometriche. - Individuare e utilizzare i materiali e gli strumenti più adatti per eseguire il lavoro. | <ul style="list-style-type: none"> - Saper usare correttamente gli strumenti per la misura lineare. - Conoscere alcuni dei principali termini della geometria di base. - Rappresentare semplici schemi e tabelle. - Conoscere le regole per la costruzione di figure geometriche elementari. - Conoscere le informazioni di base su origine, proprietà, tecnologie di lavorazione ed uso dei materiali. - Utilizzare un linguaggio specifico essenziale. |

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|--|--|---|---|
| INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE | Lo studente utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. | <ul style="list-style-type: none"> - Costruire oggetti o modelli utilizzando i materiali studiati. - Conoscere e utilizzare la terminologia specifica. - Applicare semplici procedure anche informatiche per documentare il lavoro svolto. - Costruire modelli e motivi decorativi utilizzando le figure geometriche piane. - Produrre elaborati, eventualmente anche con l'uso degli strumenti informatici. | <ul style="list-style-type: none"> - Saper tradurre una comunicazione da verbale a grafica. - Individuato un bisogno, saper realizzare semplici oggetti seguendo la procedura indicata.. - Seguire con ordine logico uno schema di lavoro e le fasi operative. |

| | | | |
|-------------------|------------------------|---|-------------------------------------|
| TECNOLOGIA | Classi: Seconde | Indicatori: Vedere osservare e sperimentare parlato Prevedere, immaginare e progettare | Intervenire, trasformare e produrre |
|-------------------|------------------------|---|-------------------------------------|

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|--|--|--|---|
| VEDERE OSSERVARE E SPERIMENTARE | Lo studente conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune, ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali | <ul style="list-style-type: none"> - Riflettere sui contesti e i processi di produzione, con particolare riferimento a quelli per la produzione alimentare, l'edilizia e la sostenibilità ambientale. - Comprendere il rapporto tra Scienza e Tecnologia (conoscere e descrivere il funzionamento di macchine semplici). - Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico per rappresentare figure geometriche (piane e solide), oggetti o processi. - Utilizzare alcune applicazioni informatiche. - Impiegare gli strumenti del disegno per eseguire misurazioni, rilievi o rappresentazioni grafiche. | <ul style="list-style-type: none"> - Saper descrivere e classificare, secondo semplici criteri, le caratteristiche di oggetti e strumenti. - Conoscere le informazioni di base sull'origine, proprietà, tecnologie di lavorazione e uso di materiali semplici. - Esporre in modo meccanico l'argomento studiato, utilizzando un linguaggio semplice. |

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|---|---|---|---|
| PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE | L'alunno progetta e realizza rappresentazioni grafiche relative alla struttura e al funzionamento di oggetti utilizzando elementi della geometria descrittiva bidimensionale. | <ul style="list-style-type: none"> - Effettuare stime di grandezze fisiche su oggetti o materiali. - Progettare la realizzazione di un modello e/o di un percorso operativo eventualmente anche con gli strumenti informatici. - Pianificare le diverse fasi per effettuare la descrizione di un oggetto o di un problema tecnico. - Immaginare modifiche di oggetti o prodotti presi in esame. - Progettare motivi decorativi con la struttura portante e/o modulare delle figure geometriche di base. - Utilizzare il metodo delle Proiezioni Ortogonali per rappresentare solidi. - Immaginare modifiche alla struttura principale delle figure geometriche. - Individuare e utilizzare i materiali e gli strumenti più adatti per eseguire il lavoro. - Leggere e interpretare disegni geometrici e/o tecnici. | <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le regole basilari del disegno tecnico e rappresentare elementi semplici in proiezioni ortogonali. - Realizzare un elaborato tecnico, seguendo un itinerario prestabilito. - Rappresentare semplici schemi e tabelle. - Conoscere le regole delle proiezioni ortogonali per la rappresentazione di solidi elementari. - Saper riflettere sui vantaggi del riciclo e riutilizzo di alcuni materiali e sugli eventuali problemi ecologici connessi. - Utilizzare un linguaggio specifico essenziale. |

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|--|--|--|--|
| INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE | Lo studente utilizza semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia (ad esempio nella preparazione, cottura e conservazione degli alimenti). | <ul style="list-style-type: none"> - Compiere eventuali trasformazioni di alcuni prodotti alimentari avvalendosi delle conoscenze acquisite. - Conoscere e utilizzare la terminologia specifica. - Smontare e rimontare semplici oggetti. - Riprodurre nella scala più appropriata un oggetto. - Applicare semplici procedure anche informatiche per documentare il lavoro svolto. - Costruire modelli e motivi decorativi utilizzando le figure geometriche piane. - Produrre elaborati, eventualmente anche con l'uso degli strumenti informatici. - Applicare in modo corretto le conoscenze tecniche acquisite all'ambito personale. | <ul style="list-style-type: none"> - Produrre un elaborato utilizzando gli strumenti e i materiali in modo adeguato alle abilità personali. - Tra gli argomenti proposti, saper realizzare semplici i percorsi autonomi, utilizzando schemi e/o mappe concettuali. - Applicare in modo corretto semplici conoscenze tecniche acquisite all'ambito personale (es. : alimentazione corretta applicata alla propria dieta quotidiana, ecc.). |

| | | | |
|-------------------|----------------------|---|-------------------------------------|
| TECNOLOGIA | Classi: Terze | Indicatori: | |
| | | Vedere osservare e sperimentare parlato Prevedere, immaginare e progettare | Intervenire, trasformare e produrre |

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|--|---|--|---|
| VEDERE OSSERVARE E SPERIMENTARE | Lo studente conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione e riconosce le diverse fonti e forme di energia. | <ul style="list-style-type: none"> - Individuare le fonti di energia distinguendone le caratteristiche e l'origine. - Individuare i processi di produzione di energia elettrica e gli impatti ambientali. - Eseguire osservazioni o semplici prove sperimentali. - Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico per rappresentare oggetti o processi. - Utilizzare alcune applicazioni informatiche. - Individuare le caratteristiche degli oggetti presi in esame. - Leggere e interpretare disegni geometrici e/o tecnici di livello avanzato. - Osservare e individuare la struttura di alcune figure geometriche solide. - Effettuare prove di composizione e scomposizioni geometriche. | <ul style="list-style-type: none"> - Riflettere sui contesti e sui processi di produzione ed utilizzo dell'energia. - Comprendere il percorso che, nella linea del tempo dell'evoluzione della civiltà umana, ha permesso di arrivare alle moderne centrali per la produzione di Energia Elettrica. - Conoscere gli aspetti fondamentali di alcuni argomenti trattati (Energia, Settori produttivi, problematiche del mondo del lavoro, ecc.). |

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|---|---|---|--|
| PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE | L'alunno progetta e realizza rappresentazioni grafiche relativa alla struttura e al funzionamento di oggetti utilizzando elementi della geometria descrittiva tridimensionale | <ul style="list-style-type: none"> - Effettuare stime di grandezze fisiche su oggetti o materiali. - Progettare la realizzazione di un modello e/ o di un percorso operativo eventualmente anche con gli strumenti informatici. - Progettare una eventuale visita ad un settore produttivo. - Effettuare stime di grandezze fisiche su oggetti o materiali. - Pianificare le diverse fasi per effettuare la descrizione di oggetti/problemi tecnici. - Immaginare modifiche di oggetti o prodotti presi in esame. - Progettare elementi grafici attraverso l'utilizzo dei metodi grafici di rappresentazione - Immaginare modifiche alla struttura principale delle figure geometriche. | <ul style="list-style-type: none"> - Applicare le conoscenze acquisite nel percorso scolastico per rappresentare semplici solidi. - Rappresentare semplici schemi e tabelle anche con l'utilizzo di programmi informatici. - Rappresentare semplici solidi primitivi in assonometria. - Comprendere i sistemi di rappresentazione grafica e simbolica. - Utilizzare un linguaggio specifico essenziale. |

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|--|--|---|---|
| INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE | L'alunno comprende i problemi legati alla produzione di energia ed ha sviluppato sensibilità per i problemi economici, ecologici e della salute legati alle varie forme e modalità di produzione | <ul style="list-style-type: none"> - Costruire modelli. - Produrre elaborati e documentare il lavoro eventualmente anche con l'uso degli strumenti informatici. - Conoscere e utilizzare la terminologia specifica. - Smontare e rimontare semplici oggetti. - Applicare semplici procedure per documentare il lavoro svolto eventualmente anche con l'aiuto del computer. - Riprodurre nella scala più appropriata un oggetto. - Costruire modelli e motivi decorativi utilizzando le figure geometriche. | <ul style="list-style-type: none"> - Riflettere sulle problematiche legate alla produzione di energia e sviluppare sensibilità per i problemi economici, ecologici e della salute . - Tra gli argomenti proposti, saper realizzare semplici i percorsi autonomi, utilizzando schemi e/o mappe concettuali. - Produrre un elaborato utilizzando gli strumenti e i materiali in modo |

**ARTE ED
IMMAGINE**

Classi: Prime

Indicatori:Comprendere
ComunicareProgettare
Conoscere il patrimonio artistico

| Nucleo | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|--------------------|--|---|---|
| COMPRENDERE | Osservare, leggere e descrivere la realtà visiva | Saper utilizzare gli elementi del L.V. (Linea, superficie, composizione, colore, forma) Conoscere i materiali, gli strumenti, le modalità esecutive. La terminologia per applicare in modo adeguato le tecniche prescelte Saper raffigurare gli elementi essenziali della realtà visiva | Distinguere gli elementi base del L.V. Esprimersi attraverso l'uso del segno |

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|-------------------|---|---|---|
| COMUNICARE | Usare il L.V. e le relative tecniche in modo idoneo a raffigurare, interpretare, inventare la realtà e a realizzare un messaggio visivo | Saper riconoscere gli elementi del L.V. Saper analizzare un messaggio visivo in modo guidato Saper fare una descrizione verbale di ciò che si osserva | Saper individuare gli elementi essenziali del L.V. in un'immagine Saper osservare Saper descrivere ciò che si osserva |

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|-------------------|--|--|------------------------------|
| PROGETTARE | Acquisire un metodo di lavoro. Acquisire capacità progettuali | Saper inventare e realizzare con un procedimento progettuale forme libere sul piano Saper leggere in modo guidato un elaborato progettuale nei suoi aspetti rappresentativi e nelle soluzioni funzionali, tecniche, formali | Cura del materiale di lavoro |

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|--|---|--|---|
| CONOSCERE IL PATRIMONIO ARTISTICO | Leggere e spiegare le opere d'arte e i beni culturali | Saper riconoscere un documento del patrimonio culturale-artistico Comprendere la funzione dell'arte nella storia Applicare in modo guidato un metodo di lettura di una immagine (cosa, come, perché) Acquisire una terminologia specifica | Acquisire una coscienza artistica Comprendere il significato di bene culturale |

**ARTE ED
IMMAGINE**Classi: **Seconde****Indicatori:**Comprendere
ComunicareProgettare
Conoscere il patrimonio artistico

| Nucleo | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|------------------|--|--|---|
| COMPNDERE | Osservare, leggere e descrivere la realtà visiva | Saper utilizzare gli elementi del L.V. Conoscere le caratteristiche espressive delle tecniche prescelte e saperle eseguire Saper realizzare un messaggio visivo comunicando ed esprimendo gli aspetti della realtà | Saper riconoscere gli elementi base del L.V. Uso delle tecniche espressive Saper osservare l'ambiente reale |

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|-------------------|---|--|---|
| COMUNICARE | Usare il L.V. e le relative tecniche in modo idoneo a raffigurare, interpretare, inventare la realtà e a realizzare un messaggio visivo | Saper spiegare le caratteristiche degli elementi del L.V. e il loro uso nella comunicazione Saper analizzare un'immagine descrivendo le caratteristiche degli elementi del L.V. | Saper individuare gli elementi essenziali del L.V. in un'immagine Saper descrivere un'immagine |

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|-------------------|---|--|---|
| PROGETTARE | Acquisire un metodo di lavoro, Acquisire capacità progettuali | Saper analizzare una realizzazione derivata da un progetto per sviluppare soluzioni progettuali differenti | Capacità di rappresentazione attraverso l'uso del segno Cura del materiale di lavoro |

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|--|---|---|--|
| CONOSCERE IL PATRIMONIO ARTISTICO | Leggere e spiegare le opere d'arte e i beni culturali | Comprendere il significato di patrimonio culturale Saper compilare una scheda di rilevazione e di analisi Ampliare la conoscenza della terminologia specifica e conoscerne il significato | Acquisire una coscienza del patrimonio artistico-culturale Saper leggere, se guidato, una semplice scheda di lettura Acquisire una semplice terminologia specifica della materia |

**ARTE ED
IMMAGINE**

Classi: Terze

Indicatori:Comprendere
ComunicareProgettare
Conoscere il patrimonio artistico

| Nucleo | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|------------------|--|---|--|
| COMPNDERE | Osservare, leggere e descrivere la realtà visiva | Saper utilizzare gli elementi del L.V. nel modo più efficace Saper utilizzare in modo adeguato e personale la tecnica scelta Sapersi esprimere in modo personale e creativo | Utilizzare gli elementi fondamentali del L.V. Usare delle tecniche espressive |

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|-------------------|---|---|---|
| COMUNICARE | Usare il L.V. e le relative tecniche in modo idoneo a raffigurare, interpretare, inventare la realtà e a realizzare un messaggio visivo | Saper usare gli elementi del L.V. per leggere la realtà nei suoi diversi aspetti Saper utilizzare e spiegare la terminologia specifica | Saper individuare gli elementi del L.V. in un'immagine Saper descrivere un'immagine utilizzando un linguaggio semplice ma adeguato |

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|-------------------|---|---|--|
| PROGETTARE | Acquisire un metodo di lavoro, Acquisire capacità progettuali | Saper realizzare un progetto seguendo un metodo sistematico | Capacità di rappresentazione attraverso l'uso del segno e del colore Cura del materiale di lavoro |

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|--|---|--|---|
| CONOSCERE IL PATRIMONIO ARTISTICO | Leggere e spiegare le opere d'arte e i beni culturali | Saper collocare l'opera d'arte o il bene culturale nel tempo e nello spazio attraverso il riconoscimento della tecnica e dello stile e del linguaggio Saper utilizzare un metodo di lettura esprimendo valutazioni personali Saper eseguire un confronto mettendo in relazione due opere Conoscere la terminologia specifica e saperla utilizzare in modo appropriato | Saper collocare l'opera nel tempo e nello spazio Acquisire una terminologia specifica semplice ma adeguata Saper leggere un'opera utilizzando una semplice scheda operativa |

| | | | |
|---------------|----------------------|------------------------------------|---|
| MUSICA | Classi: Prime | Indicatori: | |
| | | Comprensione Espressione vocale | Capacità di ascolto Rielaborazione personale |

| Nucleo | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|--|--|---|---|
| COMPRESIONE E USO DEL LINGUAGGIO MUSICALE | Lo studente riconosce i principali simboli della notazione musicale. L'alunno legge ritmicamente i principali simboli della notazione musicale. L'alunno riconosce le durate e le altezze delle note | Decodificare ed utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura in forma elementare. Improvvisare e comporre semplici forme musicali anche utilizzando strutture aperte. | Saper leggere correttamente brevi e semplici melodie. Improvvisare semplici schemi ritmico-melodici. Comporre brevi inisi melodici su indicazione della voce guida. |

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|--|---|--|---|
| ESPRESIONE VOCALE E USO DELLO STRUMENTO | L'alunno sa eseguire con lo strumento musicale semplici esercizi, leggendo i simboli della notazione musicale. L'alunno sa eseguire con la voce semplici brani musicali di diverso genere e stile anche cantando il nome delle note. | Utilizzare in forma corretta lo strumento musicale eseguendo semplici esercizi su poche note. Eseguire un brano intero leggendo uno spartito musicale di facile approccio ritmico-melodico. Utilizzare la voce eseguendo semplici esercizi di intonazione e brani in cui sono presenti intervalli di seconda e di terza. | Saper utilizzare uno strumento musicale nella sua tecnica più semplice. Saper eseguire sullo strumento melodie e brevi brani. Saper utilizzare la voce in forma corretta riconoscendo le altezze dei suoni. |

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|--|--|--|---|
| CAPACITÀ DI ASCOLTO E COMPRESIONE DEI FENOMENI SONORI | L'alunno conosce e identifica le principali caratteristiche del suono. L'alunno conosce e classifica gli strumenti musicali in base al tipo di strumento e al suo timbro. | Riconoscere e classificare i più importanti elementi costitutivi dei messaggi musicali. Identificare gli strumenti musicali che emergono nell'ascolto di un brano musicale. Individuare gli elementi di base del fraseggio musicale. | Saper riconoscere gli elementi principali che costituiscono un messaggio musicale. Saper distinguere il suono degli strumenti nell'ascolto di un brano musicale. Saper individuare una semplice frase melodica. |

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|---|---|---|---|
| RIELABORAZIONE PERSONALE DEI MESSAGGI MUSICALI | L'alunno esegue e rielabora con strumenti a percussione, melodici o armonici semplici schemi ritmici. L'alunno sa improvvisare un breve schema melodico. | Eseguire e rielaborare con strumenti a percussione, melodici o armonici, schemi ritmici o melodici di facile esecuzione. Improvvisare una breve melodia utilizzando le conoscenze del linguaggio musicale. | Saper eseguire con uno strumento a percussione, melodico o armonico, semplici schemi ritmico-melodici. Saper rielaborare o improvvisare una breve sequenza musicale. |

| | | | |
|---------------|------------------------|--------------------|--------------------------|
| MUSICA | Classi: Seconde | Indicatori: | |
| | | Comprensione | Capacità di ascolto |
| | | Espressione vocale | Rielaborazione personale |

| Nucleo | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|--|--|---|---|
| COMPRESIONE E USO DEL LINGUAGGIO MUSICALE | L'alunno utilizza e decodifica i simboli della notazione musicale tradizionale. L'alunno decodifica e utilizza altri sistemi di scrittura. L'alunno comprende per la maggior parte gli elementi della grammatica musicale. | Decodificare e utilizzare i simboli della notazione musicale tradizionale. Decodificare ed utilizzare altri sistemi di scrittura (digitale e informale). Comprendere la maggior parte degli elementi della grammatica musicale. | Saper leggere ed interpretare i simboli della notazione musicale in forma elementare. Saper leggere ritmicamente anche altri sistemi di scrittura (digitale e informale) in brevi frasi musicali. Saper riconoscere altezze, durate, intensità e alterazioni dei suoni. |

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|---|---|---|---|
| ESPRESSIONE VOCALE E USO DELLO STRUMENTO | L'alunno esegue con lo strumento musicale di diversi generi e stili. L'alunno esegue con strumenti ritmici o melodici, sia leggendo la notazione tradizionale che avvalendosi dell'accompagnamento audio di basi strumentali o applicazioni digitali. Esegue con la voce brani monodici e polifonici. | Eseguire in modo espressivo, collettivamente o individualmente, brani strumentali di diversi generi e stili anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche. Esprimere attraverso la voce, avendo cura dell'intonazione, melodie ad una o più voci in ambito corale. Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software per elaborare semplici sequenze musicali. | Saper eseguire in modo espressivo, individuale o collettivo, brani strumentali di diversi generi e stili, utilizzando anche strumentazioni elettroniche, di media difficoltà. Saper esprimere con la voce brani monodici o polifonici coralmente o individualmente, non particolarmente elaborati. |

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|--|---|--|--|
| CAPACITÀ DI ASCOLTO E COMPRESIONE DEI FENOMENI SONORI | L'alunno conosce i meccanismi che generano il suono. L'alunno riconosce ed identifica il suono di strumenti diversi nell'ambito di un brano musicale. L'alunno riconosce e classifica le voci maschili, femminili, bianche e il coro. | Conoscere i meccanismi che generano il suono. Riconoscere e identificare il suono di strumenti diversi nell'ambito di brani ad una o più voci. Riconoscere e classificare i più importanti elementi costitutivi di un elaborato musicale. Ascoltare e interpretare in modo consapevole un'opera musicale. | Saper conoscere i meccanismi che generano il suono. Saper identificare il suono di strumenti diversi e voci diverse nell'ambito di un brano musicale di media difficoltà. Saper ascoltare in modo attento un'opera musicale. |

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|---|---|--|---|
| RIELABORAZIONE PERSONALE DEI MESSAGGI MUSICALI | L'alunno riconosce ed analizza le principali forme musicali nella loro evoluzione storica. L'alunno conosce i principali musicisti e la loro produzione. L'alunno rielabora i messaggi musicali utilizzando il linguaggio tradizionale o informale a lui più consono. | Riconoscere ed analizzare le principali forme musicali nella loro evoluzione storica. Conoscere i maggiori musicisti e la loro produzione in diversi ambiti e stili musicali. Rielaborare i messaggi sonori in forma personale utilizzando un linguaggio tradizionale, informale e digitale. | Saper riconoscere ed analizzare le principali forme musicali e le formazioni strumentali nella loro evoluzione storica. Saper distinguere i più importanti musicisti in base alla loro produzione musicale. Saper rielaborare un breve messaggio musicale in forma personale. |

| | | | |
|---------------|----------------------|------------------------------------|---|
| MUSICA | Classi: Terze | Indicatori: | |
| | | Comprensione Espressione vocale | Capacità di ascolto Rielaborazione personale |

| Nucleo | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|--|--|--|--|
| COMPRESIONE E USO DEL LINGUAGGIO MUSICALE | <p>L'alunno conosce ed utilizza i simboli della grammatica musicale in forma tradizionale o attraverso altri sistemi di scrittura.</p> <p>L'alunno comprende brani musicali attraverso la lettura consapevole dello spartito.</p> <p>L'alunno interpreta il linguaggio musicale e lo rielabora in forma personale.</p> | <p>Conoscere ed utilizzare i simboli della grammatica musicale in forma tradizionale o attraverso altri sistemi di scrittura.</p> <p>Comprendere brani musicali di diverso genere e stile attraverso una lettura consapevole dello spartito.</p> <p>Interpretare e rielaborare un brano musicale in forma personale.</p> | <p>Saper conoscere ed utilizzare gli elementi costitutivi della grammatica musicale in forma tradizionale, informale e digitale.</p> <p>Saper comprendere un brano musicale di diverso genere e stile attraverso una lettura consapevole dello spartito.</p> |

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|---|--|--|--|
| ESPRESSIONE VOCALE E USO DELLO STRUMENTO | <p>L'alunno esegue con uno strumento musicale polifonico (chitarra o tastiera) i principali accordi musicali.</p> <p>L'alunno esegue con lo strumento musicale, ritmico, melodico o armonico brani musicali d'autore selezionati per livello di difficoltà e appartenenti a generi diversi.</p> <p>L'alunno realizza con la voce eventi sonori che integrino altre forme artistiche.</p> | <p>Eseguire con uno strumento polifonico (chitarra o tastiera) i principali accordi musicali.</p> <p>Eseguire con uno strumento musicale ritmico, melodico o armonico, brani musicali d'autore selezionati per livello di difficoltà, di diverso genere e stile, anche nell'ambito della musica d'insieme.</p> <p>Realizzare con la voce eventi sonori che integrino altre forme artistiche.</p> | <p>Saper eseguire con uno strumento musicale un brano di media difficoltà.</p> <p>Saper eseguire con uno strumento polifonico i principali accordi musicali.</p> <p>Saper realizzare con la voce o con uno strumento un evento sonoro collegato anche ad altre forme artistiche.</p> |

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|--|---|---|--|
| CAPACITÀ DI ASCOLTO E COMPRESIONE DEI FENOMENI SONORI | <p>L'alunno riconosce e classifica le formazioni strumentali e orchestrali nella loro evoluzione storica.</p> <p>L'alunno comprende i messaggi musicali, attraverso un ascolto consapevole del fraseggio musicale.</p> <p>L'alunno riconosce gli elementi costitutivi di un'opera musicale.</p> | <p>Riconoscere e classificare le formazioni strumentali e orchestrali nella loro evoluzione storica.</p> <p>Comprendere i messaggi musicali attraverso un ascolto consapevole del fraseggio musicale.</p> <p>Riconoscere gli elementi costitutivi di un'opera musicale e classificarla nell'ambito di generi e stili.</p> | <p>Saper riconoscere e classificare le formazioni strumentali e orchestrali più conosciute, nella loro evoluzione storica.</p> <p>Saper comprendere un messaggio musicale attraverso l'analisi del fraseggio musicale.</p> |

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|---|--|--|--|
| RIELABORAZIONE PERSONALE DEI MESSAGGI MUSICALI | <p>L'alunno riconosce, analizza e interpreta le principali forme musicali in ambiti e stili diversi.</p> <p>L'alunno conosce, descrive e interpreta in modo critico opere d'arte musicali e realizza eventi sonori che integrino altre forme artistiche.</p> <p>L'alunno orienta la propria identità musicale, ne amplia l'orizzonte, valorizzando le proprie esperienze e il percorso svolto.</p> | <p>Riconoscere, analizzare ed interpretare le principali forme musicali in ambiti e stili diversi.</p> <p>Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali e realizzare eventi sonori collegati ad altri ambiti artistici e disciplinari.</p> <p>Costruire e orientare la propria identità musicale attraverso la conoscenza critica di stili musicali diversi integrandola con le esperienze personali ed il percorso svolto.</p> | <p>Saper riconoscere ed analizzare le principali forme musicali in ambiti e stili diversi.</p> <p>Saper conoscere, descrivere ed interpretare un'opera d'arte musicale.</p> <p>Saper realizzare eventi sonori collocandoli in epoche storiche diverse.</p> |

**EDUCAZIONE
FISICA**

Classi: Prime

Indicatori:

Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva

Il gioco, lo sport, le regole e il fair play
Salute e benessere prevenzione e sicurezza

| Nucleo | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|--|--|---|--|
| IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO | L'alunno ha consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti | <p>Coordinare e utilizzare diversi schemi motori in forma successiva e simultanea: correre/saltare afferrare/lanciare</p> <p>Riconoscere e valutare traiettorie e distanze, ritmi esecutivi, successioni temporali sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri</p> <p>Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali</p> | <p>Coordinare e utilizzare diversi schemi motori di base: correre, saltare, afferrare, lanciare</p> <p>Riconoscere e valutare traiettorie e distanze</p> |

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|---|--|--|---|
| IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA | <p>L'alunno sa muoversi con disinvoltura e in modo espressivo</p> <p>Utilizza gli aspetti comunicativi relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri</p> | <p>Saper eseguire semplici sequenze di movimento e semplici coreografie individuali e collettive</p> <p>Saper decodificare i gesti dei compagni e avversari in situazioni di gioco</p> <p>Riconoscere ed esprimere le proprie emozioni</p> | <p>Saper eseguire semplici sequenze di movimento</p> <p>Saper decodificare i gesti dei compagni</p> <p>Esprimere i propri stati d'animo</p> |

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|--|--|---|--|
| IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY | <p>L'alunno è in grado di eseguire diverse gestualità tecniche</p> <p>Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle</p> | <p>Conoscere ed applicare corrette modalità esecutive di diverse proposte di gioco/sport</p> <p>Partecipare attivamente alle varie forme di gioco organizzate anche in forma di gara collaborando con gli altri</p> <p>Rispettare le regole della competizione sportiva: saper accettare la sconfitta con equilibrio e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando la diversità, manifestando senso di responsabilità</p> | <p>Conoscere ed applicare in modo sufficientemente corretto modalità esecutive di diverse proposte di gioco/sport</p> <p>Partecipare alle varie forme di gioco organizzate anche in forma di gara</p> <p>Rispettare le regole della competizione sportiva:</p> |

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|--|---|---|---|
| SALUTE E BENESSERE PREVENZIONE E SICUREZZA | <p>L'alunno agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico</p> <p>Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza</p> | <p>Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo</p> <p>Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita</p> <p>Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico</p> | <p>Saper rispettare i criteri di base di sicurezza per sé e gli altri</p> |

**EDUCAZIONE
FISICA**Classi: **Seconde****Indicatori:**

Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva

Il gioco, lo sport, le regole e il fair play
Salute e benessere prevenzione e sicurezza

| Nucleo | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|---|--|--|--|
| IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO | <p>L'alunno utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione</p> <p>Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri</p> | <p>Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali</p> <p>Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici degli sport praticati</p> <p>Utilizzare e correlare le variabili spazio temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione</p> | <p>Saper utilizzare sufficientemente l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove</p> <p>Saper utilizzare sufficientemente le abilità per la realizzazione di alcuni gesti tecnici degli sport praticati</p> <p>Utilizzare e correlare le variabili spazio temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in facili situazioni</p> |

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|--|--|--|--|
| IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA | <p>L'alunno sa muoversi con disinvoltura e in modo espressivo</p> <p>Utilizza gli aspetti comunicativi relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri</p> | <p>Saper eseguire semplici sequenze di movimento e semplici coreografie individuali e collettive</p> <p>Saper decodificare i gesti dei compagni e avversari in situazioni di gioco e di sport</p> <p>Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco</p> | <p>Saper eseguire semplici sequenze di movimento</p> <p>Saper decodificare i gesti dei compagni e avversari in situazioni di gioco e di sport</p> <p>Saper decodificare i gesti arbitrali di base in relazione all'applicazione del regolamento di gioco</p> |

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|---|--|---|---|
| IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY | <p>L'alunno utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione</p> <p>È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune</p> | <p>Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco</p> <p>Saper realizzare strategie di gioco, mette in atto comportamenti collaborativi e partecipa in forma propositiva alle scelte della squadra</p> <p>Conoscere ed applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati</p> | <p>Saper adattare sufficientemente le capacità coordinative alle situazioni richieste dal gioco</p> <p>Partecipare al gioco di squadra</p> <p>Conoscere e rispettare le regole di gioco</p> |

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|---|--|--|---|
| SALUTE E BENESSERE PREVENZIONE E SICUREZZA | <p>L'alunno rispetta criteri base di sicurezza per sé e gli altri</p> <p>Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione</p> | <p>Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età</p> <p>Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta</p> <p>Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza</p> <p>Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo</p> <p>Conoscere e ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenze (doping, droghe, alcool)</p> | <p>Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età</p> <p>Saper utilizzare correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza</p> <p>Saper rispettare i criteri di base di sicurezza per sé e gli altri</p> <p>Conoscere gli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenze (doping, droghe, alcool)</p> |

**EDUCAZIONE
FISICA**

Classi: Terze

Indicatori:

Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva

Il gioco, lo sport, le regole e il fair play
Salute e benessere prevenzione e sicurezza

| Nucleo | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|---|--|--|--|
| IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO | <p>L'alunno è consapevole delle proprie competenze sia nei punti di forza che nei limiti</p> <p>L'alunno utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione</p> <p>Utilizza gli aspetti comunicativi-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri.</p> | <p>Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali</p> <p>Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici degli sport praticati</p> <p>Utilizzare e correlare le variabili spazio temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione</p> | <p>Saper utilizzare sufficientemente l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove</p> <p>Saper utilizzare sufficientemente le abilità per la realizzazione di alcuni gesti tecnici degli sport praticati</p> <p>Utilizzare e correlare le variabili spazio temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in facili situazioni</p> |

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|--|--|---|--|
| IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA | <p>L'alunno sa muoversi con disinvoltura e in modo espressivo</p> <p>Utilizza gli aspetti comunicativi relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair-play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole</p> | <p>Conoscere ed applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo</p> <p>Saper decodificare i gesti dei compagni e avversari in situazioni di gioco e di sport</p> <p>Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco</p> | <p>Conoscere semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo</p> <p>Saper decodificare i gesti dei compagni e avversari in situazioni di gioco e di sport</p> <p>Saper decodificare i gesti arbitrali di base in relazione all'applicazione del regolamento di gioco</p> |

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|---|---|---|--|
| IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY | <p>L'alunno è capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune</p> | <p>Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco proponendo anche varianti</p> <p>Sa realizzare strategie di gioco, mette in atto comportamenti collaborativi e partecipa in forma propositiva alle scelte della squadra</p> <p>Conoscere ed applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice</p> <p>Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta</p> | <p>Saper adattare sufficientemente le capacità coordinative alle situazioni richieste dal gioco</p> <p>Partecipare al gioco di squadra</p> <p>Conoscere e rispettare le regole di gioco</p> <p>Rispettare compagni e avversari</p> |

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|---|--|--|--|
| SALUTE E BENESSERE PREVENZIONE E SICUREZZA | <p>L'alunno rispetta criteri base di sicurezza per sé e gli altri</p> <p>Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione</p> | <p>Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età</p> <p>Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare</p> <p>Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza</p> <p>Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo</p> <p>Praticare attività di movimento per la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici</p> <p>Conoscere e ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenze (doping, droghe, alcool)</p> | <p>Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età</p> <p>Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta</p> <p>Saper utilizzare correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza</p> <p>Saper rispettare i criteri di base di sicurezza per sé e gli altri</p> <p>Conoscere gli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenze (doping, droghe, alcool)</p> |

| | | | |
|------------------|----------------------|---|--|
| RELIGIONE | Classi: Prime | Indicatori: Dio e l'uomo La bibbia e altre fonti | Linguaggio religioso Salute e benessere prevenzione e sicurezza |
|------------------|----------------------|---|--|

| Nucleo | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|---------------------|---|---|---|
| DIO E L'UOMO | Scoprire e riconoscere il valore della spiritualità e della religiosità, quali elementi caratterizzanti la condizione umana sin dalle sue origini | Riconoscere i segni della presenza religiosa Comprendere l'importanza del passaggio dalle Religioni Naturali ed il Politeismo a quelle Rivelate ed al Monoteismo Conoscere i tratti fondamentali della figura di Gesù | Individuare alcuni segni della presenza religiosa |

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|--------------------------------|--|---|---|
| LA BIBBIA E ALTRE FONTI | Saper riferirsi alle fonti Saper cercare un episodio sulla Bibbia | Saper ricercare una citazione sul Testo Biblico Conoscere le fonti cristiane e non cristiane | Sapere di doversi riferire alla Bibbia per trovare dati relativi alla religione e che esiste un metodo di ricerca |

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|-----------------------------|--|--|---|
| LINGUAGGIO RELIGIOSO | Acquistare la capacità di collegare l'aspetto torico-culturale con quello religioso e usare un linguaggio specifico Riconoscere i linguaggi espressivi della fede (simboli, opere d'arte, luoghi di culto, preghiere, riti...), individuandone le tracce presenti nel nostro ambiente | Fornire i termini e i contenuti fondamentali per affrontare lo studio delle grandi religioni del passato | Evidenziare gli elementi essenziali della dottrina e del culto di alcune esperienze religiose |

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|---------------------------------|--|---|-------------------------------------|
| VALORI ETICI E RELIGIOSI | Saper riflettere sui grandi interrogativi essenziali ed essere consapevoli della loro complessità. | Comprendere la differenza tra aspetti e riferimenti storici e aspetti e riferimenti religiosi | Essere disponibili alla riflessione |

| | | | |
|------------------|------------------------|---|--|
| RELIGIONE | Classi: Seconde | Indicatori: | |
| | | Dio e l'uomo La bibbia e altre fonti | Linguaggio religioso Salute e benessere prevenzione e sicurezza |

| Nucleo | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|---------------------|--|---|---|
| DIO E L'UOMO | Conoscere gli elementi fondamentali della fede e della religione cristiana | Saper collocare nello spazio e nel tempo gli elementi che collocano la nascita e lo sviluppo della Chiesa | Saper individuare informazioni chiave circa Gesù e la storia della Chiesa |

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|--------------------------------|---|---|--|
| LA BIBBIA E ALTRE FONTI | Saper riferirsi alle fonti Saper cercare un episodio sugli Atti degli Apostoli Riconoscere le differenze tra le strutture narrative Comprendere il messaggio del Cristianesimo che scaturisce dalla Bibbia | Saper ricercare una citazione sul Testo Biblico Conoscere le fonti cristiane e non cristiane | Saper di doversi riferire alla Bibbia per trovare dati relativi alla religione e che esiste un metodo di ricerca |

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|-----------------------------|---|---|---|
| LINGUAGGIO RELIGIOSO | Acquistare la capacità di collegare l'aspetto storico-culturale con quello religioso e usare un linguaggio specifico Riconoscere i linguaggi espressivi della fede (simboli, opere d'arte, luoghi di culto, preghiere, riti...), individuandone le tracce presenti nel nostro ambiente | Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa Cattolica e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane. | Riconoscere alcuni aspetti della Chiesa Cattolica e delle altre confessioni cristiane |

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|---------------------------------|--|---|-------------------------------------|
| VALORI ETICI E RELIGIOSI | Saper riflettere sui grandi interrogativi essenziali ed essere consapevoli della loro complessità. | Riconoscere ed apprezzare i valori presenti nel Cristianesimo | Essere disponibili alla riflessione |

GRIGLIADIVALUTAZIONEDISCIPLINARE **SCUOLASECONDARIA DI PRIMO GRADO**

| | | | |
|------------------|----------------------|---|--|
| RELIGIONE | Classi: Terze | Indicatori: Dio e l'uomo La bibbia e altre fonti | Linguaggio religioso Salute e benessere prevenzione e sicurezza |
|------------------|----------------------|---|--|

| Nucleo | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|---------------------|---|--|--|
| DIO E L'UOMO | Saper riflettere sui grandi interrogativi essenziali ed essere consapevoli della loro complessità | Comprendere la differenza tra le diverse credenze e tradizioni religiose nel mondo | Individuare i segni delle diverse tradizioni religiose nel mondo |

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|--------------------------------|---|---|--|
| LA BIBBIA E ALTRE FONTI | Saper riferirsi alle fonti anche non cristiane Comprendere il significato del dialogo interreligioso del documento Nostra Aetate | Individuare il significato del dialogo interreligioso del documento Nostra Aetate Conoscere le fonti cristiane e non cristiane | Saper di doversi riferire ai documenti della Chiesa per conoscere il suo messaggio |

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|-----------------------------|--|---|--|
| LINGUAGGIO RELIGIOSO | Acquistare la capacità di riconoscere i linguaggi specifici delle altre religioni Riconoscere i linguaggi espressivi della fede (simboli, opere d'arte, luoghi di culto, preghiere, riti...), delle principali religioni mondiali | Fornire i termini e i contenuti fondamentali per affrontare lo studio delle grandi religioni mondiali | Riconoscere alcuni elementi costitutivi delle Religioni Mondiali |

| Nuclei | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|---------------------------------|---|---|-------------------------------------|
| VALORI ETICI E RELIGIOSI | Saper comprendere il valore del rispetto nei confronti dell'altro Mostrare apertura nei confronti dei valori etici delle diverse confessioni religiose | Riconoscere ed apprezzare i valori presenti nelle principali religioni mondiali | Essere disponibili alla riflessione |

GRIGLIADIVALUTAZIONEDISCIPLINARE **SCUOLASECONDARIA DI PRIMO GRADO**

| | | | |
|----------------------------|----------------------|--------------------|--|
| MATERIA ALTERNATIVA | Classi: Tutte | Indicatori: | |
|----------------------------|----------------------|--------------------|--|

| Nucleo | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Obiettivi minimi |
|--------|---|--|--|
| | Ricava informazioni da un testo e/o da una situazione data Costruire una mappa o un testo rappresentativi e coerenti con le informazioni acquisite Integrare le informazioni Rielaborare ed esporre Utilizzo del linguaggio specifico | Individua le informazioni presenti e le sa mettere in relazione Costruisce mappe, schemi o testi collocando in modo evidente i concetti principali, le informazioni correlate e stabilendo corretti collegamenti tra le parti Sa integrare le conoscenze studiate collegandole alle proprie conoscenze pregresse e collegando correttamente le diverse informazioni della mappa o del testo Espone l'argomento a partire da diversi punti della mappa o schema o testo, collegandoli correttamente. Sa rispondere a domande anche realizzando Per illustrare l'argomento utilizza le parole specifiche spiegandone il significato se nuove e sconosciute | Individua le informazioni principali del testo e/o della situazione data Costruisce una semplice mappa o schema o testo, evidenziando le informazioni principali e alcuni collegamenti Sa collegare le informazioni tra di loro e rendere conto dei collegamenti Espone l'argomento con l'aiuto di una mappa, uno schema o un testo Per esporre l'argomento utilizza le parole dei testi letti e/o della situazione data |

6. CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il comportamento è divenuto oggetto di specifica valutazione per la scuola primaria e secondaria, per effetto del Decreto Legge 01/09/2008, n. 137, poi convertito con modificazioni in Legge 30/10/2008, n.169; le modalità applicative di tali norme sono materia di apposito Regolamento emanato con DPR del 22/06/2009, n.122.Tale normativa confluisce nel recente D.Lgs. 62/2017 sulla valutazione attuativo della L.107/2015 e pertanto tutta la materia è oggetto di riflessione da parte del Collegio docenti.

Ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 62/2017, la valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione e, secondo quanto riportato nel c.3 dell'art.1 del medesimo decreto, *si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza*. Pertanto la valutazione del comportamento di studio restituisce ad ogni studente un riscontro nella pratica dei valori della socializzazione e dello sviluppo delle competenze di Cittadinanza attraverso atteggiamenti-azioni-proposizioni propri della quotidianità del vissuto scolastico.

Per quanto riguarda la declinazione di specifiche criteri e prescrizioni di comportamento, si fa riferimento ai documenti ufficiali regolativi della vita della comunità scolastica, formulati e deliberati dal Consiglio d'Istituto e dal Collegio dei docenti:

- a) Regolamento d'Istituto;
- b) Patto di corresponsabilità scuola-famiglia;
- c) Statuto degli studenti e delle studentesse (per gli alunni e le alunne di scuola secondaria).

I criteri scelti per la descrizione analitica del comportamento sociale e di lavoro e le modalità di espressione del giudizio di seguito declinate, garantiscono un'analisi finalizzata alla formulazione del giudizio finale. La valutazione globale, espressa con giudizio sintetico, trova **mediamente** riscontro nelle descrizioni analitiche di profilo di seguito riportate. Dato il carattere globale e circolare di tali evidenze di comportamento, il profilo di ciascun alunno corrisponde in modo sostanziale, ma non pedissequo, al livello valutato. Naturalmente l'omogeneizzazione di indicatori e descrittori va intesa in proporzione con l'età anagrafica delle alunne e degli alunni stessi.

| Giu. | Collaborare e partecipare | Agire in modo autonomo e responsabile |
|------------------------|---|--|
| OTTIMO | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Si rapporta in modo costruttivo con compagni e adulti ▪ Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è sempre disponibile al confronto ▪ Partecipa attivamente a tutte le attività apportando il proprio contributo ▪ Conosce e rispetta sempre e consapevolmente i diversi punti di vista e ruoli altrui ▪ Assume un atteggiamento propositivo e collabora con docenti e compagni in modo efficace | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Frequenta con regolarità le lezioni ▪ Assolve in modo attivo e responsabile gli obblighi scolastici ▪ Porta a termine i lavori assegnati in modo pertinente e preciso rispettando i tempi ▪ Rispetta tutte le regole previste dal Regolamento d'Istituto. ▪ Ha pienamente interiorizzato le regole della convivenza democratica. ▪ Ha cura del materiale proprio ed altrui e rispetta sempre l'ambiente scolastico. |
| DISTINTO | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Si rapporta correttamente con compagni e adulti ▪ Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è disponibile al confronto ▪ Partecipa a tutte le attività apportando il proprio contributo ▪ Conosce e rispetta sempre i diversi punti di vista e ruoli altrui ▪ Assume un atteggiamento collaborativo con docenti e compagni | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Frequenta con regolarità le lezioni ▪ Assolve in modo regolare e responsabile gli obblighi scolastici ▪ Porta a termine i lavori assegnati in modo pertinente rispettando i tempi ▪ Rispetta le regole previste dal Regolamento d'Istituto. ▪ Ha pienamente interiorizzato le regole della convivenza democratica. ▪ Ha cura del materiale proprio ed altrui e rispetta l'ambiente scolastico. |
| BUONO | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Si rapporta adeguatamente con compagni e adulti ▪ Gestisce la conflittualità ed è quasi sempre disponibile al confronto ▪ Partecipa con interesse alle attività ▪ Conosce e rispetta i diversi punti di vista e ruoli altrui ▪ Assume un atteggiamento collaborativo con docenti e compagni | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Frequenta con discreta costanza le lezioni ▪ Assolve in modo regolare e abbastanza responsabile gli obblighi scolastici ▪ Porta a termine i lavori assegnati rispettando i tempi ▪ Rispetta le regole previste dal Regolamento d'Istituto. ▪ Ha interiorizzato le regole della convivenza democratica. ▪ Ha cura del materiale proprio e rispetta l'ambiente scolastico |
| SUFFICIENTE | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Si rapporta con qualche difficoltà con compagni e adulti ▪ Opportunamente guidato gestisce la conflittualità ▪ Partecipa con interesse discontinuo alle attività ▪ Non sempre rispetta i diversi punti di vista e ruoli altrui ▪ Assume un atteggiamento non sempre collaborativo con docenti e compagni | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Frequenta con discontinuità le lezioni ▪ Assolve in modo non sempre regolare gli obblighi scolastici ▪ Porta a termine i lavori assegnati solo se seguito ▪ Non sempre rispetta le regole previste dal Regolamento d'Istituto. ▪ Ha interiorizzato solo in parte le regole della convivenza democratica ▪ Ha avuto più di un richiamo o di una nota disciplinare ▪ Non sempre ha cura del materiale proprio e dell'ambiente scolastico |
| NON SUFFICIENTE | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Si rapporta con difficoltà con compagni e adulti ▪ Non sa gestire la conflittualità ▪ Partecipa con scarso interesse alle attività ▪ Non rispetta i diversi punti di vista e ruoli altrui ▪ Assume un atteggiamento non collaborativo con docenti e compagni | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Frequenta saltuariamente le lezioni ▪ Assolve in modo irregolare gli obblighi scolastici ▪ Non porta a termine i lavori assegnati ▪ Non rispetta le regole previste dal Regolamento d'Istituto ▪ Non ha interiorizzato le regole della convivenza democratica ▪ Ha avuto richiami e sanzioni disciplinari ▪ Non ha cura del materiale proprio e dell'ambiente scolastico. |

Scuola primaria:

La valutazione di **non sufficienza** in materia di **comportamento** si applica in casi eccezionali, a fronte di reiterati episodi di mancato rispetto delle regole comuni (con riferimento al Regolamento d'Istituto e al Patto educativo di corresponsabilità scuola-famiglia), motivata da inadempienze gravi, atti vessatori contro la dignità e l'incolumità delle persone, atti vandalici verso le strutture e attrezzature scolastiche, riferite a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e a tutte le attività a carattere educativo, svolte anche al di fuori di essa. Tuttavia, in considerazione del primario e profondo significato formativo della valutazione del comportamento il Gruppo dei Docenti terrà comunque conto di eventuali disagi o specifici malesseri transitori dell'alunno/a.

Scuola Secondaria:

la valutazione di **non sufficienza** in materia di **comportamento** si applica in casi eccezionali, a fronte di reiterati episodi di mancato rispetto delle regole comuni (con riferimento al Regolamento d'Istituto, al Patto educativo di corresponsabilità scuola-famiglia, e, per la scuola secondaria, allo Statuto delle studentesse e degli studenti), motivata da inadempienze gravi, atti vessatori contro la dignità e l'incolumità delle persone, atti vandalici verso le strutture e attrezzature scolastiche, riferite a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e a tutte le attività a carattere educativo, svolte anche al di fuori di essa. L'applicazione di tale valutazione è connessa all'irrogazione di precise sanzioni disciplinari tuttavia, in considerazione del primario e profondo significato formativo della valutazione del comportamento, il Consiglio di Classe terrà comunque conto di eventuali disagi o specifici malesseri transitori dell'alunno/a.

7. DESCRIZIONE DEI PROCESSI FORMATIVI E DEL LIVELLO GLOBALE DI APPRENDIMENTO

Ai sensi dell'art.2, c. 3 del D.Lgs.62/2017, *"la valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto."*

Il Collegio dei docenti, sulla base della normativa vigente, nell'ambito della funzione valutativa periodica e del processo formativo integra la valutazione descrivendone il livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

A tal fine si terrà conto dei progressi conseguiti dall'alunno nell'ambito dello sviluppo culturale, personale e sociale nella vita scolastica.

La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito evidenzia i seguenti punti nodali graduati che il Consiglio di interclasse e di Classe si riserva di integrare e/o di eliminarne alcune voci sulla base di istanze cogenti all'atto della valutazione collegiale, tenuto conto della classe frequentata e del percorso educativo attuato. Pertanto i seguenti livelli saranno selezionati nel rispetto del percorso formativo dell'alunna e dell'alunno.

7a. Scuola primaria

SOCIALIZZAZIONE

IMPEGNO E PARTECIPAZIONE

per il frasario si fa riferimento agli allegati al presente documento, già dallo scorso anno utilizzati dalla scuola primaria

METODO DI STUDIO

PROGRESSO NEGLI OBIETTIVI DIDATTICI

PER IL PRIMO QUADRIMESTRE

GRADO DI APPRENDIMENTO

per il frasario si fa riferimento agli allegati al presente documento, già dallo scorso anno utilizzati dalla scuola primaria

PER IL SECONDO QUADRIMESTRE

INTERVENTI EFFETTUATI

per il frasario si fa riferimento agli allegati al presente documento, già dallo scorso anno utilizzati dalla scuola primaria

L'alunno/a è ammesso/a alla classe successiva (al successivo grado dell'istruzione)

7b. Scuola secondaria di primo grado

| | | | |
|--|---|--|---|
| SOCIALIZZAZIONE | L'alunno/a | <ul style="list-style-type: none">è integrato/a positivamente nella classeè integrato/a nella classe, | <ul style="list-style-type: none">ha qualche difficoltà d'integrazione nella classe,ha difficoltà d'integrazione nella classe, |
| IMPEGNO E PARTECIPAZIONE | | <ul style="list-style-type: none">s'impegna e partecipa attivamente in modo costruttivo,s'impegna e partecipa in modo costante, | <ul style="list-style-type: none">s'impegna e partecipa in modo selettivo,s'impegna e partecipa dietro sollecitazione, |
| METODO DI STUDIO | evidenziando un metodo di studio | <ul style="list-style-type: none">Autonomo ed efficace.efficace. | <ul style="list-style-type: none">adeguatopoco organizzato. |
| PROGRESSO NEGLI OBIETTIVI DIDATTICI | Sono stati rilevati negli obiettivi programmati | <ul style="list-style-type: none">dei notevoli progressiregolari progressi | <ul style="list-style-type: none">modesti progressilievi progressi |

PER IL PRIMO QUADRIMESTRE

| | | | |
|-------------------------------|-------------------------|--|---|
| GRADO DI APPRENDIMENTO | L'apprendimento risulta | <ul style="list-style-type: none">organico e approfondito.organico. | <ul style="list-style-type: none">settoriale.Frammentario. |
|-------------------------------|-------------------------|--|---|

PER IL SECONDO QUADRIMESTRE

| | |
|------------------------------|--|
| INTERVENTI EFFETTUATI | <ul style="list-style-type: none">Ha risposto in modo molto soddisfacente agli interventi effettuati mostrando un processo di apprendimento rapido e produttivo.Ha risposto in modo soddisfacente agli interventi effettuati mostrando un processo di apprendimento efficace e costante.Ha risposto agli interventi effettuati mostrando un processo di apprendimento regolare.Ha risposto in modo parziale agli interventi effettuati mostrando un processo di apprendimento discontinuo.Sollecitato/a ha risposto agli interventi effettuati mostrando un processo di apprendimento discontinuo. |
|------------------------------|--|

L'alunno/a è ammesso/a alla classe successiva (Esame di Stato)

8. CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

8a. SCUOLA PRIMARIA

Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 62/2017, l'ammissione alla classe successiva e alla prima classe della Scuola Secondaria di I grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel dettaglio, nella Scuola Secondaria di I grado l'alunno/a viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

Sarà compito della scuola, nella figura del docente/i, provvedere a segnalare tempestivamente, a seguito della valutazione periodica e finale, eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Sulla base della normativa vigente e nell'ambito della propria autonomia didattica, il Collegio dei Docenti dell'I.C. "Via Rugantino 91" stabilisce per la scuola primaria che la valutazione tenga conto dei seguenti criteri:

- Condizioni di partenza dell'alunno
- Percorso e progressi effettuati
- Progressi a livello di maturazione personale

Criteria di non ammissione alla classe successiva

L'art.3, c. 3 del D.Lgs. 62/2017 stabilisce che, nella scuola Primaria, "i docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione".

Premesso che la ripetizione di un anno scolastico viene concepita come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali, la non ammissione alla classe successiva sarà decisa in caso di assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche agli apprendimenti successivi che non consentirebbero quindi all'alunno/a una serena prosecuzione del percorso scolastico.

Il collegio dei docenti, preso atto della normativa vigente e dei criteri generali di ammissione alla classe successiva ivi declinati, stabilisce i seguenti criteri generali di non ammissione alla classe successiva, basati su scelte qualitativamente formative:

- constatata e debita documentazione di una inadeguata e mancata partecipazione dell'alunno alla vita della scuola
- mancata accoglienza e partecipazione alle opportunità strategiche offerte dall'Istituto (es. percorsi individualizzati e personalizzati, attività di recupero ecc.)
- mancato progresso a livello di maturazione personale

Tali condizioni di gravità saranno debitamente documentate dal team docenti della classe e da tutti i docenti coinvolti nel percorso formativo dell'alunna e dell'alunno. Il Consiglio di interclasse si riserva, in ogni caso, di valutare ogni singola situazione formativo-didattica di eventuale non ammissione nella sua specificità.

Per tali alunni si procederà ad una convocazione preventiva dei genitori alla presenza dei docenti contitolari della classe con verbalizzazione della riunione. L'alunno/a sarà opportunamente preparato per l'inserimento nella nuova classe

8b. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 62/2017, *“le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'Esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'art.4, c.6 del DPR n. 249/98 (sanzioni disciplinari) e dal comma 2 del presente articolo”*.

Il comma 2 chiarisce che, *“nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.”* Come chiarito nella circ. MIUR n. 1865 del 10/10/2017, *“l'ammissione alle classi seconde e terze è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene essere ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.”*

Sarà compito della scuola, nella figura del docente coordinatore o interessato, provvedere a segnalare tempestivamente, a seguito della valutazione periodica e finale, eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Sulla base della normativa vigente e nell'ambito della propria autonomia didattica, il Collegio dei Docenti dell'I.C. “Via Rugantino 91” stabilisce per la scuola secondaria di I grado che la valutazione tenga conto dei seguenti criteri:

- Delle condizioni di partenza
- Del percorso e dei progressi effettuati dando prevalenza all'acquisizione di metodi, abilità e competenze piuttosto che all'acquisizione di semplici contenuti
- Del livello di maturazione personale raggiunto

Sulla base di tali premesse, al fine di favorire l'inclusione degli alunni più deboli o svantaggiati e per non interrompere i processi formativi avviati, il Collegio dei docenti, stabilisce che, con voto di Consiglio all'unanimità o a maggioranza, possano essere ammessi all'anno successivo anche gli alunni con più insufficienze gravi (voto 4). In questo caso tale situazione sarà comunicata alla famiglia tempestivamente con nota allegata al documento di valutazione (“Segnalazione voto di Consiglio”) perché se ne faccia carico durante il periodo estivo. Si valuteranno altresì casi particolari relativi ai BES. In ogni caso, il Consiglio di classe si riserva di valutare, sulla base dei criteri già declinati, ogni singola situazione formativo-didattica degli alunni frequentanti.

Criteri di non ammissione alla classe successiva

Ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 62/2017, *“le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'Esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'art.4, c.6 del DPR n. 249/98 (sanzioni disciplinari) e dal comma 2 del presente articolo”*.

Il comma 2 chiarisce che, *“nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.”*

Il collegio dei docenti, preso atto della normativa vigente e dei criteri generali di ammissione alla classe successiva ivi declinati, stabilisce i seguenti criteri generali di non ammissione alla classe successiva e all'Esame conclusivo del primo ciclo, basati su scelte qualitativamente formative:

- constatata e debita documentazione di una inadeguata e mancata partecipazione dell'alunno/a alla vita della scuola
- mancata accoglienza e partecipazione alle opportunità strategiche offerte dall'Istituto (es. percorsi individualizzati e personalizzati, attività di recupero ecc.)
- mancato progresso a livello di maturazione personale
- grave e costante peggioramento della situazione di partenza

Tali condizioni di gravità saranno debitamente e esaustivamente documentate dal Consiglio di classe e da tutti i docenti coinvolti nel percorso formativo dell'alunno/a. Il Consiglio di classe si riserva, in ogni caso, di valutare ogni singola situazione formativo-didattica di eventuale non ammissione nella sua specificità.

Per tali alunni si procederà ad una convocazione preventiva dei genitori alla presenza del docente coordinatore della classe con verbalizzazione della riunione.

9. VALIDITÀ ANNO SCOLASTICO

L'art. 5 comma 1 del D.Lgs.n.62/2017 stabilisce che, per gli alunni della Scuola secondaria di primo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta:

- a) La validità di frequenza alle lezioni (almeno 3/4 dell'orario annuale)

A tal fine si specifica che rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del Consiglio di classe.

- b) È possibile motivare deroghe di cui al punto a per casi eccezionali, congruamente documentati, con delibera del Collegio dei docenti purché la frequenza effettuata fornisca al Consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.
- c) In caso non sia possibile procedere alla valutazione, fermo restando quanto al punto b, il Consiglio di classe accerta e verbalizza la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.

L'art.5 del D.Lgs. 62/2017: Validità dell'anno scolastico nella scuola secondaria di primo grado ribadisce, al comma 1, che: *“ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe”.*

Al comma 2 dello stesso articolo viene sottolineato che: *“Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del Collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.”*

L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo. Tali circostanze sono oggetto di preliminare accertamento da parte del consiglio di classe e debitamente verbalizzate.

Visto il c. 2 dell'art. 5 del D.Lgs. 62/2017, il Collegio dei docenti con delibera n° 37 del 18 maggio 2021 ha approvato i seguenti criteri di deroga ai fini della validità dell'anno scolastico:

- Motivi di salute adeguatamente documentati;
- Terapie e/o cure programmate;
- Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- Particolari situazioni familiari di disagio e di grave svantaggio di cui il Consiglio di classe è stato informato;
- Alunni stranieri/ROM;
- Specifiche situazioni correlate all'emergenza epidemiologica.

10. STRATEGIE PER IL MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

Sulla base della normativa vigente, (art.3, c.2 e art.6, c.3 del D.Lgs. 62/2017), l'Istituto Comprensivo “Via Rugantino 91”, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva le seguenti strategie per favorire il miglioramento dei livelli di apprendimento per gli alunni le cui valutazioni periodiche e finali indicano livello di apprendimento parzialmente raggiunti, in via di prima acquisizione o carenze in una o più discipline (*Delibera n.24 del Collegio docenti del 25/10/2018*):

- a) Sviluppo di metodologie per la didattica inclusiva
- b) Attività di recupero antimeridiane con sviluppo della didattica anche a classi aperte
- c) Cooperative learning
- d) Learning by doing
- e) Attività didattiche per gruppi di livello
- f) Settimana del recupero
- g) Tutoraggio
- h) Peer to peer
- i) Pianificazione e attivazione del Piano Didattico Personalizzato- PDP con verifica periodica dei livelli conseguiti
- j) Pianificazione e attivazione del Piano Educativo Individualizzato- PEI con verifica periodica dei livelli conseguiti
- k) Strategie logico-visive, mappe, schemi e aiuti visivi
- l) Percorsi individualizzati e personalizzati
- m) Problem solving
- n) Assistenza alla realizzazione dell'integrazione scolastica degli alunni con disabilità sensoriale
- o) Inserimento in progetti che favoriscono la promozione dei saperi disciplinari e trasversali
- p) Riflessione sul metodo di studio (metacognizione)
- q) Inserimento in progetti che favoriscono la promozione a uno stile di vita sano
- r) Inserimento in progetti che favoriscono la Continuità e l'Orientamento
- s) Condivisione educativa e sensibilizzazione ai temi della cittadinanza e legalità
- t) Stipulare un patto di corresponsabilità tra la scuola e la famiglia, al fine di sostenere, sia a scuola che nell'ambiente familiare, il processo di miglioramento dell'apprendimento dell'alunno
- u) Utilizzo del rinforzo positivo per il miglioramento della motivazione e dell'autostima

11. ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

L'Esame di Stato è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna e dall'alunno al termine del primo ciclo di istruzione.

Per ogni anno scolastico, il Ministero dell'Istruzione emana un'Ordinanza Ministeriale che definisce le modalità di espletamento dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione del sistema nazionale di istruzione. Nell'articolato dell'O.M. sono declinati gli espletamenti dell'Esame di Stato, i criteri per la realizzazione degli elaborati, le modalità per l'attribuzione della valutazione finale anche per gli eventuali alunni privatisti. Un articolo è dedicato alla partecipazione alle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese da parte delle alunne e degli alunni nonché alle modalità di redazione del documento relativo alla certificazione delle competenze. Ogni anno scolastico l'Ordinanza Ministeriale costituisce per il collegio docenti documento ineludibile di riferimento per la pianificazione e lo svolgimento degli Esami di Stato.

Il D.Lgs. n. 62/2017 ha introdotto modifiche allo svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Si chiarisce che, per l'a.s.2020-2021, si fa riferimento alle indicazioni ministeriali dell'O.M. n.52 del 03/03/2021 a cui si rinvia per quanto ivi definito e di cui si allega estratto con le parti innovative e novellate alla luce dell'emergenza epidemiologica. *L'allegato costituisce parte integrante del presente Protocollo.*

Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione- Alunni certificati ai sensi della L.104/92

La valutazione degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104. Nella valutazione degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo di sviluppare le potenzialità della persona nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione.

L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto dal Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62, tenendo a riferimento il Piano Educativo Individualizzato.

Come declinato nell'O.M. n.52 del 03/03/2021, art.2, c.3 *"per gli alunni con disabilità l'assegnazione dell'elaborato, la prova orale e la valutazione finale sono definite sulla base del Piano Educativo Individualizzato"*.

Gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate di cui agli articoli 4 e 7 del suddetto decreto.

Le alunne e gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, sostengono le prove d'esame con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale o tecnico loro necessario, utilizzato abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del **Piano Educativo Individualizzato** a cura delle istituzioni scolastiche" (D. Lgs. n. 66 art.7), o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove.

Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del Piano Educativo Individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.

Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione- Alunni certificati ai sensi della L.170/2010

Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, lo svolgimento dell'esame di Stato è coerente con il piano didattico personalizzato predisposto dal consiglio di classe.

Agli alunni con DSA certificati ai sensi della 170/2010 la commissione può riservare tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunni e alunne può essere consentita l'utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.

Si rinvia al D.M.741/2017 per le peculiari caratteristiche delle prove e le modalità dello svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per quanto compatibili con l'O.M. n.52 del 03/03/2021.

PROVE INVALSI

L'Istituto partecipa alle Prove Invalsi per le rilevazioni nazionali degli apprendimenti degli studenti, come da normativa vigente: art.51 c.2 del D.L. n.5/2012 e convertito nella Legge n.35 del 04/04/2012.

L'Invalsi e la Scuola Primaria

L'art.4 del D.Lgs. n.62/2017 conferma la presenza della prova d'italiano e matematica nelle classi seconde e quinte della scuola Primaria e introduce, solo nella classe quinta, una prova di inglese sulle abilità di comprensione della lettura (reading) e dell'ascolto (listening) ed è quindi focalizzata principalmente sulle competenze comunicative e non sugli aspetti formali della lingua, coerente con il QCER-Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue, è riferita al livello A1.

L'Invalsi e la Scuola Secondaria

Ai sensi dell'art.7 del D.Lgs. n.62/2017, dall'a.s.2017-18 le prove Invalsi rappresentano un momento distinto del processo valutativo conclusivo del primo ciclo di istruzione e pertanto coinvolgono gli alunni delle classi terze. Esse riguardano italiano, matematica e inglese e fanno riferimento ai traguardi di sviluppo delle competenze previsti dalle indicazioni nazionali del curriculum. Le prove Invalsi

si svolgono entro il mese di aprile di ciascun anno scolastico, fatte salve le disposizioni ministeriali declinate per l'anno scolastico di riferimento.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La certificazione delle competenze descrive il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze e i risultati del processo formativo al termine della Scuola Primaria e Secondaria di I grado sulla base di una valutazione complessiva in ordine alla capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati.

L'art.9 del D.Lsg. n.62/2017 indica le finalità e i tempi di rilascio della certificazione delle competenze. Nella scuola del I ciclo, la certificazione delle competenze viene redatta in sede di scrutinio al termine della Scuola Primaria e in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado, soltanto per coloro che superano con esito positivo l'Esame di Stato. I modelli nazionali di certificazione delle competenze sono allegati al Decreto Ministeriale n. 742 del 03/10/2017 (All. A-Scuola Primaria, All. B-Scuola Secondaria di primo grado). *Tali allegati costituiscono parte integrante del presente documento.* La certificazione delle competenze rilasciata al termine del primo ciclo di istruzione è altresì integrata da una sezione predisposta e redatta a cura dell'INVALSI, *per le alunne e gli alunni che hanno partecipato alle prove standardizzate nazionali*, in cui viene descritto il livello raggiunto dall'alunna e dall'alunno nelle prove a carattere nazionale,

Entrambe le certificazioni delle competenze, sia per la Scuola Primaria che per la Scuola Secondaria di primo grado, declinano i seguenti livelli progressivi:

A = avanzato

B = intermedio

C = base

D = iniziale

Per ulteriori specifiche, si rinvia al D.M.742/2017 per le peculiari declinazioni relative alla certificazione delle competenze (Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado).

Si allegano i seguenti modelli di certificazione delle competenze:

- Certificazione delle competenze- Scuola Primaria-All. A al D.M. 742/2017
- Certificazione delle competenze- Scuola Secondaria di I grado-All. B al D.M. 742/2017

12. MODALITÀ E TEMPI DELLA COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE

La comunicazione alle famiglie, in merito al processo e ai risultati dell'apprendimento, è un'azione indispensabile e funzionale alla costruzione di una proficua ed efficace alleanza con la scuola, supportando così in modo efficace la formazione delle studentesse e degli studenti. In linea con le recenti disposizioni ministeriali e governative, è necessariamente valorizzata la comunicazione da remoto, in modalità agile e fortemente incentivato l'utilizzo dei mezzi di comunicazione digitali.

Sono calendarizzati ogni anno due incontri periodici di colloquio individuale, ferma restando la disponibilità dei docenti e la possibilità per le famiglie di chiedere incontri specifici aggiuntivi oltre quelli previsti nel calendario.

Inoltre, già per la scuola secondaria, ogni famiglia può accedere al registro elettronico e monitorare costantemente le attività svolte in classe nonché le valutazioni sistematiche.

Al termine del primo e del secondo quadrimestre, attraverso il registro elettronico, ogni famiglia riceve il documento di valutazione del proprio figlio in cui sono presenti le valutazioni degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e la descrizione del processo formativo. Sono altresì previste convocazioni tempestive da parte del docente coordinatore e/o dell'ufficio in caso di reiterati comportamenti non corretti o andamento didattico inadeguato nonché per eventuale proposta di non ammissione alla classe successiva.

DIDATTICA A DISTANZA

Premessa

Il protrarsi della situazione di sospensione dell'attività didattica in presenza ha comportato la necessità di riflettere in misura continuativa sulle potenzialità della Didattica a distanza, al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantito dell'istruzione nell'ambito della situazione emergenziale venutasi a creare nel nostro Paese. Nel pieno rispetto del profilo professionale, si ritiene necessario effettuare una riflessione collegiale sulla valutazione per accompagnare i docenti e le famiglie alla conclusione del presente anno scolastico nell'ottica di offrire ai primi spunti di lavoro e suggerimenti per affrontare la valutazione della didattica a distanza e ai secondi, alle famiglie un quadro chiaro e trasparente che li aiuti a comprendere il percorso formativo effettuato nella piena valorizzazione del proprio figlio discente.

1. LA DIDATTICA A DISTANZA

La Didattica a distanza, in questo periodo, ha assunto molteplici seppur complementari significati, correlati al perseguimento formativo in ogni suo significativo profilo. Il concreto e operativo approccio didattico ha visto al dispiegarsi della relazione didattico-educativa rientrante nella disponibilità e nella competenza professionale del corpo

docente. Come rilevato già nel *Vademecum per la didattica a distanza e la comunicazione* dell'Istituto, la didattica a distanza ha favorito il potenziamento dell'individualizzazione e della personalizzazione, con un'attenzione particolare all'inclusione, elemento fondante della *mission* declinata nel PTOF. Al fine di sostenere i docenti nella nuova dimensione di gestione del processo insegnamento-apprendimento si rileva il supporto costante dell'Animatore Digitale e del team digitale, la cui disponibilità ha consentito l'esemplificazione delle soluzioni proposte, la corretta procedura dei diversi avvicendamenti didattico-educativi.

Il presente documento costituisce parte integrante del *Protocollo per la valutazione degli apprendimenti* dell'Istituto tuttavia è da intendersi come uno strumento dinamico, pronto a eventuali aggiornamenti provenienti anche da disposizioni normative. In parallelo e al fine di semplificare la lettura del documento, il sopraccitato *Vademecum per la didattica a distanza e la comunicazione* è identificato come ulteriore documento integrativo, di cui si evidenziano i suggerimenti tecnici e operativi nel rispetto dei parametri della sicurezza, onde evitare, ad esempio, l'eccessiva permanenza davanti ai monitor.

Nell'assunto che il *Protocollo* declini in misura esaustiva le procedure operative e amministrative relative al processo valutativo, si rilevano novellati profili correlati alla didattica a distanza, nell'ottica dell'attuazione di una programmazione condivisa, calata nello scenario contingente e frutto del confronto collegiale.

2. LA VALUTAZIONE

La valutazione costituisce un passaggio delicato, un'attribuzione di valore altamente formativa strettamente connessa alla libertà dell'insegnamento sinonimo di responsabilità docimologica individuale. In particolare, nella didattica a distanza, la valutazione formativa viene ad assumere una speciale importanza.

La valutazione delle attività didattiche a distanza è perimetrata dai principi di tempestività e trasparenza: il docente fornisce indicazioni sulle corrette modalità di svolgimento dei compiti a cui segue la restituzione del feedback agli alunni con le opportune indicazioni di miglioramento. La verifica dell'attività svolta si evidenzia quale elemento indispensabile di condivisione, autovalutazione e chiarimento all'interno dei criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti. Il percorso valutativo, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, garantisce altresì un ruolo di gratificazione dell'operato dell'alunno rispetto alle attività proposte.

Per tutte le griglie ivi allegare la priorità al valore attribuito potrà essere correlata in misura proporzionale al grado di maturità delle alunne e degli alunni.

3. SCUOLA DELL'INFANZIA

Riferimento normativo: Nota MI 388 del 17 marzo 2020

“Per la scuola dell'infanzia è opportuno sviluppare attività, per quanto possibile e in raccordo con le famiglie, costruite sul contatto “diretto” (se pure a distanza), tra docenti e bambini, anche solo mediante semplici messaggi vocali o video veicolati attraverso i docenti o i genitori rappresentanti di classe, ove non siano possibili altre modalità più efficaci. L'obiettivo, in particolare per i più piccoli, è quello di privilegiare la dimensione ludica e l'attenzione per la cura educativa precedentemente stabilite nelle sezioni”.

Durante il periodo di sospensione delle attività didattiche le insegnanti hanno effettuato una progettazione condivisa e inviato proposte/suggerimenti per le famiglie di attività a distanza anche degli alunni diversamente abili, con DSA e/o BES intese come suggerimento e non obbligo.

La valutazione della didattica a distanza per la scuola dell'infanzia deve tener conto di tutti questi fattori e obbligatoriamente della mediazione dei familiari.

Le attività di didattica a distanza saranno oggetto di un monitoraggio per tutto il gruppo classe, con particolare attenzione per gli alunni che frequentano l'ultimo anno per i quali le docenti della sezione esprimeranno un giudizio sull'andamento della didattica a distanza nel documento di passaggio.

DESCRIZIONE DEI PROCESSI FORMATIVI DEL LIVELLO GLOBALE DI APPRENDIMENTO

| VALUTAZIONE DEL PROCESSO | In via di prima acquisizione | Base | Intermedio | Avanzato |
|--|--|---|---|---|
| Partecipazione alle attività a distanza (DaD) | Ha incontrato difficoltà a partecipare alle attività di DaD. Il suo coinvolgimento è stato ottenuto solo dopo essere stato sollecitato | Ha partecipato alle attività DaD in modo discontinuo. | Ha partecipato alla maggior parte delle attività DaD. | Ha partecipato con entusiasmo, regolarità e attivamente a tutte le attività DaD (durante la partecipazione ha salutato i compagni e l'insegnante; ha manifestato il desiderio di tornare a scuola; ha valorizzato il lavoro fatto dagli altri bambini). |
| Impegno e comprensione dei materiali | Le attività di DaD svolte sono state poche e gli alunni hanno rispettato in modo discontinuo le indicazioni delle insegnanti. | Le attività di DaD svolte sono state poche ma, di solito, gli alunni hanno risposto alle indicazioni proposte dalle insegnanti. | Sono state svolte quasi tutte le attività DaD e con le modalità proposte dalle insegnanti. | Ha partecipato regolarmente e attivamente a tutte le attività DaD. Sono state svolte quasi tutte le attività DaD, con le modalità proposte dalle insegnanti aggiungendo attività, domande, osservazioni coerenti con le attività assegnate che hanno permesso di arricchire l'argomento trattato. |
| Progresso negli obiettivi didattici | Sono stati rilevati progressi poco rilevanti nelle abilità e competenze sia sull'apprendimento dei concetti proposti sia sulle competenze trasversali come la comunicazione verbale, lo sviluppo della capacità grafico-pittorica... | Sono stati rilevati modesti progressi nelle abilità e competenze sia sull'apprendimento dei concetti proposti sia sulle competenze trasversali come la comunicazione verbale, lo sviluppo della capacità grafico-pittorica... | Sono stati rilevati progressi nelle abilità e competenze sia sull'apprendimento dei concetti proposti sia sulle competenze trasversali come la comunicazione verbale, lo sviluppo della capacità grafico-pittorica... | Sono stati rilevati notevoli progressi nelle abilità e competenze sia sull'apprendimento dei concetti proposti sia sulle competenze trasversali come la comunicazione verbale, lo sviluppo della capacità grafico-pittorica... |

4. SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

a) La valutazione Disciplinare

Nella valutazione disciplinare delle attività di didattica a distanza si terrà conto dei criteri di valutazione degli apprendimenti deliberati dal Collegio dei Docenti e già inseriti nel *Protocollo* (cfr.4 pag.7) che comprendono tutti i profili delle alunne e degli alunni dell'Istituto. In egual misura, si terrà conto di fattori quali l'impegno e la partecipazione alle attività proposte, il riscontro avuto nelle lezioni sincrone e asincrone, il rispetto delle consegne nell'esecuzione dei compiti assegnati, sia per la puntualità che per correttezza. In sostanza la valutazione formativa nelle singole discipline avviene sulla base dei criteri pregressi inerenti la preparazione, le conoscenze, l'operatività, la comprensione e la comunicazione integrati da criteri afferenti alla sfera metodologica e comportamentale, che risultano significativi nella didattica a distanza.

Di seguito sono riportate griglie di valutazione per le attività DAD: si tratta di una descrizione del profilo di apprendimento integrato.

La corrispondenza tra i livelli di competenza (A=avanzato; B=intermedio; C= base; D=iniziale) e l'attribuzione del voto numerico sarà attuata alla luce della flessibilità da parte dei docenti, tenuto conto anche delle conoscenze pregresse dell'alunno.

b) Comportamento

Nella valutazione relativa al comportamento si terrà conto dei criteri e delle modalità di valutazione del comportamento deliberati dal Collegio dei Docenti e già inseriti nel *Protocollo* (cfr.6 pag.63) In egual misura, si terrà conto di fattori quali l'impegno e la partecipazione alle attività proposte, il rispetto delle consegne e l'esecuzione dei compiti assegnati, la frequenza, la puntualità, la correttezza, il rispetto della Netiquette nell'utilizzo di strumenti di tipo digitale, dello spirito di iniziativa delle alunne e degli alunni. Lo spirito di iniziativa, *peer to peer*, interscambio e condivisione delle dinamiche relative alla DAD nel gruppo dei pari contribuiranno alla definizione del profilo formativo degli alunni.

Di seguito sono riportate griglie di valutazione per le attività DAD, che **integrano** i criteri di valutazione degli apprendimenti.

c) Descrizione dei processi formativi del livello globale di apprendimento

Ai sensi dell'art.2, c. 3 del D.Lgs.62/2017, *“la valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.”*

Il Collegio dei docenti, sulla base della normativa vigente, nell'ambito della funzione valutativa periodica e del processo formativo integra la valutazione descrivendone il livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito. Il frasario utilizzato, già allegato integrante del *Protocollo* prevede una formulazione graduata con riferimento alle attività svolte con la Didattica a distanza.

Griglia di valutazione relativa alla lettera a)

Si specifica che la valutazione numerica si riferisce solo alla Scuola Secondaria di I grado

| VALUTAZIONE DEL PROCESSO | In via di prima acquisizione (<6) | Base (6) | Intermedio (7 – 8) | Avanzato (9 – 10) |
|---|--|---|--|---|
| Partecipazione Impegno Interesse | Cura il proprio lavoro sollecitato dai docenti. Presta poca attenzione alle proposte | Ha abbastanza cura del proprio lavoro, ha talvolta bisogno di stimoli per partecipare alle attività, è poco attento alle proposte a cui tuttavia aderisce | Ha cura del proprio lavoro, partecipa alle attività in modo positivo, è attento alle proposte e vi aderisce con continuità | Cura il proprio lavoro con precisione, partecipa alle attività in modo costruttivo e aperto al dialogo, è sempre attento alle proposte e vi aderisce con entusiasmo |
| Comprensione dei materiali-stimolo condivisi | Comprende le consegne attraverso l'intervento mirato del docente | Comprende le consegne e, se guidato, svolge i compiti | Comprende le consegne e svolge i compiti in modo sicuro | Sa gestire le fonti svolgendo i compiti con apporti personali |
| Rispetto dei tempi di lavoro e delle consegne | Privilegia i propri tempi di consegna | Rispetta i tempi di consegna sollecitato dall'insegnante | Rispetta i tempi di consegna | Rispetta sempre i tempi di consegna |
| Progettazione e organizzazione del lavoro | Organizza il lavoro con l'ausilio dell'adulto | Progetta e organizza il lavoro soprattutto se guidato | Progetta e organizza il lavoro sulla base delle richieste | Progetta e organizza in modo autonomo ed efficace |
| Collaborazione e lavoro di gruppo | Sollecitato collabora | Interagisce e collabora, se sollecitato | Interagisce e collabora in modo efficace e pertinente | Interagisce e collabora in modo costruttivo e con apporti personali |
| Proposta di soluzioni pertinenti al problem solving | Nell'utilizzare le risorse a disposizione, necessita dell'ausilio di un adulto. | Utilizza le risorse in modo disorganico e parziale. | Utilizza le risorse a disposizione in modo consapevole ed efficace. | Analizza con sicurezza le conoscenze a disposizione per utilizzarle nell'espletamento delle consegne in modo |

| | | | | |
|---------------------------------------|--|---|--|--|
| Sviluppo del pensiero autonomo | Contribuisce con un parziale apporto di idee | Contribuisce con apporto di idee consolidate | Contribuisce con apporto di idee originali | Contribuisce con apporto di idee originali e praticabili |
| | Padroneggia in misura selettiva i linguaggi | Padroneggia in misura abbastanza adeguata i linguaggi | Padroneggia in misura adeguata e lineare i linguaggi | Padroneggia in modo efficace i linguaggi, argomentando le proprie idee |

Griglia di valutazione relativa alla lettera b)

| | Ottimo | Distinto | Buono | Sufficiente |
|---|--|---|--|--|
| Adesione alle attività proposte (impegno e partecipazione) | Comprende i comandi e li segue con continuità e serietà | Comprende i comandi e li segue con continuità | Segue solo dietro sollecitazioni | Segue con difficoltà le attività proposte |
| Rispetto dei tempi di lavoro e delle consegne | Rispetta sempre i tempi di consegna | Rispetta quasi sempre i tempi di consegna | Rispetta saltuariamente i tempi di consegna | Rispetta solo in parte i tempi di consegna |
| Frequenza e puntualità | Mostra frequenza e puntualità costanti | Mostra frequenza e puntualità adeguate | Mostra frequenza e puntualità altalenanti | Ha difficoltà a rispettare la frequenza e la puntualità |
| Responsabilità mostrata durante la DAD | È pienamente responsabile e consapevole | È responsabile e consapevole | È abbastanza responsabile | A volte mostra superficialità e poca responsabilità |
| Netiquette (comportamento nelle classi virtuali) | È sempre puntuale e preciso nel rispetto degli orari stabiliti. Rispetta pienamente i tempi di intervento. | È abbastanza puntuale e preciso nel rispetto degli orari stabiliti. Rispetta i tempi di intervento. | Rispetta parzialmente gli orari stabiliti e i tempi d'intervento | Rispetta poco gli orari stabiliti e i tempi d'intervento |

Le griglie proposte sono da intendersi quali strumenti flessibili da utilizzare, tenendo conto, al momento della valutazione, del percorso effettuato dall'alunno/a in linea con il percorso di Didattica a Distanza attivato.

Gli Alunni BES saranno valutati sulle discipline, sulle attività predisposte e svolte sulla base del P.E.I. nonché sull'interesse mostrato. Nella valutazione disciplinare delle attività di didattica a distanza si terrà conto dei criteri di valutazione degli apprendimenti deliberati dal Collegio dei Docenti sempre rapportati al PEI e al PDP. Si terrà conto di fattori quali l'impegno e la partecipazione alle attività proposte, il riscontro registrato nelle lezioni sincrone e asincrone, il rispetto delle consegne nell'esecuzione dei compiti assegnati, sia per puntualità che per correttezza.

Frasari graduati relativi alla lettera c)

SCUOLA PRIMARIA

Tenuto anche conto delle attività di didattica a distanza sincrone e asincrone,

Frasari I, II

| | |
|--|--|
| Tenuto anche conto delle attività di didattica a distanza sincrone e asincrone, l'alunno ha partecipato | rispettandone autonomamente le regole rispettandone le regole ma talvolta è stato necessario richiamarlo alle regole |
| Si è adattato con facilità alle modalità di interazione sociale mediate dalle attività di didattica a distanza | |
| Si è impegnato per adeguarsi alle modalità di interazione sociale mediate dalle attività di didattica a distanza | |
| Ha mostrato qualche difficoltà ad adeguarsi alle modalità di interazione sociale mediate dalle attività di didattica a distanza | |
| Si è impegnato | in modo costante In modo discontinuo in modo superficiale con buona volontà |
| Nelle attività di rielaborazione autonoma | si è mostrato curioso ed interessato ed ha organizzato le conoscenze in modo organico ha organizzato le conoscenze e gli argomenti affrontati ha usato materiali predisposti secondo tempi di lavoro individuali |
| Ha risposto in maniera soddisfacente agli interventi effettuati | |
| Non ha risposto in maniera soddisfacente agli interventi effettuati | |
| Le conoscenze nel corso del II quadrimestre | sono state consolidate ed approfondite sono state consolidate sono in fase di consolidamento hanno rivelato ancora incertezze |

Frasari III, IV, V

| | |
|--|---|
| Tenuto anche conto delle attività di didattica a distanza sincrone e asincrone, l'alunno ha partecipato | rispettandone autonomamente le regole rispettandone le regole ma talvolta è stato necessario richiamarlo alle regole |
| Si è adattato con facilità alle modalità di interazione sociale mediate dalle attività di didattica a distanza | |
| Si è impegnato per adeguarsi alle modalità di interazione sociale mediate dalle attività di didattica a distanza | |
| Ha mostrato qualche difficoltà ad adeguarsi alle modalità di interazione sociale mediate dalle attività di didattica a distanza | |
| Si è impegnato | in modo costante In modo discontinuo in modo superficiale con buona volontà |
| Nelle attività di studio | ha rielaborato le conoscenze anche con riferimento ad approfondimenti personali si è mostrato curioso ed interessato ed ha rielaborato le conoscenze acquisite ha organizzato le conoscenze e gli argomenti affrontati in modo organico ha usato materiali predisposti secondo tempi di lavoro individuali |
| Ha risposto in maniera soddisfacente agli interventi effettuati | |
| Non ha risposto in maniera soddisfacente agli interventi effettuati | |
| Le conoscenze nel corso del II quadrimestre | sono state consolidate ed approfondite sono state consolidate sono in fase di consolidamento hanno rivelato ancora incertezze |

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Tenuto anche conto delle attività di didattica a distanza sincrone e asincrone

| | | | |
|--|---|--|---|
| SOCIALIZZAZIONE come INTERAZIONE SOCIALE A DISTANZA | L'alunno/a che | <ul style="list-style-type: none">• è integrato/a positivamente nella classe• è integrato/a nella classe, | <ul style="list-style-type: none">• ha qualche difficoltà d'integrazione nella classe,• ha difficoltà d'integrazione nella classe, |
| IMPEGNO E PARTECIPAZIONE | s'impegna e partecipa | <ul style="list-style-type: none">• attivamente in modo costruttivo,• attivamente in modo costante, | <ul style="list-style-type: none">• in modo selettivo,• dietro sollecitazione, |
| METODO DI STUDIO | evidenziando un metodo di studio | <ul style="list-style-type: none">• organico e riflessivo.• efficace.• consapevole e adeguato. | <ul style="list-style-type: none">• poco produttivo e approssimativo.• disorganico. |
| PROGRESSO NEGLI OBIETTIVI DIDATTICI | Sono stati rilevati negli obiettivi programmati | <ul style="list-style-type: none">• dei notevoli progressi• regolari progressi | <ul style="list-style-type: none">• modesti progressi• irrilevanti progressi |

PER IL PRIMO QUADRIMESTRE

| | | | |
|-------------------------------|-------------------------|--|--|
| GRADO DI APPRENDIMENTO | L'apprendimento risulta | <ul style="list-style-type: none">• organico e approfondito.• organico e articolato.• abbastanza completo. | <ul style="list-style-type: none">• settoriale.• frammentario e superficiale.• Carente / difficoltoso. |
|-------------------------------|-------------------------|--|--|

PER IL SECONDO QUADRIMESTRE

| | |
|------------------------------|---|
| INTERVENTI EFFETTUATI | <ul style="list-style-type: none">• Ha risposto in modo molto soddisfacente agli interventi effettuati mostrando un processo di apprendimento rapido e produttivo.• Ha risposto in modo soddisfacente agli interventi effettuati mostrando un processo di apprendimento efficace e coerente.• Ha risposto in modo positivo agli interventi effettuati mostrando un processo di apprendimento costante.• Ha risposto agli interventi effettuati mostrando un processo di apprendimento corretto.• Ha risposto in modo parziale agli interventi effettuati mostrando un processo di apprendimento discontinuo.• Sollecitato ha risposto agli interventi effettuati mostrando un processo di apprendimento non sempre adeguato. |
|------------------------------|---|

L'alunno/a è ammesso/a alla classe successiva

La normativa vigente in materia, entro cui è perimetrato il presente documento, rimane costante punto di riferimento per ulteriori chiarimenti in merito al percorso valutativo e formativo.

Il presente documento è stato approvato dal Collegio dei docenti nella seduta del 18/05/2021 con delibera n. 37/2021